*Ricordo di un'attrice comica*

# Rosina Anselmi

«Non è la bella Rosina, ma certo è una grande Rosina. Ha visto come ha recitato stasera? Una dea, più di una dea. Ma io che farebbe ridere anche me, che debbo fare uno sforzo per trattenermi dinanzi al pubblico?».

Quante volte me l'avrà detto, Angelo Musco, quando, fra un atto e l'altro o alla fine della commedia, andavo a salutarlo nel camerino del teatro.

«Le è piaciuto, eh? Sfido io! Chi c'è, oggi, capace di farla ridere a questo modo? Ma diamo alla Rosina quello che è della Rosina. Quella non è una attrice; è un'attricione, un fenomeno, un mostro. Quella è un miracolo di natura, è una centrale elettrica, più di una centrale elettrica. Non vede come fulmina il pubblico? E' difficile, sa. E' più facile colpire la gente con le lacrime che con la risata. Io gliel'ho detto, alla Rosina: — Tu devi essere nata ridendo; e devi aver fatto schiantar dal ridere tua madre, nel momento che ti vide nascere. Chi sa che spettacolo!».

Uno spettacolo era Musco, anche in privato: per il linguaggio pittoresco, per i lazzi, per gli inimitabili e inverosimili gesti. Chi non ha visto Musco, non lo può immaginare, ché non c'è fantasia capace di ricostruire quell'ineffabile felicità. Era un burattino; uno dell'opera dei pupi; uno stravagante; un filosofo, un ragazzo discolo? Era, in persona, lo spirito comico del mondo? Chi lo sa! Certo, l'ilarità che Musco provocava era impetuosa e misteriosa, un insieme di favola e di realtà, di poesia e di prosa, di plebeo e di aristocratico. E nulla c'era di arzigogolato in lui; nulla che non fosse l'espressione di una forza istintiva, di una natura travolgente. Io ho visto teatri interi dati quasi alla follia, dietro un suo gesto, un suo sguardo, una smorfia, un lazzo. Ma aveva ragione, Musco: anche la Rosina, Rosina Anselmi, era un portento di *vis comica* che si ricollegava a esempi remotissimi, forse addirittura greci o romani, appartenenti a un'epoca sparita ormai nella leggenda.

Rosina e Angelo erano, come si sa, nativi di Catania; e nei sottostrati di quella terra quante tradizioni si sono sviluppate e si sono spente, quanta commedia e quanta epopea! Forse dall'ultimo seme era nato, con loro, l'ultimo fiore.

Eppure, per quanto fossi amico di Musco, mai avevo avvicinato Rosina Anselmi. Per parlarle, bisognava che Angelo morisse; e lì, vicino alla salma del grande attore venuto a mancare in un grande albergo di via Manzoni a Milano, le rivolsi, per la prima volta, la parola. Non potei farne a meno, ché troppa era la disperazione di quella donna per il suo compagno d'arte che se ne era andato. Un donnone, a quel modo, che aveva fatto ridere mezzo mondo, tremava come un fuscello, e si scioglieva in lacrime, ridotto uno straccio. Chi non avesse saputo come è fatta la macchina umana, di quali misteri è depositaria, a quali mutamenti è soggetta, se ne sarebbe reso conto dinanzi allo strazio di quella donna. Balbettava, tentava di ricordare, di invocare; poi, tutt'a un tratto, la sua faccia, che era tutto un pianto, ebbe una contrazione, abbozzò una strana smorfia dall'espressione terribilmente comica, o addirittura grottesca. Sembrava che su quel volto si fosse sovrapposta, improvvisamente, una maschera. E non ci si fermò lì, ché cominciò come un giuoco di maschere, un alternarsi di tragico e di comico, per cui chi avesse avuto la possibilità di riflettere si sarebbe riportato a esempi stupefacenti di ilarità e di tristezza. Si sentiva bisbigliare perfino Giordano Bruno: *Hilaris in tristitia, in hilaritate tristis.*

Faceva impressione. La desolazione in quel che ha di più abbrividente aveva preso forma in quella donna. Non si placava. Io le ero vicino e, a un certo punto, non potei fare a meno di rivolgerle la parola, una parola di conforto e di soccorso. Poca gente era nella stanza, tre o quattro persone, appartenenti, mi pare, alla compagnia Musco, ma lei, Rosina, sembrava che non si fosse accorta di alcuno. Quando cominciai a parlare ebbe un sussulto, come se si togliesse dalla sua concentrazione, o sentisse improvvisamente il pudore di farsi sorprendere in quello stato. Cercò, alla meglio, di ricomporsi; e riacquistò una dolcezza di voce, una tenerezza che pur apparteneva al suo registro di attrice. Ne aveva fatto abbastanza sfoggio sul palcoscenico quando voleva indurre l'interlocutore alla comprensione, all'indulgenza, alla carità; con dei toni che, in quella situazione, provocavano irresistibilmente l'ilarità. Ora gli stessi toni producevano emozione, inducevano a meditare. Come tutto passa, anche il sorriso e la gioia e la felicità! Dalla felicità, si sarebbe potuto dire con una variazione, alla morte, come è breve il passo!

Non so se fui io a esortarla, o se era lei che trovava finalmente un conforto; certo, cominciò a parlarmi della fine di tutte le cose e della morte, con un accento religioso dei più convinti e dei più profondi.

«Ecco — diceva — ecco, fino all'altra sera, una delle tantissime sere, noi eravamo la gioia in persona, eravamo l'immagine della felicità; e ci pareva che dovessimo durare eternamente così. E invece, ad un tratto, tutto è finito; ma che dico, è finito? Sembra che non sia neanche cominciato, mai esistito. Tante idee, tanti progetti, tante ambizioni! Che ne rimane? Nulla. Bolle di sapone. Se la gente riflettesse a questo, ah, le cose prenderebbero un'altra piega; e non è detto che dovremmo andare peggio. Queste sono *scoppole*, schiaffi, lezioni, perché non ci dimentichiamo di quel che realmente siamo, e non montassimo in tante arie, in tanta superbia. Che ne hai avuto? Nulla. Il povero Angelo, che pure dicevano grandissimo, ora è lì, che non si muove più. Sarà ricordato finché vivrà l'ultimo che l'ha conosciuto; poi... Ma già, questo è il nostro destino, ed è la nostra punizione. Ci siamo *infatuati*, siamo scoppiati di soddisfazione e di orgoglio, siamo andati pazzi per gli applausi del pubblico. E viene un giorno in cui dovremo piangere, crudelmente castigati. Sì, quando nessuno si ricorderà più di noi, come se non fossimo mai esistiti».

Tornava a guardare il povero morto; e sembrava che dovesse consolarlo. Contemplandolo, gli sorrideva.

Se Angelo Musco si fosse destato, forse avrebbe detto: «Eh, no, non è davvero la bella Rosina, ma è la più buona, la più pietosa delle Rosine. *Caspita!*».

**Luigi M. Personè**

I PROBLEMI DELLA DONNA MODERNA

# Un'inchiesta registrata a Parigi su le ragazze e l'emancipazione

**Che cosa pensano, che cosa vogliono? - C'è molta confusione in quelle giovani teste - Sincere, esplicite confessioni - L'esempio di padri e madri separati dal divorzio induce molte giovinette a non desiderare il matrimonio - Dalle confidenze delle intervistate si deduce che quando avranno trent'anni saranno delle donne forti ma che avranno pagato duramente la loro riuscita**

Parigi, giugno.

*«In un tempo in cui le donne proclamano il loro diritto all'eguaglianza con l'uomo e prodigano dichiarazioni di indipendenza, come una volta i popoli colonizzati o sottosviluppati, che cosa pensano, che cosa vogliono le ragazze? Come si trovano in un tempo che ha inventato — e non è che l'inizio — l'automobile, l'aeroplano, il telefono, la radio, la televisione, il cinema e l'energia nucleare? Non hanno, anch'esse, la loro esplosione atomica? Come si presenta ad esse l'avvenire? E il passato, l'educazione ricevuta? Pensano che i loro genitori siano all'altezza dei tempi nuovi? Desiderano avere una professione, un mestiere? Sognano il matrimonio come le ragazze di una volta? Tengono alla loro integrità fisica?».* Queste sono le principali domande che uno scrittore francese, Jean Duché e sua moglie Natacha, hanno rivolto a una cinquantina di ragazze intervistate col magnetofono per la strada, al caffè, sul posto di lavoro, in casa. Le risposte, portate direttamente dal magnetofono al piombo di stampa, hanno conservato il loro sapore di immediatezza, il loro linguaggio parlato, ardito ed espressivo, per cui ne è saltato fuori un volume (*Des jeunes filles parlent*, Flammarion editore, Parigi) quanto mai vivo.

Quanto mai vivo, è bene dirlo subito, e scoraggiante. Ahimè, chiuso il libro, l'impressione prima che rimane è di sconforto. Che confusione in quelle teste di vent'anni! Che mancanza di direttive, di principi, di idee chiare; che mancanza, anche, di cuore! E la riflessione, subentrando alla dolente impressione, vuole scoprire la causa del disordine di queste ragazze francesi. La causa? Una sola non basta. Le cause, dunque. A pensarci bene sono molte e difficili da enumerare in un articolo. Dirò che è anche inutile tirare in ballo le cause del disordine che è in teste e in coscienze appena appena affacciate alla vita, senza esperienza, senza il carattere formato, senza l'intelligenza sviluppata; teste e coscienze informi insomma, come sono state informi le teste e quelle di tutti i giovani in tutti i tempi. Ma ciò che accora e dà da pensare è il contrasto esistente fra ciò che sono queste ragazze e ciò che vogliono essere, subito, nell'immediato presente, bruciando tutte le tappe, anche quelle volute, imposte, dalla natura. Vogliono essere donne, e donne emancipate. Ma non ce la fanno, non sono preparate, non hanno nè volontà nè cervello per dare una regola, un compito, senza portare di morale o di significati più alti, alla loro vita.

Vediamo un po', togliendo dal libro le loro parole, che cosa dicono queste varie Francine, Noëlle, Susanne, Caroline, Monique. Le domande di Jean Duché sono pertinenti: amore, verginità, famiglia, lavoro, matrimonio, divorzio, rapporti sociali, indipendenza. Sull'amore, le ragazze conservano una certa freschezza: considerano l'amore, quello vero, che confessano di aspettare, ma di non conoscere. Aspettando l'amore vero si concedono delle «esperienze». E' squallido constatare che ragazze di sedici, diciotto anni, hanno vissuto o vivono con ragazzi di poco maggiori di esse (e convivono per qualche settimana, qualche mese, qualche giorno) e dicono con ingenua franchezza (Noëlle, diciannove anni): «Non sono più vergine da un anno, ma è una cosa che non ha importanza. Un ragazzo che credevo di amare mi ha presa con la forza. Ragione per cui ho avuto un gran disgusto di lui. Avevo un altro amico, molto caro, questo, e l'ho tuttora. In un momento in cui non trovavo una camera dove dormire sono andata a casa sua. Abitava col fratello, mi ha ceduto il suo letto ed è andato a dormire col fratello. Una notte ho dormito con lui. Bene inteso abbiamo fatto all'amore. Credevo che la nostra amicizia aumentasse. Per nulla, sono sempre in buoni rapporti con lui, ma niente più di prima e niente amore...». Un'altra (Sonia, ventidue anni): «Non sono vergine. Sono stata tre mesi consecutivi con un ragazzo che amavo, ma si è sposato. Poi ho conosciuto un ragazzo abbastanza stupido, ma mi faceva pena e una sera che avevo bevuto della vodka, sono stata a letto con lui. La cosa mi ha così poco colpita che non ricordo niente...». E un'altra ancora (Eva, sedici anni): «Amo un ragazzo di vent'anni. E' formidabile, sa una decina di lingue, ha molto viaggiato. E' studente, fa dei film. Guadagna qualche soldo e ci aiutiamo reciprocamente. Lo conosco da sei mesi, vivo con lui. Da tre mesi non sono più vergine. Fino a tre mesi fa ho resistito, sentivo che non era ancora arrivato il momento giusto...».

Queste confessioni senza affettazione nè di sincerità nè di cinismo possono definirsi coraggiose? Direi di no. Vi è, in esse, una punta di esibizionismo, forse una sfida segreta. Il fatto è che queste ragazze di fronte ai passi dell'amore — che vogliono compiere a tutti i costi — sono completamente impreparate, anche fisiologicamente. Acerbe d'animo; chiuse, dure di sensi. Eppure calpestano quello che vi è in loro di arcano, di dolente e si immolano al costume del tempo. Niente verginità, gridano, è una cosa che non va più. E cadono nella tristezza irrimediabile, che guasta l'animo, dei gesti inutili. Si immolano, più che al costume dei tempi, alla violazione, come se fosse un dovere rompere quello che nel loro organismo è più intimo e riposto.

Da chi, da dove viene la colpa di un costume così triste e così deprimente? Dall'evoluzione fatale del costume femminile, certo, che porta per i primi tempi, e soprattutto nelle menti deboli e negli organismi impreparati, un vero, un profondo scompiglio. Le ragazze sono impregnate di idee di emancipazione, sono costrette a vivere sole, a lavorare, credono che questi usi esteriori comportino una emancipazione totale; bando alla verginità, quindi, è un bagaglio inutile. Intanto, chissà se ci sposeremo, dicono.

La ragazza francese non desidera il matrimonio. Le molte ragazze intervistate da Jean e Natacha Duché hanno risposto che non desiderano il matrimonio oppure che ci vogliono arrivare dopo avere provato l'uomo col quale devono vivere, e soprattutto munite di un lavoro proficuo che permetta l'indipendenza economica. La ragione di risposte quasi tutte simili e in un certo senso categoriche? L'esempio ricevuto dalla madre, il giudizio severo fatto al padre, la critica alla famiglia insomma. «Vediamo intorno a noi, spesso nelle nostre famiglie stesse, il disordine portato dal divorzio. Piuttosto di vivere come mio padre, come mia madre, meglio il nubilato».

E qui, in questo lato particolare del problema delle giovani, il libro di Jean e Natacha Duché, è riuscito a dare una testimonianza preziosa. Dalle confessioni di venticinque ragazze viene fuori, netto, preciso, l'orrore che esse hanno della vita in famiglia. Della vita, per dire meglio, dei loro genitori. E i genitori di un buon numero di ragazze intervistate sono divorziati. Una ragazza confessa con candore (Claire, diciannove anni): «Abito un po' con mia madre, un po' con mio padre. Avevo due anni quando hanno divorziato. Si sono risposati tutti e due e io vado d'accordo tanto col mio patrigno quanto con la mia matrigna. Fino all'età di otto anni non ho capito bene quale era la mia madre naturale...». E un'altra (Dominique, sedici anni): «Da sette anni i miei genitori sono divorziati, si sono risposati tutti e due, mio padre tre volte, mia madre ha quattro figli dal secondo marito. Così io ho vissuto prima con la nonna, poi un po' con la mamma, poi un po' col papà e adesso vivo sola. Dormo nello studio di mio padre, lui la sera va a casa da sua moglie e rimango sola. Mi piace, preferisco la solitudine alla vita in famiglia...».

Da quanto hanno confessato viene fuori ch'esse sono ancora segnate dalla famiglia. Anzi, sono intrise di famiglia. Di rimpianto per la famiglia, di orrore della famiglia, di ribellione alla famiglia. I genitori, la casa, le abitudini, il rifugio delle stanze, sono il sentimento più alienato (o inespresso) che hanno. Da qui se ne trae un'amara riflessione: questa maniera di vivere delle ragazze francesi, buttate fuori di casa a diciotto, vent'anni, costruisce esseri sani, consapevoli, forti? La risposta, dopo avere letto le confidenze delle intervistate da Jean Duché, sarebbe no. Non sarebbe perché non si può giudicare una persona umana nell'età in cui è più imprecisa e imperfetta. Forse queste ragazze così patetiche, nello sforzo che sono costrette a fare, così sperdute e malinconiche nella loro emancipazione, saranno, a trent'anni, delle donne forti. Ma avranno pagato duramente la loro riuscita.

**Marisa Ferro**

## Una tessera in Francia per fare l'autostoppista

Parigi, mercoledì sera.

(l. m.) E' imminente in Francia l'istituzione di una tessera di «autostoppista» che sarà rilasciata a chi la richiederà, non esclusi gli stranieri, dalle varie organizzazioni giovanili riconosciute ufficialmente dal sottosegretariato di Stato alla gioventù e agli sport.

Il progetto relativo all'istituzione di tale tessera, presentato a suo tempo, è stato accolto oggi dall'alto comitato per la gioventù con l'intento di dare agli automobilisti ed agli autostoppisti un minimo di garanzie reciproche.

Il rilascio della tessera di autostoppista comporterà il pagamento di una piccola somma, che servirà a sottoscrivere un'assicurazione contro gli infortuni, e permetterà all'automobilista di conoscere l'identità di colui che chiede di essere preso a bordo.

UNA CELEBRE SOPRANO PARLA DELLA SUA ILLUSTRE COLLEGA

# "La Callas? Una grandissima cantante ma ora (dice la Scotto) dovrebbe fare la prosa"

**L'artista, premiata recentemente a Vercelli con il «Viotti d'oro», sostiene che per cantare occorre una cosa sola: la voce - Ha rinunciato a Mosca (col Cantagiro) per essere in piena forma nella «Traviata» a Verona**

Maria Callas, che continua a comparire sulle scene internazionali, e Renata Scotto, che critica la sua attuale voce

(Nostro servizio particolare)

Milano, mercoledì sera.

*«No, non interromperei le mie vacanze per nulla al mondo, tanto meno per dei contantini».* E' Renata Scotto che non esita ad affermare questo punto di vista, mentre mi fa entrare nella sua bella casa vicino a corso Sempione (vi abitano anche Raimondi, la Cossotto e la Beltrami, il portiere appassionato di musica lirica, ne è assai fiero). La Scotto è in pantaloni blu e casacca, pronta per partire per la villeggiatura col marito e la cagnetta Mimì. Per riposare nella sua villa di Cossogno, il soprano ha rinunciato a fare da madrina al «Cantagiro» nella tappa di Mosca, quella più importante.

*«Loro saranno bravi a loro modo, non discuto. Ma sono due mondi diversi e io ho bisogno di riposarmi. L'anno scorso con la storia della tournée in Russia non feci un giorno di ferie. Adesso ho solo due settimane: il 15 luglio chiuderò le rappresentazioni della Certosa di Pavia con la replica del concerto che diedi alla Scala il 22 maggio La Messa di Requiem di Mozart. A Pavia, invece di Von Karajan dirigerà l'orchestra il maestro Sanzogno».*

«Peccato non ci sia Von Karajan. Avevate appena fatta la pace».

*«Ma noi non abbiamo mai litigato. Son tutte storie. Anzi, prima di questo concerto, non c'eravamo neppure conosciuti personalmente. Ora ci stimiamo molto e sempre con lui a settembre canterò alla Fenice La Messa di Requiem di Verdi, che ridarò al teatro Epidauro di Atene. In Grecia voglio andarci perché formarmi come turista, perché non la conosco».*

Il 31 luglio potremo finalmente sentire *La Traviata* all'Arena di Verona interpretata da Renata Scotto, senz'altro la più grande Violetta per la bellezza e il nitore della voce. Dopo tante polemiche e dopo la modesta *Traviata* di quest'inverno finalmente la Scotto potrà riprendersi la sua rivincita anche in Italia, con l'opera che ha sempre preferito, perché è la più difficile. Quella che richiede nel soprano tutti i mezzi vocali, da quelli drammatici, ai lirici e alle preziose coloriture del primo atto.

Cantando appunto *La Traviata*, Renata Scotto ha detto il suo «grazie» a Vercelli, quando l'hanno insignita 18 giugno del «Viotti d'oro», l'Oscar del bel canto, un riconoscimento che sta particolarmente a cuore ai cantanti, perché è assegnato, da una giuria internazionale, solo a cantanti lirici di grandissimo valore, è stato dato finora alla Tebaldi, a Di Stefano, a Del Monaco, alla Nilsson. La Scotto, che è modesta come una scolaretta, è felice di mostrare la medaglia, assai elegante e incastonata come lavorazione.

*«A Mosca tornerò certamente, ma per cantare sul serio, appena i miei impegni me lo permetteranno. Devo tornare in America, quest'inverno sarò alla Scala con Capuleti e Montecchi, e a Torino darò La Sonnambula. E' una delle mie opere preferite. La diedi a Lisbona e volle venire a sentirmi Umberto di Savoia e si commosse».*

Prima di andarmene, le chiedo un giudizio sulla Callas, che continua a comparire sulle scene internazionali. *«E' stata una grandissima cantante, ora non lo è più, è una diva da rotocalchi. Per cantare ci vuole una cosa sola: la voce. La Callas ora dovrebbe fare l'attrice di prosa. Avrebbe un avvenire assicurato».*

**Adele Gallotti**

## Faenza premia Nenni con una medaglia d'oro

**Viene assegnata ogni anno a un faentino che tenga alto il nome della città natale**

Faenza, mercoledì sera.

Faenza ha onorato ieri mattina l'on. Pietro Nenni, al quale è stata conferita la medaglia d'oro con cui viene annualmente premiato un illustre «faentino lontano» che tenga alto il nome della città natale.

L'on. Nenni, impossibilitato a presenziare alla cerimonia per le incerte condizioni di salute della consorte, signora Carmen, ha espresso il proprio rammarico in un messaggio inviato al sindaco di Faenza, che è stato letto dal sindaco prof. Assirelli, il quale ha anche rievocato la figura e l'opera di Pietro Nenni.

Tra il pubblico, erano presenti faentini giunti per l'occasione da tutto il mondo.

## OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Leone, sestile con Saturno. Riuscirete a penetrare in qualunque ambiente, favoriti uso di espedienti astuti. Otterrete quanto vi è stato promesso. Piacevoli novità all'imbrunire. Svolgerete del buon lavoro, ma dovrete pure frenare una certa predisposizione ad esservare. Tipi: Leone, Ariete e Sagittario.

**Leone** - *Lavoro:* momento particolarmente favorevole per gli affari e le questioni che trattano i lavori a lunga scadenza. Non assumete impegni che non siano ben ponderati. *Vita affettiva:* sarà imposto un atto di audacia per rimettere in equilibrio le cose che trattano le questioni sentimentali. *Salute:* svago e riposo sono i rimedi che occorrono al vostro corpo. Non date eccessiva importanza ai piccoli malesseri.

**Ariete** - *Lavoro:* attività ben inquadrata che dà soddisfazioni e guadagni extra. Avrete delle idee brillanti che favoriranno i vostri interessi. *Vita affettiva:* considerazioni che vengono interpretate secondo i vostri desideri. Tranquillità e felicità assicurata. *Salute:* benessere completo che vi permetterà di godere ore liete.

**Sagittario** - *Lavoro:* siate costanti nell'azione, perché la possibilità di realizzare delle buone economie è cosa quasi certa. *Vita affettiva:* desterete molta simpatia. E' bene farsi vedere costanti e poco mutevoli, se volete consolidare il nascente amore. *Salute:* energie e magnetismo che facilita le cose più difficili.

Messaggio celeste per i nati del Toro: allegria per una riconciliazione dell'ambito dei parenti. Sarete creduti e stimati. Datevi da fare per un sicuro ricupero di soldi. Gemelli: i sogni saranno ingannatori. Meglio non fare affidamento su dei simboli difficilmente decifrabili. Cancro: assoggettatevi alla volontà e alla decisione di un vostro parente che vuole soltanto il vostro bene. Ci saranno tempi migliori per varare il progetto che avete in mente. Vergine: attuazione di un vostro ideale, grazie alla simpatia che avete suscitato nel cuore di gente di grande influenza sociale. Bilancia: sarete dinamici. Difendetevi dalla simpatia degli avversari e dalle critiche malevole intenzionali. Scorpione: riceverete delle visite, e le discussioni che seguiranno saranno positive e istruttive. Il traguardo desiderato sarà raggiunto come volete. Capricorno: sarete indecisi sulle decisioni da prendere, ma le cose che riuscirete realizzare vi daranno delle soddisfazioni non indifferenti. Acquario: buone probabilità per le cose inerenti il campo della cultura. Avrete a che fare con gente intelligente e dalle larghe vedute. Pesci: con il buon senso e la volontà vi farete largo e vi imporrete. Riuscirete ad aprire una nuova strada, migliorandone una vecchia, sviluppando certe idee originali.

**T. Falasconi**

# La moda

## *Un abito a blusa di Blotta*

L'abito più fresco e più comodo che si possa indossare in estate è certamente il due pezzi, la cosa è specialmente vera quando la parte superiore dell'abito stesso è costituita da una blusa di lunghezza tale da coprire parte della gonna. Questo genere d'abito non è soltanto fresco a portarsi, ma comodo da infilare in quanto non mette in pericolo l'incolumità dell'acconciatura e lo stesso trucco del viso. Ma non basta, una blusa lunga e appena sagomata è quanto mai comoda per nascondere un eventuale ingrossamento della vita, particolarmente quando le cure dimagranti, incluse le applicazioni di paraffina calda, non hanno dato risultati tangibili. Pertanto dobbiamo concludere che l'abito a blusa è un indumento ideale sia per le donne alte che per quelle di statura inferiore alla media, magre o in carne.

Per avere un'idea piuttosto chiara delle caratteristiche di questo due pezzi abbiamo scelto, per sottoporlo al giudizio delle nostre gentili lettrici, questa recentissima creazione di Anthony Blotta, un sarto assai noto il cui nome è spesso legato a modelli sofisticati dalla linea sempre molto personale.

Come si può vedere dal modello riprodotto qui accanto, lo scollo è quadrato e la chiusura è laterale. L'assoluta mancanza di maniche fornisce alla blusa una linearità particolarmente elegante, per nulla interrotta dall'alta cintura della medesima stoffa dell'abito che poggia morbida sui fianchi. Confezionato in cotone stampato a quadri bianchi e marrone, questo due pezzi ha la gonna diritta e piuttosto corta. I bottoni di chiusura sono foderati di satin nero, cosicché spiccano sullo sfondo nel quale il bianco gioca un ruolo importante proprio perché si tratta di un indumento estivo. Un abito così pratico e comodo vi sarà utile in cento occasioni, particolarmente in città sia che dobbiate starvene comodamente in casa o che usciate per fare delle passeggiate in macchina oppure a piedi.

# La salute

## *Ho un appetito da lupo*

«Nonostante i miei settantadue anni — scrive Renato U. — ho sempre un formidabile appetito e se non faccio delle buone mangiate mi sento così debole da non stare in piedi, il male è però che peso già 96 chili e non vorrei arrivare al quintale!».

Alla sua età dovrebbe limitare i pasti, però se ha tanto appetito si consulti almeno con un medico al fine di stabilire una dieta adatta. La superalimentazione, a qualunque età, è sempre causa di guai.

## *E' una cosa che non sopporto*

«Mio marito, che è un cacciatore appassionato, ha preso la pessima abitudine di lasciare che il suo cane dorma sotto il nostro letto. E' una cosa che non sopporto e sono certa che fa male alla salute. E' vero?».

— Lasciare che un cane riposi nella stanza da letto dove dormono i padroni non è l'ideale, se non è dannoso alla salute è però antigienico.

# La bellezza

## *A piedi nudi*

Alcune di voi sono già al mare, altre s'apprestano a recarvisi. Orbene, avete pensato alle vostre estremità inferiori? Proprio perché costretti durante l'inverno a restare chiusi in un paio di scarpe spesso volte tutt'altro che rispondenti alle esigenze dei vostri piedi, questi ultimi non sono ora nelle condizioni migliori per apparire nudi o seminudi quali si notano indossando un paio di sandali siano essi da città o da mare. Sbagliano quelle donne le quali pensano che un po' di lacca sulle unghie è sufficiente a compiere il miracolo, ci vuole ben altro! Nei casi più complicati la cosa migliore è sempre ricorrere da un estetista, questi vi consiglierà anzitutto di fare dei bagni di acqua appena tiepida e mai calda, quest'ultima, infatti, oltre a ammollire troppo la pelle, favorisce l'ingrossamento delle caviglie. Buona norma per ridonare al piede stanco tono e freschezza, è fare il pediluvio con acqua tiepida leggermente salata, nella quale sia stato messo anche un po' di alcool canforato. Dopo un simile trattamento, i vostri piedi non sentiranno più la fatica e anche l'attività sudorifera risulterà rallentata. Se notate che la pelle del tallone si è indurita in quanto molto spessa, allora bisogna intervenire con la pietra pomice, prima quasi asciutta e poi leggermente umettata di sapone. Se ultimata quest'operazione non siete soddisfatte, potrete ricorrere a uno speciale prodotto cremoso che ha la prerogativa di ammorbidire la pelle e di renderla più facilmente intaccabile dalla pomice.

Passando alle unghie dei piedi, dovendo tagliarle, ricorrete sempre alle apposite pinze a lunetta tagliente, dimenticando le forbici che sfaldano l'unghia. Non tagliatele mai troppo ai bordi perché rischiereste il pericolo di vederle incarnire con facilità, se per disavventura ciò fosse già avvenuto, limitatevi a passare sulla parte dell'acqua ossigenata oppure un po' di profumo, ma poi recatevi dal callista, egli farà ciò che è necessario e vi darà dei preziosi consigli in proposito. Se notate poi che la pelle è irritata lungo i margini laterali dell'unghia stessa, disinfettate con alcool e poi acquistate in farmacia una speciale polvere a base di sali minerali e talco che, passata sulla pelle, non mancherà di debellare in breve l'irritazione.

Quando siete al mare rammentate anche questo: passeggiate il più possibile sul bagnasciuga: è una ottima ginnastica oltremodo salutare per la pelle, attente però ai cocci di vetro o ad altri oggetti taglienti che certi sconsiderati gettano sulla spiaggia.

Prima di concludere, ancora poche parole sulle caviglie. Se notate che queste sono leggermente ingrossate, massaggiatele e, durante i momenti di «relax», state con le gambe il più possibile verso l'alto. Ricordate però che il mezzo migliore per combattere l'ingrossamento delle caviglie è il riposo, quindi, appena potete permettervelo, stendetevi sul letto e appoggiate sotto i piedi una bella pila di cuscini!

(Copyright [illegible] «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/15810 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, addebitando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8 % globale.*

*Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... Torino», computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessioni di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione matrimoniale dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» e altre similari.*

**COMMERCIALI** L. 180 per parola

**ARCIOCCASIONISSIME** trapani morse seghetti paranchi bilancieri ravvivamole. Tabucchi, Valeggio 4.

**BILANCIERE** frizione Dellavia vite 80, presse 20 tonnellate vendesi. Telefonare 243-402. A66814

**CEDIAMO** licenza di fabbricazione per l'Italia brevetto recente sapone industriale in pasta per mani. Novità già introdotta in Francia con successo. Reddito eccezionale. Scrivere: Havas Toulon 58338. 34463

**CONDIZIONATORI** estivi «Coldmaster» per ristoranti negozi uffici alloggi perfetti massima convenienza. Siria, Vassalli Eandi 37, tel. 70-349.

**GRU** come nuove altezza metri 32 braccio 30 vendesi affittasi. Telefono 664-014. A68331

**IMPRESA** acquista ponteggi tubolari tipo Innocenti, Telefonare 790-070.

**OCCASIONISSIMA** vendo banco e vetrine adatti mercerie e affini. Telefonare 736-770. A69186

**OFFICINA** liquida torni automatici Logos, Rolaris, Strohm, Tornos, Tobre; torni paralleli Saimp, Canavese; presse meccaniche, frese, trapani, attrezzature varie. Via Lessolo 10, Torino. A67372

**OFFICINA** vende attrezzatura macchinario eventualmente permutando. Telefonare 783-531 ore 7.

**PERLATO** Sicilia grande deposito pronta consegna pavimenti scale contorni. Tel. 664-014. A68331

**POMPE** per travaso qualsiasi liquido, Foti, Monginevro 226, tel. 331-591.

**ROTTAMI** metallici, impianti, attrezzature industriali, materiali ricupero, demolisce, acquista, migliori prezzi, contanti. Metallurgica Piemontese, Cigna 169. O490

**SOLLEVATORI**, martinetti, cavalletti, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Siltor, via Nizza 32.

**TRAVI** ferro occasione e nuove, altezza m/m 80 a 600, prezzi convenienti, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169, Torino.

**VENDESI** lavatrice Meccatrill da kg. 15. Telefonare 521-574.

**VENDO** due serbatoi coibentati litri 10.000 cadauno impianto emulsioni bituminose. Telefonare 53-852 Genova. Scrivere: Cassetta 1487 L Stp. Genova. 24405

**ARTIGIANATO** L. 180 per parola

**ALPHA**, il copertone che le smagliature rende illeggibili. Via Cumiana 53, tel. 331-450. O84

**AVVOLGIBILE** bloccato? Telefonate 323-151, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. O786

**CAPOMASTRO** abilitato esegue convenientemente costruzioni, riparazioni, restauri facciate ecc. Tel. 324-335

**MOTORISTA** oltresi officina lavoro in proprio o percentuale. Telefonare 578-684. A65168

**OFFICINA** esegue lavori ferro battuto saldatura autogena elettrica. Telefonare 391-911. A69145

**SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.** L. 180 p.p.

**A.A.A.A. MUTUI** ipotecari concedonsi in tre giorni. Richiedesi soltanto rimborso mensile massimo entro tre anni. Fincolex, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826.

**A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate su automezzi anche ipotecati. Prestiti Fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Fincolex, corso Francia 15, telefono 760-203, 779-826.

**A. AFFIDASI** gerenza avviatissimo alimentario frutta verdura. Riva, via Mazzini 1. O29

**A. PRESTITI** su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tel. 542-834.

**A** miglior offerente cedesi o affittasi officina carpenteria calderaria in ferro ampi locali. Telefonare 902-338.

**ACCONCIATURE** avviato elegante urge cedere causa partenza. Telefonare 672-745 mattino. A68829

**AFFARONE** cedesi subito avviata officina zincatura dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9233 — Torino». A69258

**AFFARONE** rivieresco Alassio cedo pensione redditizia. Riva, via Mazzini 1.

**AGENZIA** Sasal, Garibaldi 5, cede negozio esportazioni vini, Settimo, 450.000. O35

**ARCIOCCASIONE** cedesi unica trattoria collina Torinese affitto mitissimo al miglior offerente. Telef. 238-395.

**AUTORIMESSA** acquisto 100 200 auto avviata 50% contanti. Telefonare 070-425. A68685

**BOUTIQUE** centrale cedesi causa familiari occasione. Telefonare 683-102.

**AUTORIMESSA** salone unico 135 auto con compra vendita auto utile netto mensile dimostrabile con prove 1.000.000, richiesta 14.500.000 o cambio con casetta riviera Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9171 — Torino». A68481

**AVVIATISSIMA** rivendita pane 13 km da Torino cedesi causa malattia. Telefonare 663-884. A69268

**AZIENDA** ventennale torinese articoli maglieria causa decesso dirigente interesserebbe combinazione con persona qualificata che, associandosi, disponesse medio capitale. Telef. 320-898 213-839. A69282

**BOUTIQUE** Piazza Castello cedo 3.500.000. Telefonare 82-045.

**CARROZZERIA** attrezzatissima incassi 1.600.000 mensili cede 2.500.000 Stat. Telefonare 543-[illegible]. O80

**CEDESI** avviata merceria motivi famigliari. Via Stelvio 33. Tel. 338-083.

**CENTRO** commerciale Riviera Ponente cedesi, adatto articoli genere affini avviamento trentennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — Genova».

**CERCO** gerenza panetteria bar commestibili, periferia, se affare. Telefonare 313-877. O80

**COMMESSA** giovane dispone 350 mila, cercasi gerenza edicola giornali, volendo utile alloggio. Telefonare 543-640. A66907

**DISPONGO CAPITALI VENTENNALE ESPERIENZA DIRETTIVA RAMO ALIMENTARI DOLCIUMI CAFFE' CERCO ASSOCIARMI SANA AZIENDA OD INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9052 — TORINO».**

**INDUSTRIA** confezioni cerca laboratorio attrezzato per affidare lavoro. Indicare specializzazione e capacità produttiva. Scrivere: Casella Postale 71, Ivrea. 24484

**MACELLERIA** salumi avviata trasferibile cedo causa malattie entro 30 luglio miglior offerente. Telefonare 559-078. A68877

**NEGOZIO** nuovo merceria e chincaglieria con o senza merce buoni affari cedesi matrimonio cedesi. Telefonare n. 486-[illegible]. A68196

**OFFRIAMO** ottima sistemazione apportando medio capitale garantito da compravendita. Telefonare 587-805.

**PETTINATRICE** avviamento trentennale ritirandosi cede 900.000 facilitando Fasano, Novara 30, Torino.

**PROFUMERIA** zona centrale oppure semicentrale rilevasi se vera occasione. Pregasi dettagliare condizioni, incasso ed altri necessari elementi, ad evitare inutili trattative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4333 — Torino».

**RICAMBI** accessori auto attività decennale cinque vetrine angolare corso Vittorio. Telefonare 787-088.

**COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR.** L. 180 p.p.

**A.A.A.A. ACQUISTO** alloggio contanti privatamente. Telef. 546-007.

**A.A. ACQUISTA** subito contanti privato qualunque alloggio. Telefonare 813-341. O350

**A. ALLOGGI** signorili 1-2-4 camere servizi centralissimi Rivoli mutuo vendonsi. Tel. 290-474, 959-240.

**A. ATTICO** S. Paolo 2 camere tinello servizi ampissimo terrazzo vendo 7.000.000. Tel. 779-831.

**A. OSPEDALETTI** 2 camere tinello servizi privato vende 9.400.000. Tel. 318-396 Torino. O141

**A** Regina Margherita, corso Francia adiacenze, acquisto privatamente due camere tinello servizi cambio pari locali signorili riposatissimi liberi Arma (Sanremo). Scrivere: «Pubblicità Stampa 4235 — Torino».

**ACQUISTASI** 10.000 metri terreno con capannone industriale, vicinanze Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 4300 — Torino». A67437

**ACQUISTEREI** occasione locale industriale settecento mq. con possibilità futuro ampliamento eventualmente terreno zona depressa mq. 5000-10.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9234 — Torino».

**ACQUISTO** terreno costruzione fabbricato 400-500 mq. nelle industrie silenziose zona Aeronautica Venchi Unica. Telefonare 797-106.

**ADIACENZE** Piazza Massaua De Sanctis 18 vendonsi alloggi signorili 1-2 camere e servizi pronti abitare. Mutuo facilitazioni. Visite cantiere pomeriggio. A67332

**AFFARONE** impresa vende direttamente in Brandizzo 14 alloggi e 5 garages in blocco accuratamente rifiniti. Per informazioni telefonare pomeriggio 489-818. A67149

**ALLOGGI** Rivoli palazzina signorile zona villa panoramica centrale, giardino, ampi servizi, telefono, mutuati, lunghe rateazioni. Telefon. 331-686.

**ALLOGGIO** Porta Palazzo, 2 camere cucina ingresso piano 1° adatto abitazione, magazzino vende 2.950.000. Rosain, tel. 487-083. O371

**ALLOGGIO** vuoto (C. Sebastopoli) ascensore 4 grandi camere cucinotta servizi 7.800.000. Telefon. 853-801.

**APPARTAMENTO** S. Salvario libero subito, fronteggiante corso alberato, casa signorile anteguerra, salone, tre camere, servizio unico accogliato, vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9117 — Torino». A67910

**ARTIGIANO** vendesi villa. Scrivere Stradella, viale Vercellino 14, Milano.

**ATTICO** libero Santarita camere cucinino terrazzo servizi abitabile vendo 2.880.000. Telefonare 387-644 serali. A67940

# METTI UN TIGRE NEL MOTORE

# Esso Extra Nuova Formula rende più brillante il vostro motore. Ecco perché:

**1. Purezza.** Il Nuovo Esso Extra nasce dai più raffinati procedimenti di lavorazione oggi esistenti. Il risultato è un supercarburante assolutamente nuovo di una purezza impareggiabile, che estrae dal vostro motore le più brillanti prestazioni sotto qualsiasi sollecitazione.

**2. Accelerazione.** Sin dal vostro primo pieno il Nuovo Esso Extra mantiene pulito il carburatore. Con il carburatore pulito, accelerazioni più brillanti e minor consumo. Esso Extra Nuova Formula eleva a potenza il rendimento del vostro motore!

**3. Partenze immediate.** Il Nuovo Esso Extra impedisce l'accumulo di depositi nocivi sulle candele. Con Esso Extra Nuova Formula il vostro motore si mantiene sempre brioso, risponde ogni volta con accensioni perfette, partenze immediate.

**Con Esso Extra Nuova Formula metti un tigre nel motore!**

**CARTOLERIA** centrale avviatissima urge cedere 1.900.000. Rosain, Principe Oddone 3. O371

**CAUSA** malattie cedesi affittasi panificio commestibili provincia Alessandria, forte incasso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9205 — Torino».

**CAUSA** malattia cedesi drogheria profumeria bellissima posizione angolare ottimo incasso. Telefonare 583-591.

**CAUSA** malattia [illegible] latteria 130 litri S. Paolo 2.300.000. Telefonare 389-417.

**CAUSA** salute cedesi-permuterei con alloggio avviatissima drogheria. Telefonare 721-840. A68866

**CEDESI** bar superalcolico volendo anche gestione per ritiro commercio, Tel. 758-931. O154

**CEDESI** negozio boutique Grugliasco. Telefonare 781-586.

**CEDESI** per ritiro commercio avviato negozio pelletterie, trattasi direttamente. Tel. 330-584.

**CEDO** avviata macelleria zona signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4384 — Torino». A70084

**CEDO** avviato negozio tessuti contro pagamento terreno o alloggio. Telefonare 326-297. A68183

**CERCASI** gerente conduzione specie commestibili annesso bar ristorante vicinanze Ivrea. Alloggio gratuito cauzionando. Scrivere: Vesco & Nicola, Pubblicità 24, Ivrea. 24346

**CERCASI** socio urgente per incremento officina lavorazione attrezzature stampi lamiere e pneumatici, forte lavoro su ordinazioni. Via Brandizzo 42. A69305

**ELETTROSECCO** Santarita macchinari, avviatissimo cedesi, eventualmente impegnamento, gerenza. Tel. 730-673.

**FERRAMENTA** urge cedere causa trasferimento. C. Lombardia n. 154, Torino. A69460

**FINALE** Ligure Marina ristorante giardino avviatissimo bar superalcoolici, vicinanza mare, camere riscaldamento centrale, gestione quarantennale, cedesi per ritiro, convenientissimo. Scrivere: Madamin. A61748

**GIORNALI**, cartoleria, avviata (Moncalieri). Rimettiamo oppure gerenza. Cavaliere, Saluzzo 31. O190

**GRANDE** azienda alimentare cerca gerenti con aiuto familiare per affidare negozi alimentari e salumeria città di Cuneo, Saluzzo, Torino, Novara, Vercelli. Condizioni vantaggiose, assicurazioni sociali garantite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4181 — Torino». A67000

**IMPROVVISA** malattia cedo negozio radio tv elettrodomestici, facilitazione pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4320 — Torino».

**LATTERIA** vendesi o gerenza attrezzature modernissime reddito sicuro. Telefonare 321-828. A69462

**MACELLERIA** carne equina avviatissima centrale cedesi 2.900.000 dilazionando oppure gerenza. Troglia, corso Regina 156. O30

**MERCERIA** profumeria, barriera Milano, causa imprevisti cediamo, Agenzia Sasal, Garibaldi 5.

**OFFICINA** meccanica bene attrezzata ottimo reddito cedesi 28.000.000. Telefonare 587-980. A69113

**PRESTITI** mutui Lavoratori Stipendiati cessione stipendio dipendenti Enti Locali Statali Alpe. Ferraro Pomba 11, telefonare 527-918.

**SANREMO** cedesi botteghino riproduzione chiavi-serrature, affini, centralissimo. Scrivere: Sirone Pubblicità 19 G, Sanremo. 24485

**SIAT**, Re Umberto 42, cede 4 milioni 100.000 dilazionando rivendita pane incasso 45.000 giornaliere.

**SVENDO** pasticceria gelati liquori vini retro abitabile oppure laboratorio. Tel. 61-472, 545-207.

**TABACCHERIA** grandiosa bellissima levata 1.300.000 cedesi convenientemente. Cubito, Francia 95.

**TINTORIA** lavasecco centro Crocetta forte lavoro vendesi causa ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4345 — Torino». A69429

**TINTOSTIRERIA** Mirafiori reddito 170.000 mensili, cediamo. Agenzia Sasal, Garibaldi 5. O55

**VENDESI AUTORIMESSA ATTREZZATA ED AVVIATA MQ. 900 ZONA SANTA RITA. TEL. 693-455 ORE PASTI.** A67893

**VENDESI** o affittasi attrezzata officina stampaggio, zona Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4300 — Torino». A67437

**VENDESI** officina stampaggio lamiera con attrezzature complete per costruzione stendibiancheria a muro. Telefonare 485-727. A69073

**VENDO** licenza panificazione L. 600 mila trattabili. Telefonare 393-620.

**A** contanti sottocosto collimitate cede alloggio divisibile palazzo altamente signorile corso Francia prossimità dazio. Telefonare 783-775.

**A** 900 metri Fiat evendo scala 29 camere parzialmente finite 800.000 caduna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8210 — Torino». A69184

**A** 4.500.000 vendiamo alloggio semicentrale 2 camere cucina termobagno. Telefonare 769-[illegible].

**ABITABILE** Madonna Campagna, 2 camere tinello servizi anticipo 3 milioni 300.000, rimanenza 1.500.000 rateazione. Telefonare 353-603.

**ABITABILE** subito, alloggetto camere, tinello, servizi, piano rialzato, fronteggiante corso S. Rita, adatto ufficio, laboratorio silenzioso, abitazione, vendesi mutuato, eventuali camere in soprannumero. Tel. 335-170.

**ABITABILE** 3 camere cucina servizi piano rialzato 6.700.000 zona Bernini occasionissima. Tel. 758-949.

**ABITABILI** subito, vendonsi S. Rita, spaziosi alloggi signorili, due camere, tinello, cucinotto, servizi. Caude, Bariello 133. A67910

**ACQUISTANSI** alloggi, alloggetti redditizi in Torino, pagamento immediato. Telefonare 541-418.

**ACQUISTASI** alloggio tre camere tinello box libero, pagamento tre milioni contanti, saldo 30.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4301 — Torino». A69008

**ACQUISTO** 1-2 camere servizi S. Paolo, immediati dialerai. Telefonare 377-585. A69211

**AFFARE** 4.400.000 vendiamo muri negozio alimentari, garage, nuova costruzione. Agenzia, telef. 919-546.

**AFFARONE** Voghera nuova costruzione vendo per impiego capitale vani 47 costruiti massima serietà rifiniture signorili totale mq. 795 lire 70.000 mq. mutuo complessivo 11.200.000. Zeppaleria, via Perlinace 8, Genova. 24372

**ALLA** Città Nuova, corso Francia Aeronautica prenotate appartamenti panoramici, camere 2 e 3, ristorante privato, piscina, giardino Kindertheim, lunghe rateazioni, mutuo, trattiamo permute terreni riviera. Tel. 521-866.

**ALLA** Crocetta vendesi alloggio primo piano cinque camere, servizi, libero. Capelli, telef. 541-686.

**ALLOGGETTO** rialzato (piazza Chironi) camera cucina saletta 3 milioni 500.000. Telefonare 541-418.

**ALLOGGETTO** S. Paolo vende vuoto 2 camere tinello servizi, 4.950.000. Telefonare 655-782. O976

**ALLOGGI IN NUOVO CONDOMINIO, ZONA RESIDENZIALE DOTATI OGNI CONFORT 1-2 CAMERE SERVIZI MUTUO S. PAOLO TRENTENNALE VENDONSI. TRATTATIVE GEOM. MASERA & COGIOLA, VIA FABRO N. 1. TELEFONO 544-435.** A69385

**ALLOGGI** uffici magazzini centralissimi stupende posizioni viale collina stabile completamente rimodernato vendo. Facilitazioni. Mutuo. Rivolgersi portineria Piazza Vittorio Veneto 1. A67414

**APPARTAMENTO** mare stupenda posizione periferia Diano privato vende. Telefonare 520-346.

**BORGHETTO** Santo Spirito, palazzo «Lago Verbano», vendonsi alloggi signorilissimi sul mare, 1-2-3 vani, servizi, sottopassaggio mare. Lire 65 mila mq. Telefonare Boves 71-986.

**BOSTON** 12 vendonsi alloggi signorili 2-3 camere e servizi finiti mutuati. Visite 15-18. A67323

**CAMERA** tinello servizi nuovo, panoramico, vendo, Valentino Nuovo. Tel. 327-583. A67280

**CASA** centralissima paraggi piazza Statuto via Cernaia vendesi. Telefonare 70-612. A68880

**CASA** vicinissima Piazza Statuto reddito eventuale demolizione vendensi. Telefonare 70-612. A69321

**CASA** rurale ampio cortile, giardino vendesi. Abona, Vicolo S. Luigi 1, Castelrosso (Chivasso).

**CASCINA** 23 giornate case coloniche nuove, stalle moderne, 35 km. Torino vendo. Telefonare 520-395.

**CASETTA** Castelnuovo D. Bosco 5 vani panoramica vendesi 1.800.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9193 — Torino». A61738

**CASETTA** Monasterolo (Lanzo) 4 camerette terrazzo veranda giardinetto vendesi 3.300.000. Manch, Carlo Alberto 32. A69189

**CASETTA** S. Mauro, 8 camere garages, locali depositi lavorazioni, ampio terreno, vendesi. Tel. 236-640

(Continua a pag. 8)

# In cerca di fresco al Gianicolo

37 gradi all'ombra a Roma: l'abbronzata attrice Ketty Swan, in costume a due pezzi, cerca refrigerio alla calura nel fontanone del Gianicolo. Ha tirato dall'acqua un'enorme tartaruga, presa in prestito allo zoo per scattare la foto (Tel.)

*Buone prospettive per chi va in vacanza*

# L'offensiva del caldo concederà una tregua?

**Correnti di aria fredda sono in arrivo dai Balcani - Comunque ieri la temperatura si è dimostrata ovunque più sopportabile - Una piacevole brezza da nord-est nel Golfo Ligure - Banchi di foschia sul mare a Sanremo**

Asti, mercoledì sera.
Stamane il cielo è tornato sereno, dopo la giornata nuvolosa di ieri, che ha fatto scendere di alcuni gradi la temperatura (massima 32°, minima 19). Stamane alle sette il termometro era sui 23°.

Alessandria, mercoledì sera.
Caldo torrido su tutto il territorio alessandrino. Anche ieri il termometro, in città, ha toccato i 35°.
Per autocombustione determinata dall'eccessiva calura si sono incendiati cento quintali di fieno nella tenuta agricola del dott. Pietro Daniele, a Sezzadio. Il sinistro è stato domato dai vigili del fuoco di Alessandria.

Cuneo, mercoledì sera.
Le condizioni del tempo sono stamane incerte. Il cielo è in gran parte coperto, con possibilità di temporali nel pomeriggio. Stazionaria la temperatura: 23° alle ore otto.

Sestriere, mercoledì sera.
Dopo il temporale di ieri pomeriggio, questa mattina le montagne sovrastanti il Colle sono più limpide e la visibilità è ottima. Il sole splende nelle valli Susa e Chisone. Il termometro alle otto registrava 17° al centro del paese.

Aosta, mercoledì sera.
Il cielo è sereno in val d'Aosta e la giornata è bellissima. Non fa più caldo come nei giorni scorsi, quando il termometro aveva segnato punte eccezionali: nella tarda mattinata, ad Aosta, si registravano 28 gradi, a Courmayeur 22, a St. Vincent 26, al Breuil 14 ed al Rifugio Torino 2.

Bardonecchia, mercoledì sera.
Bel tempo anche stamane, cielo sereno, visibilità perfetta su tutta la cerchia di montagne, temperatura stazionaria. Alle otto il termometro oscillava intorno ai 18°.

Vercelli, mercoledì sera.
Cielo coperto, stamane, nel Vercellese, ma caldo ancora intenso malgrado ieri sera si fosse levato un leggero vento. Alle ore 8 il termometro segnava 25°.

Verbania, mercoledì sera.
Dopo una notte afosa, il cielo si è andato rannuvolando nelle prime ore del mattino. Alle 7,30 il termometro segnava 26° a Locarno. Per la giornata sono previste alternative di sole e di nubi, con massime nuovamente vicine ai 30°, e temporali in serata.
Attimi di «suspense» sono stati vissuti sulle rive di Melide, presso Locarno, per l'improvvisa scomparsa nelle acque del lago, dove s'era inoltrato sfuggendo ai genitori, di un bambino di 5 anni. Giungeva subito sul posto una squadra della «Salvataggio» di Locarno, che dopo pochi minuti rintracciava e recuperava il corpo del bambino. Sottoposto a respirazione artificiale, il bambino dopo trentadue minuti riprendeva i sensi e più tardi era dichiarato fuori pericolo.

Genova, mercoledì sera.
Una leggera brezza che soffia da Nord-Est mitiga stamane l'afa e rende più piacevole la sosta al mare. Le spiagge sono affollate sin dal primo mattino, a prova che la stagione balneare è entrata ormai nel suo pieno. Il mare è quasi calmo, una leggera foschia limita la visibilità a dieci-quindici chilometri. Alle ore 8 il termometro segnava 28° a Genova, 19° al Passo dei Giovi, 26° a Capo Mele, 25° a Rapallo, 24° a Chiavari.

Alassio, mercoledì sera.
Ancora una giornata molto bella, con cielo completamente sereno, mare calmo, leggera ventilazione da est. La temperatura è sempre su livelli abbastanza alti; alle ore 8 il termometro segnava 28°.

Sanremo, mercoledì sera.
Vasti banchi di foschia sul mare caratterizzano questa giornata afosa. Il termometro ieri ha superato i 30°. Stamane alle 8 la colonnina del mercurio segnava 28°.

Roma, mercoledì sera.
L'ufficio meteorologico del ministero Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia valide per 24 ore. L'Italia continua ad essere interessata da un campo di alte pressioni. Sulle regioni nord occidentali inizialmente poco nuvoloso: nel corso della giornata possibilità di aumento della nuvolosità accompagnata da sporadica attività temporalesca. Sulle rimanenti regioni della penisola e sulle isole poco nuvoloso o sereno. Temperatura: stazionaria. Venti: sui versanti del basso Adriatico e dell'alto Ionio moderati settentrionali; altrove deboli variabili. Mari: basso Adriatico e alto Ionio mossi; altri mari quasi calmi o leggermente mossi.

SERENO SEMICOPERTO NUVOLE PIOGGIA O NEVE

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

*I giornali parigini chiedono misure di buon costume*

# La «dolce vita» in panfilo nelle acque della Costa Azzurra

**Nudismo e volgarità di certi abbigliamenti - Un turpe mestiere: il reclutatore di ragazze per le crociere dei miliardari - Alcuni resoconti sulla scandalosa vita di bordo su certi «yachts»**

*Dal nostro corrispondente*

Parigi, mercoledì sera.
*La caccia ai nudisti è incominciata sulla Costa Azzurra, secondo quanto si legge sui giornali parigini alcuni dei quali, tuttavia, chiedono venga iniziata senza indugio, anche un'altra caccia che, a sentire i cronisti, sarebbe particolarmente opportuna e necessaria: quella a certi proprietari di panfili sui quali vengono attirate le ragazze e si svolgerebbero orge, feste scandalose, perfino violenze.*

*Inoltre viene descritta dai giornali una festa a bordo del panfilo di un noto miliardario, scandalosa per lo sperpero di denaro, per lo sfoggio di ricchezze che, in tempi di miseria, può provocare reazioni. Gli invitati raccolti nei ristoranti eleganti, sono generalmente persone note.*

*Verso le quattro del mattino — si racconta — il panfilo alzò l'ancora ed il proprietario ordinò che venisse versato lo spumante. Poi, tanto per dare il «via» alla baldoria versò la coppa nella scollatura di una bella invitata. A quel segnale incominciò la «battaglia dello spumante». Ognuno gettava in faccia ad un altro il contenuto di una coppa, e poi la spaccava. All'alba più di cinquecento coppe erano state rotte. Tutti erano ubriachi.*

*Dopo aver fatto un giro al largo, il panfilo era tornato in porto e il proprietario si gettò in mare vestito. Gli altri lo imitarono immediatamente. Pare che si divertissero un mondo. Poi ogni invitato si ritirò nella propria cabina, dove c'erano portacenere d'oro massiccio per completare l'arredamento di un lusso straordinario.*

*Al mattino la colazione era a base di caviale. E subito dopo la veglia la baldoria riprendeva, sempre a forza di spumante e di liquori, e durò tre giorni. Alla fine ogni invitato ebbe un regalo.*

*Questo è il caso di divertimenti stupidi, grossolani ma innocenti. Di solito, però, le feste sui panfili sono meno innocenti, anche se meno stupide. Ci sarebbero, a Saint Tropez, dei giovani occupati esclusivamente a reclutare ragazze per le «feste» sui panfili dei miliardari. Di solito vi riescono con la persuasione, ma capita anche qualche caso di ignobile inganno o di violenza.*

*Si cita, fra l'altro, il caso di un americano che avrebbe «noleggiato» una quindicina di ragazze perché facessero coppia con gli altrettanti ospiti maschili del suo panfilo. Una gentilezza squisita, che non deve essere rara in occasione di tali crociere su «yachts». Tutto sta a vedere se le ragazze sanno prima di salire a bordo ciò che le aspetta.*

*I miliardari, infine, non sarebbero i soli a provocare scandalo sulla Costa Azzurra. Il malcostume regnerebbe ovunque, oltre al pessimo gusto, come si può vedere dalla fotografia di un uomo che indossa una maglia sulla quale è scritto: «Domandate a Brigitte ed a Jeanne cosa ne pensano». Tale iscrizione è sul petto, e sotto di essa c'è una freccia verticale. Pare che maglie simili siano vendute anche nei locali più eleganti.*

L. Mannucci

## Aggredita da uno sconosciuto che le insegnava a nuotare

**Salvata da altri bagnanti mentre stava per morire annegata**

Ravenna, mercoledì sera.
Una ragazza aggredita da uno sconosciuto mentre faceva il bagno a Punta Marina, ha rischiato di annegare ed è stata salvata da alcuni bagnanti.
La ventenne Giovanna Moreddu, da Sassari ma residente a Bologna, stava facendo il bagno presso la riva quando si è avvicinato un uomo che si è offerto di insegnarle a nuotare. Accompagnata al largo, lo sconosciuto ha rivelato intenzioni aggressive e la ragazza, per sfuggirgli, ha tentato di raggiungere la riva mentre l'uomo si allontanava rapidamente abbandonandola. Alcuni bagnanti sono giunti in tempo a soccorrere la giovane, ormai priva di sensi. Portata all'ospedale di Ravenna, la Moreddu è stata ricoverata per sindrome asfittica da annegamento. Guarirà in sei giorni.

## Numerosi grossi storioni catturati nelle acque del Po

Rovigo, mercoledì sera.
(e. f.) Fortunata cattura di storioni, malgrado il caldo, nelle acque del Po. Il pescatore Francesco D'Ingerto di Porto Fossone, con la rete ne ha catturato uno del peso di 53 chilogrammi, mentre un altro pescatore, Ottorino Siviero, di Taglio di Po, ne ha preso uno di 70 chilogrammi. Ieri ne sono stati catturati altri cinque dai 20 ai 40 chilogrammi.

# Allegre indossatrici in piscina a Francoforte

Dopo aver presentato le ultime creazioni tedesche nel campo della moda balneare, queste belle ragazze fanno fare un forzato bagno in piscina al loro annunciatore (Telefoto a «Stampa Sera»)

# Da domani in ferie 4 milioni di italiani

**Saranno almeno il doppio fra un mese - Attesa la grande ondata del turismo straniero**

Roma, mercoledì sera.
*«Il grande ritorno» dopo il «week-end» iniziato sabato scorso non è ancora terminato e già siamo alla vigilia del «grande esodo». Domani, 1° luglio, i maggiori centri italiani si spopolano: comincia ufficialmente il periodo delle ferie estive, che avrà il suo culmine in agosto. Si calcola che 4 milioni di italiani partiranno domani per le vacanze, mentre il primo agosto dovrebbero essere almeno il doppio.*

*L'«esodo» di luglio sarà favorito dal tempo: gli uffici meteorologici annunciano infatti una tregua nell'offensiva del caldo. Verso la fine della settimana, la situazione diventerà ovunque normale: il termometro si manterrà sempre su punte alte, ma non eccezionali. La pressione è già leggermente diminuita sul Mediterraneo e correnti di aria fredda, provenienti dai Balcani, fiaccano ormai l'ostacolo dell'«anticiclone». Sulle regioni settentrionali ed adriatiche già da ieri si è avvertito un lieve refrigerio.*

*Ma non dappertutto la «normalizzazione» del tempo sarà graduale: il fenomeno provocherà in molti punti della penisola (nell'Italia settentrionale e centrale in particolare) temporali e nubifragi. Già le prime infiltrazioni di aria fredda hanno provocato manifestazioni temporalesche in Lombardia fino a Milano, dove forti raffiche di vento si sono fatte sentire ieri sera.*

*Secondo le previsioni, il «solleone» dovrebbe tornare verso la terza decade del mese, imperversando poi per tutto agosto. In questo mese, è attesa la maggior parte dei turisti stranieri, che già stanno invadendo la penisola: circa 16 milioni.*

*Dopo le previsioni, ecco la cronaca dell'ultimo «week-end». La canicola, sia indirettamente che direttamente, ha provocato vittime e danni: ben 32 persone sono annegate, tre sono morte per insolazione e in numerose zone i raggi del sole hanno incendiato boschi e vigneti, distruggendo raccolti per danni valutati a centinaia di milioni.*

*In Sardegna, zio e nipote sono morti nelle acque di Sant'Antioco mentre cercavano di salvare due sorelle in procinto di annegare. I protagonisti del tragico incidente sono il pescatore Giovanni Tardini, di 45 anni, suo nipote Giuseppe Salis, di 27 anni e le sorelle Ottavia e Giovanna Lusi, rispettivamente di 18 e 14 anni. La disgrazia è avvenuta sotto gli occhi di una decina di persone, che avevano deciso di compiere una gita in barca ed erano salite sulla chiatta di Giovanni Tardini.*

*Per cause non ancora accertate, la chiatta a un certo momento si è capovolta e tutti si sono trovati in mare. Viste le due ragazze in pericolo, il Tardini e il Salis sono accorsi in loro aiuto, ma sono scomparsi sott'acqua mentre tentavano di portarle in salvo. Le due giovani sono riuscite ad aggrapparsi con gli altri alla barca capovolta fino all'arrivo dei soccorsi.*

*A Roma, quattro persone sono rimaste uccise da malori favoriti dal caldo, nonostante la temperatura (33 gradi) non abbia raggiunto le punte dei giorni scorsi (37). Molti affermano che nella capitale questa fine di giugno rimarrà memorabile; c'è chi assicura di non ricordare un inizio d'estate così opprimente. I romani (fuori di un milione) ancora una volta si sono riversati sulle spiagge del Tirreno. Esodo in massa (700 mila persone) anche da Milano. Fuga massiccia pure dai maggiori centri dell'Italia centrale e meridionale.*

l. g.

*Per chi non s'accontenta dei fumetti*

# Libri per i ragazzi in vacanza

FINITI gli esami, venute le vacanze, forse non c'è felicità più piena nella sua innocenza. Anche chi è anziano se ne ricorda ancora. Che respiro, che liberazione, che slancio verso la libertà. Sicuro, libertà, libertà di fare passeggiate, merende in collina e via dicendo. Soprattutto libertà di leggere. Allora si leggeva molto. Era una festa leggere senza sentirsi dire: — Posa quel libro, mettiti a studiare.

Adesso con tutti gli sport e i divertimenti che ci sono si legge un po' meno, tuttavia si legge sempre e c'è ancora chi fa della lettura il suo massimo diletto.

Qualche editore ha pensato a questo e non mancano i buoni libri per rallegrare le vostre vacanze.

*A tout seigneur tout honneur*, come dicono i francesi. Cominciamo dall'alto. Sapete che quest'anno si celebra il settimo centenario della nascita di Dante. Eccovi *Vita di Dante* pubblicata dall'editore Mursia e scritta da Emilio Radius, eccellente biografo di Verdi, di Manzoni, di Nerone. Questa di Dante è scritta per i giovani. Semplice, ma precisa, commossa ma esauriente, una lettura brillante ma anche per gli adulti.

Una graziosissima nuova collezione di minuscoli volumetti ben rilegati, ben illustrati, ben stampati lancia Mondadori e si chiama *La Biblioteca dell'amatore*. Il formato tascabile rende straordinariamente pratici ed economici questi volumetti, destinati a tutti coloro che amano rendersi conto della realtà circostante animati da spirito di attenzione e amore, sia verso il mondo della natura sia verso quello creato dall'uomo con le innumerevoli realizzazioni compiute in ogni suo campo di attività. Ad esempio: chi di voi s'interessa alla *Vita segreta dei fiori*? Eccovi il volumetto di Anne Ophelia Dowden che vi dice tutto. *Farfalle e falene*? Walter Robert Corti non vi cela nulla di queste piccole magiche creature. Amate *Gli orologi*? Chester Johnson vi delizia con i suoi insegnamenti. *Le armi? I gioielli? I soldatini da collezione? Il sole? La nave a vela? Uccelli rari ed esotici? La barriera di corallo?* Ogni volumetto è scritto da autori competenti della materia ed è deliziosamente illustrato. Del romanziere Mino Milani, che già ha dedicato con successo molti libri ai ragazzi, ecco *La santa allegranza*, pubblicato dall'editore Mursia, la storia di una nave e degli uomini che a bordo di essa soffrono, sperano, vivono vicende che appartengono alla storia della nazione: il Risorgimento.

L'editore Garzanti offre *Vita con gli orsi*, la divertente storia di due giovani sposi che stufi della città e del loro lavoro (avevano una autorimessa), assetati di avventure se ne vanno per mare e per boschi finché capitano nel paese degli orsi grigi.

Ragazzi studiosi? Ragazzi curiosi di popoli e di civiltà antiche? L'editore Vallecchi offre *Il segreto etrusco*, infanzia e viaggi di Vel, di Giuliana Boldrini: un vero affresco con personaggi eroici che compiono viaggi arditissimi, con la parte narrativa interessante quanto quella descrittiva riguardante i banchetti, le danze, i giochi del circo, i traffici. Mondo enigmatico e remoto che emana una suggestione e un fascino straordinariamente attuale.

Si leggono ancora fiabe? Spero ardentemente di sì. La casa S.A.I.E. di Torino presenta *Le forbici affilate* e *I tre desideri* di Ludwig Bechstein e *Forse è primavera* e *Piccolo cantore* di Charlie, volumi elegantemente illustrati. Inoltre la stessa casa S.A.I.E. offre per le ragazzine *L'orologio a cucù* di Molesworth e la Bibbia per i ragazzi in libretti contenenti un episodio alla volta. «Adamo ed Eva», «Caino e Abele», «La creazione», e via dicendo.

Forse alle fate di una volta i bambini non credono più. Sapete, quelle creature meravigliose, avvolte in veli brillanti come stelle con la bacchetta fatata in mano e la corona in testa. Eppure le fate ci sono; le vogliamo per i nostri bimbi. Ci sarà pure qualche fata moderna, che veste panni comuni e magari porta l'ombrello. Sicuro che c'è. Lo sapete già, si chiama Mary Poppins, è dovuta alla fantasia di Pamela Travers ed è stata offerta dall'editore Bompiani. Quest'anno poi la cara Poppins, o meglio l'attrice che l'impersonava nel film, ha addirittura ottenuto un Oscar. E Walt Disney, al Gala di chiusura del Festival di Cannes, ha presentato l'album del suo film. Che fata, ragazzi, questa Mary Poppins. Guardatela li se non sembra una di noi. Ravviata, semplice, col sobrio tailleur di una governante di classe, severa e indulgente insieme. Porta il cappello guarnito da un tulipano e un ombrello il cui manico è la testa di un pappagallo. Questa misteriosa creatura, appena apre l'ombrello vola come un angelo, si sposta dove vuole e rivela ai bambini certi poteri magici che li fanno felici.

E adesso per i più piccini l'editore Mondadori ha preparato un bellissimo volume: *Storie dello zoo* di William Bridges, splendidamente illustrato, dove si narra del Porcospino che viveva in un cappello, del Gabbiano sospettoso, dello Scoiattolo ghiottone, del Serpente che imparò un giochetto, dello Struzzo che amava i falò, dell'Elefante con un conto in banca, del Gallo che temeva gli uccelli, dell'Ippopotamo equilibrista, della Giraffa che non sapeva essere feroce e via dicendo.

E per i piccini, ma proprio piccini, per quelli che non leggono ancora, ma che sono così curiosi di vedere, ecco *Il libro delle parole*, di Richard Scarry, sempre di Mondadori, una vera delizia degli occhi.

Carola Prosperi

— E' una disdetta... Spera in un bel bruno alto e ricco e non trova che piccoli biondini squattrinati!...

— Ma lo dice adesso che questo treno non parte?

— Ve ne andate già?!...

— Qui ci deve essere acqua!...

— Così evito che tutti mi chiedano se ho avuto un incidente d'auto!...

— Oggi il tuo oroscopo non è buono...

# ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua a pag. 14)



# UGO MEYER

## Il matrimonio

*VI. — Artigliere nell'armata imperiale, l'avventuriero Ugo Meyer viene un giorno fatto prigioniero da una banda di cosacchi, i quali lo conducono con loro in Ucraina. La vita durante i primi mesi di prigionia è durissima, ma poi Meyer ha la fortuna di scovare una piccola bocca da fuoco fuori uso. Con il permesso dell'Hetman egli la rimette in sesto e costruisce un piccolo cannone da campagna. Qualche tempo dopo Meyer ha l'occasione di dare un saggio della propria perizia uccidendo col suo pezzo il capo di una banda di tartari che aveva attaccato il campo dei cosacchi. Ciò contribuisce a migliorare considerevolmente la vita del giovane al quale viene restituita la libertà e data in sposa la figlia del defunto Hetman. Grazie all'appoggio di Meyer e del suo cannone, i cosacchi riescono in breve tempo a debellare i loro nemici e sognano di potere conquistare la fortezza di Berdyczof, ma l'impresa fallisce in quanto Meyer tradisce i propri compagni. Così Meyer passa al servizio del duca di Zbaras, ma compie l'errore di innamorarsi della moglie di quest'ultimo. La scoperta della tresca fa sì che l'avventuriero sia condannato a morte. Meyer, però, riesce a fuggire. Dopo non poche peripezie egli giunge in Olanda ed entra a far parte di un battaglione, ma poco dopo fugge con la cassa. Per sfuggire alla caccia s'imbarca clandestinamente su un vascello tedesco diretto ad Amburgo dove s'arruola ancora una volta, ma poi diserta. Meyer allora fugge a Munster.*

La permanenza a Munster non è troppo sicura e il nostro artigliere preferisce far perdere completamente le sue tracce trasferendosi in Olanda. Qualche settimana dopo egli s'arruola nell'esercito olandese, questa volta però Meyer non dà adito ai suoi superiori di lagnarsi di lui, egli è ligio al dovere ed espleta le sue funzioni di cannoniere scelto con molta bravura e impegno. E'

in questo periodo che Ugo Meyer mette gli occhi su una graziosa fanciulla, giovane e ricca: Geltrude Van Gool. Poiché i due si piacciono le nozze non tardano. Meyer sembra oltremodo soddisfatto e dopo quattro anni di matrimonio la coppia ha già tre figlioletti. Da semplice caporale, Ugo viene nominato sottotenente e

quando apprende che si cercano ufficiali da inviare nelle colonie olandesi egli fa subito domanda nella speranza di ottenere una nuova promozione e assicurarsi una brillante carriera. Un mattino d'estate Meyer lascia la moglie e i figli e s'imbarca per l'India. Qui il nostro artigliere ha modo di mettersi in evidenza e di ottenere

la promozione a tenente, tuttavia, trovandosi lontano dalla moglie, egli pensa bene di sostituirla organizzandosi un vero e proprio harem. Dopo tre anni di permanenza in colonia, Meyer fa ritorno in patria, ma qui lo attende una grossa sorpresa: sua moglie ha dato alla luce un figlio non suo. Ne segue una violenta scenata, ma ormai il male è fatto e nulla può ripararlo. Per

non abbandonare i figli, Meyer preferisce ripartire, purtroppo, però, tutta la città è al corrente della disavventura accaduta alla signora Meyer e quando il nostro bell'ufficiale incontra la gente per strada si sente arrossire di vergogna e di rabbia. L'unico modo per ovviare a tale faccenda — pensa Meyer — è andarsene al più presto, oppure trovare una soluzione più spiccia...!

SEGUE: Sulle dune di Flessingue

*Invitato in dieci Paesi europei*

# La visita in Italia del presidente del Cile

**Eduardo Frei sarà domani a Milano e venerdì a Roma, ospite di Saragat Paolo VI lo riceverà in udienza privata**

Nostro servizio particolare

Santiago, mercoledì sera.

Il presidente del Cile Eduardo Frei, che arriverà domani a Milano per una visita ufficiale in Italia, ha illustrato ieri in una conferenza stampa i motivi del viaggio che lo porterà complessivamente in dieci capitali estere.

Frei ha tenuto in particolare ad escludere che si possa dare al suo viaggio in Europa una caratterizzazione anti americana. Ha detto che, francamente, considera il viaggio un'occasione gloriosa di cantare le lodi del Cile e dell'unità dell'America Latina, ma ha aggiunto subito che intende anche parlare di argomenti economici.

«Non negozierò nè avanzerò richieste di prestiti», ha comunque precisato.

Frei conferirà con i presidenti dell'Argentina, dell'Uruguay, del Brasile e forse anche del Senegal durante le soste del suo aereo a Buenos Aires, Montevideo, Rio de Janeiro e Dakar.

A riceverlo a Milano sarà il ministro degli Esteri Fanfani, che recentemente ebbe a lodarlo come «pioniere di un risveglio democratico nel suo Paese e in tutta l'America Latina». Venerdì il presidente Frei, la moglie ed il seguito giungeranno a Roma, accolti dal Capo dello Stato Saragat e da tutti gli esponenti del governo. A sera, ci sarà un pranzo in Quirinale cui seguirà, alle 22, un grande ricevimento. Varie manifestazioni sono in programma in onore dell'ospite.

Cessata la visita ufficiale all'Italia (Frei si congederà da Saragat al mattino di domenica 4 luglio), Frei resterà a Roma in forma privata ed il 6 sarà ricevuto in udienza da Paolo VI.

Circa il suo viaggio europeo il presidente cileno ha fatto notare che sarebbe errato trarre conclusioni politiche dal fatto che egli visiti prima l'Europa degli Stati Uniti o che non si rechi in quel Paese in questo lungo viaggio. Egli ha pure sottolineato che il primo invito ricevuto dopo la sua elezione gli venne dalla regina Elisabetta d'Inghilterra. «Accettato quello — ha detto — fu cosa logica accettare anche gli inviti pervenutimi successivamente da parte dei governi italiano, francese e tedesco».

Buona parte delle illazioni sul significato politico della scelta di Frei di recarsi in Europa anzichè negli Stati Uniti sono nate dopo le critiche da lui mosse al governo americano per l'intervento a Santo Domingo.

Gli osservatori politici hanno parlato anche della possibilità che il presidente francese De Gaulle colga l'occasione del viaggio di Frei per tentare di influenzare i Paesi latino-americani in senso sfavorevole agli Stati Uniti. Tuttavia è stato fatto notare che lo stesso De Gaulle dovrà difendersi dal previsto attacco di Frei contro gli esperimenti termonucleari che la Francia intende condurre nel Pacifico.

a. p.

## La tragedia dei due giovani fidanzati romani

La studentessa romana Rita Pegarer, di 22 anni, e il ventinovenne architetto Alberto Parenti, suo fidanzato, che la giovane ha ucciso per disgrazia. La studentessa ha fatto partire inavvertitamente un colpo dalla rivoltella che il giovane le aveva mostrato. La ragazza, sconvolta dal dolore, ha tentato di togliersi la vita

*A Romano Redolfi i centocinquanta milioni di Monza?*

# I parenti del rappresentante di Alba sono convinti che abbia vinto la lotteria

**Stanotte il presunto neomilionario ha lasciato Mantova con i genitori, la moglie e i bambini per Rivabella di Rimini - Ieri ha dichiarato di aver perso quattro dei cinque biglietti acquistati a Jesi: in mezzo a quelli c'era il tagliando vincente**

Dal nostro corrispondente

Mantova, mercoledì sera.

Avere smarrito un biglietto che vale 150 milioni non è certo cosa da potersi confessare con tranquillità e col sorriso sulle labbra. E Romano Redolfi, il quarantunenne rappresentante di tessuti mantovano che ieri si è allontanato in fretta e furia da Alba, dove risiede, appena ha avuto sentore che i cronisti stavano cercandolo, è l'uomo che vuol far credere — ma per la verità senza troppo convincere — di dover rinunciare a 150 milioni appunto per aver perso il prezioso biglietto, cui è toccato il primo premio della Lotteria di Monza.

Trovato finalmente ieri pomeriggio su un motoscafo col quale aveva cercato di «isolarsi» in mezzo al Lago Superiore di Mantova, dopo essere giunto in mattinata a Borgochiesanuova (un sobborgo della città, dove abitano i suoi genitori), egli ci ha infatti accolto con un largo sorriso, raccontandoci con assoluta tranquillità di avere infatti acquistato a Jesi, durante il suo giro d'affari, non uno, ma cinque biglietti della lotteria in una rivendita di tabacchi, dov'era entrato per comperare un pacchetto di sigarette. La tabaccaia non aveva da dargli il resto di cinquemila lire e allora lui aveva preso i cinque biglietti, staccandoli ciascuno da un mazzetto diverso.

Poi, inspiegabilmente — sostiene lui — quattro dei cinque biglietti sono andati smarriti e quello rimastogli non è il vincente. «Tutto qui — dice allegro il Redolfi — ma state certi — aggiunge subito dopo — *che se fra i quattro c'è quello buono, a suo tempo salterà fuori...*». Non è un'ammissione di aver vinto la lotteria, ma quasi.

Ieri sera, intanto, nel piccolo sobborgo mantovano dove il presunto neomilionario si è fatto vedere per qualche minuto da alcuni amici, cui ha offerto da bere in un bar, tutti erano convinti che il Redolfi avesse vinto effettivamente i 150 milioni. E del resto la fuga precipitosa da Alba con tutta la famiglia (la moglie e tre figlioletti) e il fatto che ieri i suoi genitori stessero facendo in tutta fretta le valigie, appaiono molto indicativi a questo proposito, considerando poi anche la «strana» tranquillità del rappresentante, non certo consona, come si diceva, allo stato d'animo di uno che ha smarrito un biglietto che vale 150 milioni.

Questa mattina siamo tornati a Borgochiesanuova, ma i Redolfi erano partiti alla chetichella durante la notte. Meta dichiarata: Rivabella di Rimini. Due suoi cognati, pure di Borgochiesanuova, Guerrino De Biasi e Vigildo Ferrari, che abbiamo potuto avvicinare, ci hanno descritto il parente come un uomo già facoltoso e molto abile negli affari. «Romano — ci hanno detto testualmente — sa il *fatto suo e se ha vinto, state pur certo che il biglietto d'oro è già in banca...*».

«*Ma pensate che effettivamente abbia vinto?*», abbiamo chiesto noi.

«*Crediamo proprio di sì*», ci hanno risposto.

p. r.

### Romano Redolfi atteso sabato prossimo ad Alba

Alba, mercoledì sera.

(g.f.) - La notizia che Romano Redolfi, il vincitore della Lotteria di Monza, avrebbe smarrito i biglietti è stata appresa stamane ad Alba dai giornali, ma non ha sorpreso nessuno. La gente è infatti convinta che la dichiarazione del Redolfi sia soltanto un pretesto per distrarre l'attenzione e per celare la vincita. Gli albesi sono unanimi nel ritenere che il Redolfi sia il vero vincitore dei 150 milioni della Lotteria di Monza.

Circa la sua partenza da Alba, abbiamo svolto una piccola inchiesta tra gli amici della famiglia Redolfi: quasi tutti ci hanno aggiunto che tempo fa il Redolfi aveva affittato a Rivabella di Rimini una villetta, nella quale aveva deciso di trascorrere un periodo di vacanza con la famiglia. Comunque, qualche amico ha detto che il Redolfi dovrebbe fare ritorno ad Alba per la giornata di sabato, dovendo sbrigare alcuni affari lasciati in sospeso.

### Salva nel Sesia il figlio già scomparso sott'acqua

Vercelli, mercoledì sera.

(w. n.) Un padre ha salvato, nel tardo pomeriggio di ieri, il figliolo che stava per affogare nel fiume Sesia. L'episodio è accaduto all'altezza della colonia elioterapica della nostra città. Il bambino, Franco Forte, di 7 anni, abitante a Vercelli, è entrato in acqua ed è finito in una buca, scomparendo.

Il padre, Piero, che dalla riva seguiva con lo sguardo il figlio, non aveva esitazioni: si buttava in acqua e raggiungeva dopo non pochi sforzi il bimbo, che era già finito sul fondo del fiume. Egli riusciva a riportarlo alla superficie e a trascinarlo a riva. Dopo la respirazione artificiale il piccolo Franco veniva trasportato all'ospedale e ricoverato per un principio di asfissia. E' stato posto fuori pericolo.

### Sacerdote sfortunato mentre fa il bagno gli rubano la talare

OVADA, mercoledì sera.

Un sacerdote di Ovada, don Filippo Fiana, di 42 anni, si è recato ieri a Voltri con alcuni giovani, a bordo della propria auto (una Fiat 1100/103) a prendere il bagno in una zona di spiaggia libera. L'auto e gli indumenti sono stati lasciati sulla via Aurelia. Verso le 18 la piccola comitiva è ritornata sulla strada per rivestirsi, ma la «1100» era sparita. Il sacerdote ha riparato alla meglio facendosi prestare, in un vicino istituto religioso, una veste talare, mentre i giovani hanno fatto ritorno a casa vestiti sommariamente. Per il ritorno si sono serviti di un'auto da noleggio.

### Nonostante le malattie in America si fuma di più

Washington, mercoledì sera.

*Gli americani non si sono lasciati spaventare dalle numerose campagne condotte in questi anni dalle autorità sanitarie contro il fumo. Il Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti ha reso noto che nell'anno fiscale che si conclude oggi il consumo delle sigarette ha superato il livello massimo raggiunto prima della pubblicazione del rapporto governativo sulle conseguenze nocive del tabacco.*

*Dal 1° luglio dello scorso anno ad oggi sono stati consumati in America la cifra record di 523 miliardi di pezzi, con un aumento di 21 miliardi rispetto all'anno precedente, in cui si era avuta una flessione di 8 miliardi di pezzi, spiegata con la pubblicazione del rapporto governativo che metteva in guardia i fumatori contro il pericolo del cancro.*

### Nascono 4 gemelli a una madre di 6 figli

Londra, mercoledì sera.

Quattro gemelli — due femmine e due maschi — sono stati dati alla luce la notte scorsa dalla signora Marjory Mullaney, già madre di sei figli. Tutti e quattro i neonati sono stati messi nell'incubatrice dell'ospedale della Maternità di Cresswell. Secondo la dichiarazione di un medico, le condizioni della puerpera sono ottime e soddisfacenti quelle dei gemelli.

I bambini sono venuti al mondo nel breve giro di quattro minuti. Prima una femmina, alle 23,48: pesava kg 1,80; secondo un maschio, alle 23,50, anch'egli di kg 1,80; poi è stata la volta dell'altro maschio, alle 23,51, con lo stesso peso degli altri due; infine, è venuta alle 23,52 alla luce la seconda femmina, che pesava appena kg 0,935.

## Bonatti diventerà paracadutista

A quanto assicurano fonti della Scuola di paracadutismo di Pau, il famoso alpinista Walter Bonatti ha scelto un altro sport, non meno spericolato: il paracadutismo. Bonatti dovrebbe incominciare presto il corso civile che si conclude con sei lanci e un diploma

*Sorprendenti risultati di un'indagine scientifica*

# Una fascia radioattiva in Umbria provoca una vera epidemia di cancro?

**Nel paese di Buggiano l'85 per cento dei decessi è attribuito ai tumori - Il terreno è risultato fortemente radioattivo, ma i suoi abitanti non vogliono abbandonarlo - Si attende un comunicato dell'autorità sanitaria**

Nostro servizio particolare

Spoleto, mercoledì sera.

Uno strano ed impressionante fenomeno constatato in un paese umbro di nome Buggiano — un pugno di case ed alcune frazioni disseminate sulle pendici del monte Purilli — ha messo in allarme la popolazione e le autorità sanitarie.

Ecco di cosa si tratta. Il locale medico condotto che risiede nel centro di Cerreto da cui Buggiano dipende, il dottor Giacomo Michelangeli ha rilevato, dalle casistiche di mortalità della popolazione, che l'85 per cento dei decessi è dovuto a cancro. E' questa una percentuale spaventosamente alta rispetto alla media del territorio nazionale. Il sanitario poneva in relazione il fenomeno con la possibile esistenza di una forte radioattività nella fascia di terra od in una fontana di cui si servono gli abitanti del luogo. Ma, analizzata, l'acqua è risultata libera da sostanze normalmente ritenute cancerogene.

Il dottor Michelangeli segnalava l'inquietante situazione alle autorità sanitarie della provincia che facevano compiere i primi rilievi. La popolazione locale, rifacendo la storia del paese, stabiliva che anche nel passato molti casi di decessi, attribuiti genericamente a coliche o ad appendiciti, potevano invece essere propriamente dovuti a dei tumori che colpivano, come ora, in prevalenza l'apparato digerente, il fegato o la vescica.

Della notizia si impadronivano alcuni giornali romani che la lanciavano in modo molto vistoso e così veniva interessato dal medico romano dottor Giocondo Protti, direttore del Centro isotopico dell'Inam, studioso dei riflessi clinici della radioattività, organizzatore del primo Congresso di elettroradiobiologia cui presero parte otto premi Nobel e che stabilì per la prima volta la necessità di una interrelazione tra la chimica, la fisica e la biologia. Il Protti riteneva opportuno far controllare la radioattività della zona di Buggiano ed istruì lo stesso dottor Michelangeli sull'uso dell'apparecchio Geiger. Compiute le rilevazioni si ebbe la conferma: una fascia di terreno larga cinque chilometri e lunga sei, risultava fortemente radioattiva.

La notizia, pubblicata su giornali austriaci e tedeschi, destava l'interesse di ricercatori dell'Istituto di fisica di Vienna e due di essi giungevano a Buggiano e prelevavano campioni di terra, di acqua e di vari minerali e rientravano a Vienna.

Pochi giorni or sono è giunto un telegramma dall'Austria in cui si dà notizia dei risultati degli esami: la zona in effetti è altamente radioattiva. A ricevere il messaggio è stato proprio il dott. Michelangeli, che nel frattempo aveva dovuto registrare altri cinque decessi per tumori. Le zone vicine invece risultano esenti di radiazioni ed in esse il tasso di mortalità per il terribile morbo è normale.

In questi giorni una commissione inviata dall'Istituto Superiore di Sanità, composta da un epidemiologo e quattro fisici, si è messa al lavoro per compiere ulteriori e definitive ricerche. Già è stato pubblicato, non si sa con quanto fondamento di verità, che l'intensità delle radiazioni riscontrate dagli austriaci sia da ricercare tra le duemila e le quattromila unità Curie, cifra elevatissima come se la zona fosse a ridosso di una pila atomica. Forse si tratta di voci allarmate che diffondono dati eccessivi: tuttavia la situazione è tale da giustificare la paura e le preoccupazioni delle autorità sanitarie della provincia. Invece la popolazione si dimostra molto tranquilla e dichiara che non intende assolutamente lasciare la località, anche se si dovesse accertare in effetti una quota di radioattività così elevata da essere veramente pericolosa per la salute. Gli abitanti, rassegnati, dicono che i tumori sono un male del tempo nostro, diffuso ovunque e che forse loro hanno la disgrazia di esserne più colpiti, ma che sono affezionati alla loro terra e non intendono trasferirsi altrove.

La zona è molto bella, tanto che proprio recentemente era stato costruito un albergo per dare incremento al turismo e questa iniziativa è ora messa in pericolo dall'allarme che si è diffuso.

I tecnici dell'Istituto di Sanità si sono messi al lavoro, ma hanno giustamente elevato una barriera di riserbo e di segretezza attorno all'opera appena iniziata. Battono le campagne, prelevano campioni di terra e di acqua, esaminano i minerali e le rocce, interrogano gli abitanti ed essenzialmente esaminano il terreno a tratto a tratto con i contatori Geiger annotandone i dati. L'indagine sarà lunga e dovrà essere condotta con estrema minuzia.

Il Comune ha messo a disposizione i suoi uffici, che si sono trasformati in un laboratorio di ricerche. Il Ministero della Sanità ha diramato un comunicato, pubblicato dai giornali romani, in cui «si smentiscono le voci di un mancato intervento delle autorità sanitarie per i fenomeni che si sarebbero verificati nel paese umbro di Buggiano». «Sul caso — conclude la dichiarazione ministeriale — verrà emesso a tempo debito un comunicato, così come è sempre accaduto per ogni questione che possa interessare la salute e l'opinione pubblica».

al. vi.

**SI PROCEDE PER IL REATO DI SOSTITUZIONE DI PERSONA**

# La ragazza di Boves sapeva che il «fidanzato» era sposato

**Quando si conobbero l'uomo si presentò col suo vero nome ma per le pubblicazioni di matrimonio assunse l'identità di un compaesano celibe**

Cuneo, mercoledì sera.

*Maria Teresa Dadone, la ragazza di Boves le cui nozze sono andate a monte perchè il «fidanzato» era già regolarmente coniugato da più di vent'anni, non ha ancora fatto ritorno presso la famiglia. Molti sostengono che la giovane è fuggita con l'innamorato, il calabrese Antonio Violante, di 44 anni, alias Antonio Jannino; altri, invece, che Maria Teresa è riparata presso parenti, in attesa che cessi il pettegolezzo intorno alla sfortunata vicenda. I familiari avvalorano quest'ultima ipotesi, ma negano di sapere dove Maria Teresa si trovi attualmente.*

*Nessun dubbio, invece, che la ragazza fosse a conoscenza della sostituzione di persona tentata dal «fidanzato». Antonio Violante residente a Loranzè, presso Ivrea, aveva conosciuto Maria Teresa Dadone ad Aosta, lo scorso anno, nel negozio gestito da una cognata della bovesana. Fu un amore a prima vista, appassionato, e in quell'occasione il Violante si presentò col suo vero nome. In seguito molto probabilmente deve anche aver riferito alla ragazza la sua situazione coniugale.*

*Le pubblicazioni di matrimonio, invece, come già è noto, sono state fatte al nome di Antonio Jannino, un giovane che è celibe ed abita nello stesso paese d'origine del Violante, Palermiti, in provincia di Catanzaro. E' però per ora un mistero come il Violante sia riuscito a ottenere tutti i numerosi documenti civili e religiosi dell'amico che gli servivano per celebrare il falso matrimonio; del pari non si riesce a spiegare come a Boves nè al municipio, nè in parrocchia abbiano controllato se la carta di identità del futuro sposo corrispondesse ai nominativi dei documenti. In questo caso, molto probabilmente la truffa matrimoniale sarebbe stata facilmente scoperta, a meno che il Violante abbia anche falsificato il documento personale.*

*Appare infine strano che i parenti di Maria Teresa Dadone, pur conoscendo il Violante col suo vero nome, non abbiano per nulla notato che le pubblicazioni comunali affisse da quasi dieci giorni erano fatte con un altro nome. Vi sono, insomma, in questa singolare storia, molti aspetti ancora oscuri, che solo un'eventuale inchiesta ufficiale potrebbe chiarire. E' probabile che carabinieri e magistratura quanto prima intervengano, anche in mancanza di querela, essendo ormai acquisito che quanto meno il reato di sostituzione di persona su documenti pubblici è stato commesso dal Violante. Inoltre si dovrà accertare il ruolo recitato dal vero Antonio Jannino di Palermiti, anche se tutto fa presumere che il giovane calabrese fosse all'oscuro del matrimonio che, a suo nome, stava per essere celebrato a Boves.* g. d. m.

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La carovana canora in aereo dopo la tappa di Modena

## Il Cantagiro domani a Mosca 1° Morandi, 2° Fidenco, 3° «I Ferial»

### Germi al seguito gira scene vive per il suo ultimo film

Ravenna, mercoledì sera.

La carovana, partita ieri da Ancona, si è portata a Ravenna. A Fano, dove il Cantagiro ha sostato per la colazione, gruppi di giovani e di splendide ragazze hanno dato la caccia a Rascel, Donaggio, Morandi e Rita Pavone. Tony Renis, per salvarsi dai «fans», ha dovuto rifugiarsi su un instabile pontile.

Di questo Cantagiro il maestro Cichellero dice: «Il mio maggior problema è la stanchezza, dovuta però agli orari impossibili ed ai continui spostamenti, dirigere orchestra e cantanti è invece veramente un grande piacere. Tutti simpatici e bravi». Però, quando quelli stonano, lui fa delle terribili smorfie, ben visibili anche dalla platea.

Ieri sera all'ippodromo di Ravenna, lo spettacolo è stato aperto dalla soprano bolognese Floriana Cavalli, che ha interpretato: «'I te vurria vasà». La bella cantante, che è stata ultimamente alla Scala una eccezionale Elettra in «Clitennestra» di Pizzetti, è in partenza per Roma per l'«Aida», di dove si recherà poi a Trapani e Siracusa per la «Tosca».

Le gare della A e della B, molto avvincenti e combattute, dimostrano giorno per giorno un alto livello artistico. Morandi e i Ferial, col pieno punteggio di 52 punti, si sono assicurati la vittoria di tappa, terzi la Pavone e Dino con 48 voti, quinto Donaggio con 47.

La classifica generale vede al primo posto Morandi con punti 347, secondo Fidenco con 330, terzi i Ferial con 335, quarta la Pavone con 334, quinto con 325 punti Donaggio.

Nella B primi di tappa, a pari merito, il torinese Mariolino Barberis e Mario Araldi con 28 punti, terza la Mazzoni e Di Cristina con 22, quinto Valentino con 21. In classifica generale Barberis è primo con un aumentato vantaggio sulla Mazzoni e la Ponti.

Oggi il Cantagiro si è trasferito a Modena per l'ultima tappa prima del volo a Mosca.

Alla partenza della tappa, come già all'arrivo, Pietro Germi ha fatto riprendere varie scene da fare inserire poi nel suo nuovo film: «Signore e signori» con Virna Lisi, Moira Orfei, Lionello, Gastone Moschin, Alberto Rabagliati ed altri. La pellicola narra la storia di una città di provincia e di un gruppo di famiglie, che nella felice atmosfera del Cantagiro si ritrovano, componendo dissidi e superando screzi e incomprensioni.

**Franco Piccinini**

Little Tony e la fidanzata, durante la sosta del Cantagiro, corrono al mare: domani il volo verso Mosca (Tel.)



*Godard presenta "Alphaville" a Berlino*

## Ha trovato in Constantine un tipo ideale di marziano

**In un film di fantascienza, l'attore interpreta il suo personaggio di Lemmy Caution - Di lui s'innamorerà Anna Karina**

*Nostro servizio particolare*

Parigi, mercoledì sera.

*Eddie Constantine con la testa di marziano. «Nessun trucco — assicura il regista Godard —. Per il film Alphaville, une étrange aventure de Lemmy Caution che ho appena finito di girare e che viene presentato in questi giorni al festival di Berlino, mi occorreva un attore che senza speciali "maquillage" somigliasse a un essere extraterrestre. L'ho trovato in Eddie Constantine, al naturale».*

*Girato in soli trentotto giorni, Alphaville svolge ed esaurisce la sua vicenda nell'arco di cinquanta ore. E' ambientato ad Alphaville, appunto, una città i cui abitanti non dicono ieri, oggi o domani ma il giorno passato, il giorno presente o il giorno futuro. Scuotono la testa dal basso in alto per dire «no» e da destra a sinistra per dire «sì». Il matriarcato o meglio lo scodinzolamento del maschio nei confronti della femmina giovane e prosperosa non esiste. La donna è sottomessa, non però all'uomo: insieme a questi deve ubbidire agli ordini della paurosa macchina «Alpha 60».*

*Allegoria delle dittature? Jean-Luc Godard, uno dei parti più vistosi della ormai tramontata «nouvelle vague», non è di questo parere. Si tratta di un divertissement disincantato. «Su un lato — dice — questo film è la storia di Tarzan contro la IBM; qualcosa di simile a un disegno animato sullo stile di Guy l'Eclair». Una specie di rivolta contro il progresso tecnologico, ma con lo stesso spirito, il medesimo distaccato piacere di filmare che gli hanno fatto realizzare i suoi migliori film: da Fino all'ultimo respiro a Questa è la mia vita.*

*Nel suo taglio esteriore, Alphaville si rifà ai vecchi modelli della fantascienza. Anche qui vi è uno scienziato pazzo, il professor Davinci, inventore per proprio diletto del cervello elettronico schiavista. Costui ha una figlia, Natacha, che è priva di sentimenti: vegeta senza provare interesse per nulla. In una scenografia fantastica (alcune scene sono state girate al Rond-Point de la Défense, dove ci sono dei palazzi futuristi della Parigi del 2000), per dare credibilità alla quale Godard ha chiamato alcuni specialisti del trucco, agisce Lemmy Caution: il poliziotto e giornalista che deve rapire lo scienziato e nel contempo far conoscere l'amore alla di lui figliola, il cui volto è quello di Anna Karina.*

p. z.

Eddie Constantine

*Domani ai Giardini reali*

### Sono giunti a Torino i ballerini del Senegal

Sono giunti ieri a Porta Nuova i quarantacinque danzatori del Balletto nazionale del Senegal che domani sera metteranno in scena ai Giardini Reali lo spettacolo di folclore presentato recentemente con successo a Parigi e a Londra. Della compagnia fanno parte artisti di diversa origine e condizione: sono contadini, pescatori, stregoni che propongono un discorso unitario sotto forma di temi legati tra loro da intermezzi musicali. Il balletto si recherà in seguito a Mosca.

CENTRO PIERO GOBETTI — Stasera, alle ore 21, presso la sede di via Fabro 6, il dott. Sergio Caprioglio terrà un colloquio sulla nuova edizione delle «Lettere dal carcere» di Antonio Gramsci, pubblicata da Einaudi.

## Guinness torna al cinema come amante della Lollobrigida

**Nel film «Hotel Paradiso» che sarà girato a Parigi**

Gina Lollobrigida lavorerà con Guinness a Parigi

Londra, mercoledì sera.

*(e. c.) Gina Lollobrigida girerà il suo prossimo film a Parigi con Sir Alec Guinness. Esso si intitola «Hotel Paradiso» e ha tra gli altri interpreti inglesi Robert Morley e Peggy Mount. E' la storia di due coppie, l'una formata da Sir Alec Guinness e da Peggy Mount, l'altra da Robert Morley e da Gina Lollobrigida, che non riescono più ad andare d'accordo. Sir Alec Guinness e Gina Lollobrigida diventano amanti.*

*La notizia, data ieri a Londra, ha destato una certa eccitazione negli ambienti cinematografici, da cui Sir Alec Guinness è assente da alcuni mesi.*

PRIME VISIONI

*In un film di gladiatori*

## Sono tanto occupati a picchiarsi che non hanno tempo di recitare

LA RIVOLTA DEI SETTE, di Alberto De Martino, con Tony Russel, Nando Gazzolo, Massimo Serato, L. Lorenson, Helga Line - Italiano, scope a colori - Genere: avventure - Cinema: Ideal.

Milo, tiranno di Sparta, ha tradito la Lega Achea, e la prova del suo misfatto è incisa su una statuetta d'oro che perviene alle mani del giovane Keros, amato da Aspasia, promessa sposa del tiranno. Entrato in possesso del prezioso oggetto, Keros si mette in politica, incorre nelle ire di Milo, che per fargli sputare la statuetta, lo caccia in un allevamento di gladiatori, dove percosse e sevizie sono il quotidiano elemento. Ma Keros, dopo aver picchiato i suoi picchiatori, si fa degli amici, coi quali evade dal campo e porta in salvo, ad Atene, nascondendosi in un carrozzone di comici vaganti, la statuetta accusatrice. Non per niente Milo finisce nel fango, stordito dalle botte, più simile a un lottatore di catch che a un governante spodestato.

C'è di tutto in questo zibaldone: dal western al film di spionaggio, alla commedia, alla farsa. Ma il regista, operando senza pretese, è riuscito a non annoiare e a trattare con qualche vigore plastico l'immenso materiale di violenza che il copione gli aveva ammannito. Nelle pittoresche scenografie si muovono con atletica disinvoltura gli interpreti, quasi sempre occupati a darsele, sebbene non manchi il tradizionale motivo sentimentale, che qui si biforca in due: Aspasia la perfida, e Elena la buona.

l. p.

Da lunedì al teatro romano di Verona

## Quattro giovani attori diretti da Giorgio de Lullo in una commedia di Shakespeare

**«I due gentiluomini di Verona» verranno portati anche a Torino dal 20 luglio - Il «Premio Simoni» di fedeltà al teatro**

VERONA, mercoledì sera.

La serie degli spettacoli che da diciassette anni Verona presenta, per onorare nel tempo il suo ideale legame con Shakespeare, continua quest'anno con l'allestimento di una commedia ambientata in parte dal poeta nella città scaligera.

Da lunedì 5 a venerdì 16 luglio si avranno infatti, nel teatro romano, dodici rappresentazioni dei «Due gentiluomini di Verona» nella nuova versione e libero adattamento in due tempi di Gerardo Guerrieri, che sarà poi portata a Torino dal 20 luglio.

Giorgio De Lullo si è assunto la regia della commedia, Pier Luigi Pizzi ha ideato le scene ed i costumi e Fiorenzo Carpi ha composto le musiche. Tra gli interpreti, il quartetto dei giovani innamorati impegnerà Elena Cotta, Carla Gravina, Massimo de Francovich e Piero Sammataro. Glauco Mauri e Franco Parenti saranno i due comici servi dei «due gentiluomini». Gianna Giachetti ed altri ottimi elementi figurano nel complesso che da vari giorni prova già sul palcoscenico del teatro romano di Verona.

Anche quest'anno, in occasione degli spettacoli shakespeariani — la cui organizzazione è stata affidata a Carlo Alberto Cappelli — verrà assegnato il «Premio Simoni» di «fedeltà al teatro».

Carla Gravina

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ambra, Artisti, Asti, Adua, Astor, Capitol, Cristallo, Fiore, Lux, Massaua, Miraflori, Odeon, P. Nuovo, Sociale, Rapsol, S. Paolo, Vinzaglio, Piscine Comunali, Bowling Mirafiori e Sferisterio Edo; Spettacoli Giardini Reali (abbonamenti all'Enal e biglietti alle agenzie quotidiani). Per domenica: Campo Aeritalia: Manifestazione aereo-paracadutistica (biglietti all'Enal).

Medionale: «Duello al sole» Jennifer Jones, Gregory Peck, techn. scope. Vietato minori 16. Ultimo 22,15.
Reposi: «Cielo giallo» techn. scope, con Gregory Peck e Richard Widmark. Prezzo unico L. 600.
Romano (aria condizionata): «Osîeee nuda» techn. scope, Enrico Maria Salerno. Vietato min. anni 16. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
Vittoria: «Crescendo per un delitto» J. P. Belmondo, A. Lualdi, tec. V. 16.

Alfieri: «L'eterno vagabondo» con Charlie Chaplin.
Arlston: «Il commissario Maigret» con Jean Gabin e Annie Girardot.
Arlecchino: «La pantera rosa» techn. sc., David Niven, Claudia Cardinale.
Augustus: «I 4 volti della vendetta» Lex Barker, Ann Smyrner, V. Vendel, technic. scope. Viet. anni 14.
Capitol: «Una pistola per Ringo» Montgomery Wood, G. Martin, tec. sc.
Metropoli: «I segreti di Filadelfia» Paul Newman, Barbara Rush.
Torino: «La Celestina... P. R.» Assia Noris, Delilah Lavi, R. Corb. Ap. 10.

Alessandra: «Ragazze di buona famiglia» Cristian Marquand, B. Bergen.
Faro: «Ragazze di buona famiglia» Cristian Marquand, B. Bergen.
Fiamma: «Non sono un sentimentale» con Eddie Constantine.
Gioiello (v. C. Colombo 31, telef. 500-760): «Intrigo a Taormina» colori, Ugo Tognazzi, E. Sommer. Vietato minori 16. Aria condizionata.
Hollywood (c. Reg. Margh. 106, tel. 851-904): «La mano vendicatrice» tec. sc., A. Murphy. Ultimo 22,30.
La Perla: «Un leone nel mio letto» techn., Tony Randall, Shirley Jones.
Maffei: chiuso per ferie.
Massimo: «Mentre Adamo dorme» A. Margret, P. Tiffin, tec. sc. V. 14.
Orfeo: «Crociera imprevista» technicolor, Hailey Mills, J. Mc Arthur. (Locale refrigerato).
Principe: «Crociera imprevista» tec., Hayley Mills, John Mills.
Statuto: «Mentre Adamo dorme» A. Margret, P. Tiffin, techn. sc. Viet. 14.

Adriano: «Avanzi di galera» con Eddie Constantine.
Aldena: «Sexy nel mondo» Vietato minori 18. Rivista M. Marciani - E. Ardena. Orario: 16,15 - 21,15.
Alpi: «Grido di battaglia» con Van Heflin e Rita Moreno.
Regina: «Il trionfo di Zorro».

Asti: «Valanga gialla» Frank Lovejoy, Richard Carlson. Apertura ore 14.
Olimpia: «Recall squadra omicidi».
Po: «I quattro monaci» Aldo Fabrizi, Nino Taranto, technicolor.
S. Felice: «Spionaggio a Casablanca» in technicolor.

Esperia: «Strane voglie di una vedova» Danielle Darrieux. Vietato 14.
Giardino: «Capitan Blood».
Miraflori: «Spionaggio Gibilterra».
Vinzaglio: «Lo strangolatore di Londra» di Edgar Wallace. Vietato 14.

Eliseo: «Gli impetuosi» techn., James Darren, Pamela Tiffin. Apert. 15,30.
Nuovo: oggi chiuso. Domani «Pelle rossa alla frontiera».
S. Paolo: «Notte del delitto».

Artisti: «Ursus e le ragazze tartare» Joko Tani, A. Tamiroff, techn. scope.
Belgio: «Occhio caldo del cielo» tec.
Corallo: «Vento selvaggio» techn., John Wayne, Susan Hayward.

Eridano: «Le orientali» Magaly Noel, Akiko Wakabayashi.
Dragon: «I piaceri coniugali».
V. Veneto: «Mondo matto al neon» technicolor, cinemascope.

Astra: «Taggart, 5000 dollari vivo o morto» tec., Tony Young, D. Duryea.
Barolini: «Quando volano le cicogne» Tatiana Samoilova, A. Batalov.
Eliseo: «Notti di Lucrezia Borgia».
Massaua: «Occhio caldo del cielo» Kirk Douglas, Rock Hudson, techn.
Odeon: «Allegri vagabondi» con Stan Laurel e Oliver Hardy.

Adua: «Jeff Gordon spaccatutto».
Aurora: «Il sentiero dei Sioux».
Brescia: «Il malamondo». Viet. 18.
Malori: «Il corpo» col. sc. Viet. 18.
Nord: «La donna scimmia» U. Tognazzi, A. Girardot. Vietato anni 14.
Palermo: «Giungla di bellezze» con Edmund Purdom. Apert. ore 19,30.
Sociale: «Sottile linea rossa». V. 14.
Zenit: oggi chiuso. Domani «I figli di nessuno».

Cabiria: «Ercole sfida Sansone» Kirk Morris, Liana Orfei, technicolor.
Colosseo: «Un leone nel mio letto» Tony Randall, Shirley Jones, colori.
Continental: «Taggart, 5000 dollari vivo o morto» T. Young, Duryea, col.
Fiore: «Landru» techn., M. Morgan.
Italia: «Regina di campo 3» con Stanley Baker.
Moderno: «All'Ovest niente di nuovo» e «Isola dei delfini blu» technicolor.
Piemonte: «I cavalieri dell'onore» William Holden, M. Freeman, techn.
S. Carlo: «Solimano il conquistatore» Edmund Purdom, G. Moll, techn.
Smeraldo: «Carro armato dell'8 settembre» Gabriele Ferzetti. Apert. 15.

Diana: «Amo nella manica».
Doria: «Il demonio».
Roma: «X 3 chiama Brigitte».

Alba: «Messaggio del rinnegato» con Glenn Ford e Edmond O'Brien.
Ambra: «Il visone sulla pelle» Doris Day, Gary Grant, technicolor.
Apollo: «L'uomo senza paura» tec. scope, Kirk Douglas, Jeanne Crain.
Lucento: «Valigia piena di donne» techn. scope. Vietato minori anni 18.
Lutrario: «Sangue misto» scope, colori, Ava Gardner, Stewart Granger.
Splendor: «Questa pazza, pazza donna» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.



SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

*Prev. biglietti: salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.01.13*

Teatro Giardini Palazzo Reale: questa sera riposo. Da domani sera ore 21,15 fino al 4 luglio «Balletto Nazionale del Senegal».
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci in «Chi di buon senso ferisce...» di G. De Maria.

Alcione: Rivista M. Marciani - E. Ardena, 16,15 - 21,15.



Al Florida Club (v. Solferino, telef. 542-822): ore 21-1 orch. Lanfranco, Cantano J. Corello e P. Franchi.
Chalet Valentino: ore 21 Leo Bruni.
Cicala Danze: ore 21 orch. Tonuccio.
Club 84 (ex Pagoda, tel. 60-560): ore 21 Les Copains.
Gay Exliver: riposo.
Giardino Belle Arti: 21 River Side.
Lutrario: ore 21 Gian Castello.

Chez Louis (P. Tommaso): Attrazioni.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Gran Baita: ore 22 Compl. Jean Willy.
Le Cascine: Ristorante Stupinigi.
Moulin Rouge (piazza Carlina, telef. 544-270): I Lovers.
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio Jo. «Alla taverna del camino».

Abatjour, Sacchi 28, t. 541-023: 21.
Acapulco, Monc. 145, t. 683-686: 21.
Sepulveda Estivo Whisky a Gogo Più (strada Cavoretto 2, tel. 678-078).
Caprice, Sacchi 16, t. 521-528: 21.
El Patio (t. 633-151): 21 The Latins.
Los Amigos Whisky (U. Sovict. 511).
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21. Vasto giardino. Locale panoramico.
Whisky Club Gogo da Attilio - Ristorante Hotel, via Roma 36, Pino T.



CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il nudo e il morto» Aldo Ray, Cliff Robertson, technicolor. Orario: 15, 17,30, 19,50, 22,20.
Astor: «003 contro Intelligence Service» Bernard Lee, W. Sylvester.
Corso: «Il giorno della vendetta» Kirk Douglas, Anthony Quinn, techn.
Cristallo: «Vergine nuda» Elen Man, Al Jenny. Vietato minori anni 18.
Dorla: «Marinai, donne e Hawaii» con Norman Wisdom.
Ideal: «La rivolta dei 7» Massimo Serato, Piero Lulli, technicolor.
Lux: «A 007 dalla Russia con amore» Sean Connery, technicolor.



## Curiosità sul gioco del Lotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote

TORINO: 71 (da 104); 90 (79); 20 (60); 37 (55); 76 (52); 83 (49); 67 (46); 63 (46); 32 (45); 58 (43).

BARI: 17 (65); 38 (51); 4 (49); 79 (49); 20 (46); 74 (42); 67 (39); 1 (38); 42 (37); 37 (37).

CAGLIARI: 23 (61); 18 (60); 35 (60); 83 (47); 81 (45); 80 (45); 48 (44); 71 (44); 3 (40); 41 (39).

FIRENZE: 10 (125); 44 (71); 78 (57); 60 (55); 84 (45); 30 (45); 34 (44); 12 (43); 71 (43); 1 (43).

GENOVA: 53 (86); 34 (73); 45 (60); 40 (62); 86 (61); 89 (56); 4 (54); 2 (54); 19 (51); 64 (44).

MILANO: 21 (76); 41 (65); 25 (64); 2 (61); 06 (56); 89 (53); 37 (51); 10 (46); 85 (37); 69 (35).

NAPOLI: 27 (76); 60 (61); 39 (55); 11 (48); 55 (43); 24 (40); 19 (39); 84 (36); 12 (34); 52 (33).

PALERMO: 89 (63); 35 (60); 74 (56); 9 (55); 33 (48); 28 (45); 87 (43); 53 (42); 31 (40); 48 (40).

ROMA: 77 (89); 37 (66); 74 (45); 10 (39); 52 (38); 18 (38); 81 (34); 27 (34); 49 (33); 72 (33).

VENEZIA: 47 (69); 96 (57); 23 (57); 56 (52); 44 (42); 89 (41); 88 (35); 71 (35); 18 (34); 56 (33).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i Gemelli, Vertibili, Cadenze, Figure, Decine:

Gemelli: Torino, 16 sett.; Bari, 15; Cagliari, 11; Firenze, 9; Genova, 15; Milano, 14; Napoli, 4; Palermo, 20; Roma, 30; Venezia, 28.

Vertibili: Torino, 0; Bari, 6; Cagliari, 1; Firenze, 14; Genova, 30; Milano, 20; Napoli, 12; Palermo, 18; Roma, 0; Venezia, 18.

Cadenze: Torino, 7 (62); Bari, 7 (15); Cagliari, 6 (28); Firenze, 1 (32); Genova, 9 (28); Milano, 7 (30); Napoli, 4 (47); Palermo, 7 (43); Roma, 7 (34); Venezia, 6 (20).

Figure: Torino, 3 (27); Bari, 4 (41); Cagliari, 9 (25); Firenze, 9 (37); Genova, 7 (64); Milano, 4 (15); Napoli, 6 (16); Palermo, 5 (65); Roma, 4 (16); Venezia, 9 (12).

Decine: Torino, 80.na (48); Bari, 1.a (18); Cagliari, 70.na (25); Firenze, 40.na (20); Genova, 30.na (24); Milano, 50.na (39); Napoli, 70.na (15); Palermo, 20.na (45); Roma, 30.na (31); Venezia, 60.na (38).

Maggiori ritardi degli estratti determinati: 1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 46 da 666 settimane; 2° estr. a Cagliari: n. 30 da 596 sett.; 3° estr. a Palermo: n. 14 da 660 sett.; 4° estr. a Bari: n. 50 da 720 sett.; 5° estr. a Cagliari: n. 12 da 777 settimane.

Dall'inizio dell'anno sono usciti: i gemelli: 1 v. a Torino (11, 77, 22); 2 a Bari (55, 66; 66, 55); 1 a Cagliari (88, 44); 1 a Firenze (77, 11); 1 a Genova (88, 22); 1 a Milano (44, 22); 1 a Napoli (88, 22); 2 a Palermo 66, 44; 55, 77); 1 a Roma (11, 88); 1 a Venezia (65, 33).

I vertibili: 2 v. a Torino (65, 56; 35, 53); 2 a Bari (61, 16; 48, 84); 3 a Cagliari (16, 61; 28, 82; 15, 51); 2 a Firenze (37, 73; 63, 36); 1 a Milano (86, 68); 1 a Napoli (15, 51); 1 a Palermo (18, 81); 1 a Roma (46, 64); 4 a Venezia (58, 85; 57, 75; 63, 36; 28, 82).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze: maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 500 settimane): Firenze, 12 (1); Milano 48 (x); Palermo, 46 (x); Roma, 5 (1); Napoli II, 18 (1). Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Torino, 71 (2); Firenze, 10 (1).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, x, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti più di 125 volte su 301 estrazioni: Firenze, 1; Genova, 2; Roma, x, 2; Venezia, x; Napoli II, x; Roma II, x. Meno frequenti: Genova, 1 (104); Roma, 1 (104); Venezia, 1 (106).

Ed ecco il pronostico della settimana: Bari 1, x, 2; Cagliari 2; Firenze x; Genova 2; Milano 1, x, 2; Napoli x, 2; Palermo 1, 2; Roma 2; Torino 1, x; Venezia 2; Napoli II 1, x; Roma II, 1.

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

**Domenica la tv vara il nuovo show canoro-balneare**

# Il Tirreno sfida l'Adriatico

## Dominique tra gli scogli

Dominique Boschero, sfuggendo al caldo di Roma, si gode al Circeo la brezza marina

Primo incontro: RIMINI-VIAREGGIO

## Le Kessler ritornano su un cacciatorpediniere

**Partecipano alla gara i più noti cantanti, comici e attori di prosa - Presentano Silvana Pampanini, Elena Sedlak, Aroldo Tieri e Paolo Gozlino**

Roma, mercoledì sera.

*Come a suo tempo è stato annunziato, domenica 4 luglio alle ore 21, prenderà il via sul Primo Canale Mare contro mare che vedrà opposte le spiagge del Tirreno contro quelle dell'Adriatico. Le prime saranno rappresentate da Aroldo Tieri e Elena Sedlak, le spiagge adriatiche avranno come ammiraglia Silvana Pampanini affiancata da Paolo Gozlino. Inoltre, apriranno sempre ogni trasmissione due nuove cantanti all'uopo selezionate, Paola Neri e Ambra Borelli, le quali ogni volta esalteranno la spiaggia di turno con canzoni appositamente scritte da autori locali.*

*Così Sanremo sarà magnificata da Pippo Barzizza in «Ti voi», Taranto in una stornellata di Modugno («Dio come ti amo!»), Pesaro in una canzonetta... ferroviaria di Fred Bongusto («'O primo treno che parte»), Metaponto in un calembour musicale di De Martino («La mia meta è Metaponto») ecc. Carlo Alberto Rossi, essendo nato a Rimini, ha composto «Mia dolce Rimini» che aprirà il primo «scontro» balneare misurandosi con Viareggio, presentata da una canzone di Cesarini intitolata «Vestita di mare».*

*Abbiamo interpellato il dottor Mancini, organizzatore di questo nuovo programma, ed egli ci ha detto:*

*«Fra la Canzonissima 65 e la Canzonissima 66 — che si intitolerà "La prova del nove" — mi son voluto concedere con i miei collaboratori queste vacanze estive consistenti in un programma gaio, distensivo, nato da una necessità di carattere spettacolare».*

*Durante la stagione estiva, infatti, la tv riprendeva negli scorsi anni spettacoli organizzati da questo o quell'Ente balneare, lasciando piena carta bianca ai vari direttori dei locali. Ne risultavano trasmissioni spesso raffazzonate e comunque poco interessanti, tenute su con un'allegria forzata e con la partecipazione di un pubblico che si sforzava di essere mondano. «Mare contro mare» avrà se non altro il pregio di spostare le telecamere su due località diverse, entro il «campo» di platee ben definite: si evita così il caotico tumultuare della piazza, con immancabili manine alzate in atto di saluto. Inoltre i concorrenti saranno tutti giovani (cinque «adriatici» contro cinque «tirrenici», dall'età compresa fra i 18 e i 25 anni) e si misureranno in un pentathlon ispirato alla danza, alla poesia, ai quiz culturali e ad una gara artistica e sportiva. Queste ultime prove varieranno, a seconda della località prescelta. Assisteremo così a una gara fra due pittori, due ceramisti, due caricaturisti ecc. oppure ad un confronto di judo, di tuffi, di contometristi ecc.*

Le giovani esordienti Paola Negri e Ambra Borelli

*Per questo programma hanno assicurato la partecipazione i migliori cantanti ed attori: Arnoldo Foà, Renato Rascel (che ha anche composto la canzone per Ostia Antica: «Tintarella fuori porta»), Judo Jurgens, i Surf, Sergio Endrigo, Carlo Dapporto, Gianni Morandi, Claudio Villa ecc. nonché le gemelle Kessler che vedremo addirittura sulla tolda di una nave da guerra. Tre registi sono già all'opera: Lino Procacci, Romolo Siena e Marcella Curti Gialdino; mentre Silvio Gigli ha già da un mese fissa dimora in treno, trasferendosi continuamente da una località all'altra alla ricerca di tipi, macchiette, ecc. alimento indispensabile per dare concreto alle varie puntate.*

*Ecco il calendario dei vari incontri: 4 luglio, Rimini-Viareggio; 11 luglio, Venezia-Sanremo; 18 luglio, Taormina-Cagliari; 25 luglio, Genova (dalla nave «Michelangelo») contro Trieste (motonave «Africa»); 1° agosto Pesaro-Reggio Calabria; 8 agosto, La Spezia (incroc. «Andrea Doria») contro Taranto (incroc. «Garibaldi»); 15 agosto, Pescara-Napoli; 22 agosto, Metaponto-Ostia Antica; 29 agosto, Ischia-Capri. La prima trasmissione, si svolgerà rispettivamente al Club Nautico di Rimini e nel giardino dell'Hôtel Royal di Viareggio.*

**Riccardo Morbelli**

*Domani sulla Laguna*

## I Minstrels aprono a Venezia il Festival internazionale

VENEZIA, merc. sera.

(f. p.) I favolosi Minstrels a Venezia, da domani al 3 luglio, per partecipare con altre «vedette» alla rassegna internazionale della canzone. Il complesso vincitore con Bobby Solo dell'ultimo festival di San Remo, ha ancor più migliorato la qualità ed il livello delle sue esecuzioni, con la sostituzione di tre elementi: sono giovani professionisti, naturalmente americani, molto preparati e dotati di grandi qualità anche come musicisti.

Con quest'ultima formazione i Minstrels hanno suonato alla Casa Bianca, alla presenza del presidente Johnson nelle serate in onore dei cosmonauti White e McDivitt, reduci dalla loro impresa spaziale. Per quanto riguarda la loro «tournée» italiana, alcuni celebri locali notturni estivi stanno trattando per poter ospitare i Minstrels per alcune serate. Il famoso complesso americano dovrebbe inoltre partecipare alla manifestazione conclusiva di «Festivalbar '65», concorso che li vede in gara con «Sincera gli angeli non volano», una delle canzoni più gettonate nei juke-boxes.

L'ultimo loro successo è «Chin chin cheree», in Italia con «Downtown» presentato da Petula Clark.

STASERA ALLA TV

**Le farse di PIETRO DE VICO**

## Fa il clandestino a bordo di una nave che non parte

**Lo spettacolo si articola in tre «sketches» di ambiente napoletano - Sul Primo Canale: «Almanacco» rievoca la guerra di Corea**

Pietro De Vico

*Il numero di Almanacco in onda questa sera conterrà: la prima puntata di una rievocazione della guerra in Corea; seguirà: la seconda puntata de «La storia dell'alpinismo»; un intermezzo dantesco dedicato al personaggio di Cacciaguida dalla «Divina Commedia»; infine un servizio scientifico, dal titolo «Cuscini d'aria», che illustra le macchine che si muovono (sull'acqua e sulla terra) grazie appunto ai cuscini d'aria, che sono gli aircraft, alcuni esemplari dei quali vengono già usati in qualche paese a scopo dimostrativo.*

* *

*Un servizio di Franco Catucci su Il Cile, oggi andrà in onda alle 22, dopo Almanacco. Si tratta di una rapida illustrazione di quel Paese dell'America meridionale, che confina con il Perù, la Bolivia e l'Argentina e si estende per 4300 chilometri su una striscia di territorio, larga dai 130 ai 180 chilometri, bagnata dall'Oceano Pacifico.*

* *

*Il Secondo Canale si aprirà questa sera — dopo il Telegiornale — con «un pretesto per tre farse», intitolato Clandestino a bordo, di Amendola e Isidori, che avranno tutt'e tre per protagonisti Pietro De Vico e Franco Sportelli. Regia di Carlo Ragionieri. Le tre brevi farse, che si intitolano: La nipote di Pasquale, Buonanotte per il nuovo inquilino e Ladrocinio in cucina, avranno fra gli altri interpreti Daniela Calvino, Camillo Milli.*

*L'occasione per il racconto delle tre vicende è l'avventura di un napoletano, Nicola, che, per sfuggire alla suocera che lo perseguita, s'imbarca clandestinamente su una nave, ma viene scoperto e sottoposto a una serie di interrogatori e di beffe vessazioni. Nicola, comunque, sopporta tutto, con la speranza di giungere in America. Invece, lo attende una sorpresa: la nave sulla quale è salito era semplicemente in prova e, eseguito un breve giro nel Golfo di Napoli, riattracca alla stessa banchina da cui era partita. È appunto durante questa avventura che Nicola rievoca gli episodi (le tre farse) che lo hanno costretto a imbarcarsi clandestinamente: voleva sfuggire al destino, ma il destino lo riconduce invece al punto di partenza.*

### OGGI SUL VIDEO

**Primo Canale (nazionale)**

17,30: Tv dei ragazzi (Piccole storie - Tre racconti).
18,30: (Eurovisione): Giro di Francia (arrivo 9ª tappa)
19 —: Telegiornale, 1ª edizione della sera.
19,15: Quindici minuti con Maria Doris e E. Pisanori.
19,30: Una risposta per voi, parla il prof. Cutolo.
19,55: Sport - Cronache italiane - In Parlamento.
20,30: Telegiornale, 2ª edizione della sera.
21 —: Almanacco di storia, scienza e varia umanità.
22 —: Il Cile oggi, servizio. Al termine: Telegiornale.

**Secondo Canale**

21 —: Telegiornale.
21,15: Clandestino a bordo, pretesto per tre farse con Pietro De Vico e Franco Sportelli.
22,25: Il giornale dell'automobile (anno II, n. 6).

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20: Telegiornale - 20,20: «C'era una volta» - 20,45: Giro ciclistico di Francia - 20,55: «L'ospite», telefilm della serie di Hitchcock - 21,45: Cronaca registrata dell'incontro di calcio Svezia-Brasile - 23,30: Informazioni notte.

### I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 17,15: Il tuo domani - 17,45: La tv dei ragazzi - 18,45: Giro ciclistico di Francia - 19,20: Quattrostagioni - 19,55: Sport - Cronache italiane - In Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Tribuna politica - 22: «Il fuggiasco», telefilm - 22,25: Anteprima - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Cordialmente - 22: Temi e personaggi shakespeariani: VI - Buffoni, cortigiani, tagliaborse.

## ECHI DI CRONACA

***Se il televisore è guasto***
Teleassistenza 60.460-651.857 servizio colore a domicilio. Garanzia su tutte le riparazioni.

***Abel veste Lebole***
*Piazza Adriano 15-A (angolo via Paolini). Elegante abito fresco Frigor Super e Frigor Excelsior*

***Automobilisti assicuratevi con "Quattroruote"***
la polizza del Lloyd Adriatico 50.000.000 di massimale tripartito con franchigia. Vetture fino 10 Cv (Fiat 600) L. 30.000 fino 13 Cv (Fiat 850) L. 40.000 fino 15 Cv (Fiat 1500) L. 45.000 fino 16 Cv non oltre 170 km/h L. 60.000 tasse comprese. Agenzia Generale L. Borgarello via Botero 17, tel. 518.014 - 535.000.

***Esami di riparazione***
*Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di: Scuola Media - Avviamento - Ragionieri - Geometri, Istituto «Studium», piazza Statuto 2, Torino. Telefono 540.883 - 545.760.*

***Carte geografiche***
dell'Istit. Geografico Militare, scala 1/25.000, lire 400. Guide e carte turistiche di ogni genere, Zanaboni, corso Vittorio Emanuele 41, telefono 652.510.

***Carte da parati***
*Per ogni tipo di arredamento normali e di lusso, potrete acquistare ai migliori prezzi anche a piccole quantità dalla Fabbrica di via M. Cristina n. 125 angolo corso Dante.*

***Abel veste Lebole***
Via S. Teresa 24-G (angolo via San Francesco d'Assisi). Elegante abito fresco Frigor Super e Frigor Excelsior.

***Al mobilificio ORAP***
*Vendita propaganda camere da 110.000 alle famose poliestere 250.000. Tinelli da 45.000 ecc. Approfittatene. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).*

***Tappezzerie in carta***
*Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.*

## OGGI E DOMANI ALLA RADIO

**Don Chisciotte, alle 20,30 sul Nazionale - Musica leggera, alle 20,05 sul Secondo**

**MERCOLEDI' 30 GIUGNO**

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. II). — Ore 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere - 15,30: Parata di successi - 15,45: Quadrante economico - 16: Programma per i piccoli - 16,30: Musiche presentate dal Sindacato musicisti italiani - 17: Giornale, rassegna della stampa estera - 17,25: Jean Sibelius - 18: Bellosguardo - 18,15: Tastiere.

Ore 18,35: Una cartolina da Napoli - 19,05: Il settimanale dell'agricoltura - 19,15: Il giornale di bordo - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone - 20: Giornale e Radiosport.

Ore 20,30: «Don Chisciotte», sei quadri in tre atti di Vito Frazzi, con Giampiero Malaspina, Amedeo Berdini e altri - Negli intervalli: Celebrazioni dantesche: «Divina Commedia: Purgatorio. Canto IX» e Oggi al Parlamento - Giornale - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,9, Torino m.f. III). — Ore 15,15: Motivi scelti per voi - 15,30: Notizie - 15,35: Ritmi e melodie - 16: Rapsodia - 16,15: 52° Tour de France - 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Dischi dell'ultim'ora - 17: La bancarella del disco - 17,30: Notizie.

Ore 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Rotocalco musicale - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: 52° Tour de France.

Ore 20,05: Concerto di musica leggera: partecipano le orchestre di Percy Faith, Giampiero Reverberi, Paul Weston, Joe Bushkin, Londonderry Strings; i cantanti Harry Belafonte, Sarah Vaughan, Frank Sinatra; il complesso di Laurindo Almeida ed il solista di tromba Clifford Brown - 21: Gli autocarri del mare - 21,30: Giornale - 21,40: Giuoco e fuori giuoco - 21,50: La voce dei poeti - 22,10: Musica nella sera - 22,30-22,40: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna: Cinema - 18,45: Frank Martin - 19: Bibliografie ragionate - 19,30: Concerto di ogni sera: Ludwig van Beethoven, Paul Hindemith - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Franz Schubert - 21: Giornale - 21,20: La Divina Commedia: Temi e figure - 21,30: Arnold Schoenberg - 22,15: Celebrazioni dantesche - 22,45: La musica, oggi.

**GIOVEDI' 1 LUGLIO**

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 6,35: Corso di lingua spagnola - 9,45: Canzoni - 10,05: Antologia operistica - 10,30: Transistor - 11: Passeggiate nel tempo - 11,15: Aria di casa nostra - 11,30: Musica sinfonica - 11,45: Musica per archi - 13,25: Musiche del palcoscenico e dello schermo - 13,55: Giorno per giorno - 15,15: Taccuino musicale - 15,30: I nostri successi - 16: Programma per i ragazzi: Davy Crockett - 16,30: Il topo in discoteca - 17,25: Canzoni indimenticabili - 18: La comunità umana - 18,10: Celebrazioni dantesche - 18,50: Piccolo concerto - 19,10: Cronache del lavoro - 19,20: Canta Maria T. Ferrero - 20,25: Da cosa nasce cosa - 21: Tribuna politica - 21,30: S. Grappelly - 21,45: Musica leggera in Europa - 22,15: Concerto - 23: Oggi al Parlamento.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 7,30: Benvenuto in Italia - 8: Musiche del mattino - 9,35: Un momento nella vita - 10,35: Canzoni - 11: Il mondo di lei - 11,05: Un disco per l'estate - 11,35: Il tavolinaccio - 11,40: Il portacanzoni - 12: Itinerario romantico - 14: Voci alla ribalta - 14,45: Novità discografiche - 15: Arriva il Cantagiro - 15,15: Ruote e motori - 15,35: Ritmi e melodie - 16: Rapsodia - 16,35: Il parodista - 17,15: Cantiamo insieme - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiosalotto - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,50: 52° Tour de France - 20,05: Ciak - 21: Divagazioni sul teatro lirico - 21,40: Musica nella sera - 22,15: L'angolo del jazz.

# FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Atletica a Zurigo

## Ottolina e uno strano «forfait»

ZURIGO, mercoledì sera. Sulla «magica» pista di Zurigo (è qui che prima Hary e poi Lauer e Calhoun hanno abbassato i record mondiali dei 100 m. e dei 110 ostacoli) si è svolto ieri sera l'annuale meeting internazionale, circondato dall'entusiasmo di circa ventimila spettatori. L'appuntamento di Zurigo è diventato ormai una tradizione, una bella tradizione, che non manca mai d'interesse.

Ieri sera questo interesse è stato tenuto ben vivo dalla presenza di alcuni atleti statunitensi, reduci dai campionati di San Diego, atleti del calibro di Larrabee, vincitore a Tokio dei 400 m., di Lindgren, neo-primatista mondiale delle sei miglia, di Wilson, diciottenne da 5,05 nell'asta, di Farrell, infine 1'46"8 sugli 800 e quinto a Tokio. Gli americani, probabilmente stanchi per la trasvolata, non fanno molto però, malgrado le vittorie di Farrel e Wilson, mentre Larrabee è stato clamorosamente battuto da Campbell.

Sono stati gli italiani, i tedeschi, i polacchi a fare le cose più belle. Sidlo ha lanciato a 85,60, al miglior livello della sua inimitabile classe, i tedeschi hanno vinto l'alto con Schillkowski (2,10), i 100 ed i 200 con lo scatenato Schroeter, e poi la staffetta veloce. Gli italiani si sono battuti però con orgoglio smisurato e tanta classe, che ha permesso prima a Ottoz di imporsi da gran campione sui 110 ostacoli in 13"9, ad un decimo dal suo primato nazionale (e sono ben note le attuali tribolazioni di Edy, in servizio militare), poi a Berruti di difendersi stupendamente bene sui 100 (secondo, in un ottimo 10"3), mentre Bianchi ha fallito per due decimi il record di Baraldi sui 1500, e la staffetta, stupendamente prima in 39"5 è stata squalificata per invasione di corsia.

Un breve cenno particolare su Ottolina. Dopo aver annunciato a destra e a manca che avrebbe gareggiato sui 400 per battere Larrabee ed il record italiano, il velocista milanese ha dato inopinatamente «forfait». Ottolina ha gareggiato sui 200 (giungendo secondo in 20"8), ma questo non basta a giustificare il suo comportamento.

La formazione ufficiale per «l'esagonale» di Berna non è stata ancora comunicata, ma da quanto si è appreso ieri sera Ottolina verrà impiegato sui 200 e non sulla doppia distanza, in quanto ha rifiutato il «provino» di Zurigo.

### Due «assi» al centro delle contrattazioni

# Altafini sarà granata? Sivori lascia la Juventus

**Due settimane per i dirigenti delle squadre di calcio per concludere le trattative impostate finora - Ai due giocatori si interessano anche Inter e Napoli**

Bruno Bolchi, primo acquisto granata, s'è presentato stamattina ai dirigenti del Torino sottoponendosi, subito dopo, alle prime visite mediche. Ecco, nella foto, l'ex giocatore atalantino nello studio del professor Re (foto Moisio)

Le liste trasferimento calciatori fra società della stessa «Lega» si chiuderanno definitivamente alla mezzanotte di giovedì quindici luglio; poi saranno ammesse trattative e passaggi per atleti provenienti da serie diverse (dalla C e dalle divisioni inferiori), ma è chiaro che tutto l'interesse del «mercato» si concentra in queste due settimane che ci separa dalla metà luglio. E' presto per fare consuntivi; è impossibile perché gli affari più grossi devono ancora avvenire.

Non è neppure certo che Schnellinger, Angelillo e Sormani vadano al Milan; l'accordo è probabilissimo, ma non sicuro. A Roma ed a Milano si discute, e le tesi sembrano in contrasto. Il «caso» Sormani potrebbe aprire altre trattative..., in quanto il Torino, che aveva puntato sull'italo-brasiliano tutte le sue speranze tanto da cedere all'Atalanta (in cambio di Bolchi) Hitchens, si trova ora nella necessità di trovare un centravanti. Per questo — si dice in ambienti informatissimi — tra il Torino ed il Milan saranno riprese a giorni le trattative per il passaggio al granata di Altafini.

Viani sa vendere bene la sua merce, ed Altafini è ora «all'asta». Lo vuole l'Inter, lo vuole il Torino, lo vuole il Napoli. Logico che Altafini finirà alla società che offrirà al Milan la contropartita più vantaggiosa. L'Inter tratta a contanti, ma tra la richiesta e l'offerta c'è ancora un divario di circa cento milioni; anche il Napoli discute l'affare sulla base denaro, ma il Napoli non è un avversario diretto del Milan ed è possibile un accordo anche su basi più modeste. Con il Torino l'argomento è in discussione sul cambio giocatori e conguaglio in denaro. Viani vorrebbe Rosato, Rocco risponde che Rosato non si cede. Pare che fra qualche giorno esponenti qualificati dei due sodalizi potranno trovarsi a contatto per una discussione ampia e completa. Il Milan «deve» vendere Altafini, il Torino «deve» comprare un centroavanti. Su queste basi un accordo è sempre possibile.

Parlando di Altafini non si accenna più alla Juventus, che pure era entrata in lizza fin dall'inizio della campagna acquisti. La richiesta di Viani che voleva come contropartita Salvadore e milioni (pare oltre cento) ha consigliato i dirigenti bianconeri a desistere dall'asta. Quindi, a meno di grosse sorprese, niente Altafini alla Juventus.

In casa bianconera intanto si sta studiando il «caso» Sivori, è un caso difficile perché a Sivori sono ancora legati da affetto e simpatia molti dirigenti e tifosi juventini. Sivori però ha sbagliato con la sua «condotta negativa» durante il campionato, ed ha ancora sbagliato con l'intervista-«contro Heriberto Herrera», rilasciata con tanta pubblicità, nella scorsa settimana. Oggi (se tutti i consiglieri saranno rientrati dalle ferie di fine giugno) o domani si radunerà il consiglio direttivo per le decisioni. Si parla di una multa che potrebbe anche raggiungere la cifra di un milione, e si parla di una definitiva cessione del giocatore.

Sivori non può più giocare in bianconero sotto la guida di Herrera. Pertanto o la direzione annulla il contratto con l'allenatore, contratto rinnovato poche settimane fa, o deve decidere la cessione di Sivori. Napoli o Inter? La scelta è difficile per molte ragioni...

g. s.

### Campagna acquisti per l'Alessandria

ALESSANDRIA, merc. sera. Nella giornata d'oggi i dirigenti dell'Alessandria U.S., che sono al lavoro da una settimana per condurre in porto la campagna acquisti e cessioni, dovrebbero concludere le trattative in atto con la Juventus.

Della società torinese passeranno a quella alessandrina sotto forma di prestito e comproprietà il terzino [illegible] il centrocampista Nicco, mentre sembra scontata la cessione del terzino Poppi, rientrato dal Milan per fine prestito, con Marcenaro, un elemento della squadra juniores rossonera.

Dall'Empoli è stato acquistato il mediano ambidestro Geri, di 21 anni, che ha giocato tre volte nella Nazionale di serie C.

### GLI SPORTS PER L'ESTATE

# Base Lampedusa: per gli squali «flashes» notturni

Caccia agli squali. Colpito l'animale lo si porta verso l'alto bilanciato sulla freccia

Tre mesi di vacanze. La stagione è iniziata da poco ed è ricominciato immediatamente anche il boom degli sports del mare. Lo sci nautico, con l'ebbrezza della velocità, e soprattutto del pericolo. La vela, che isola dal mondo, lasciandoli solo circondato dai rumori del mare. E infine la caccia subacquea che riunisce un po' tutti i pregi, il silenzio delle profondità marine, il pericolo connesso ad ogni immersione.

Vi siete mai chiesti perché da pesca subacquea com'era chiamata nei primi anni fa è divenuta caccia subacquea? E' semplice. Non si uccide la preda togliendola dal suo elemento naturale, ma la si coglie nel suo mondo lasciandole una possibilità di difesa.

Quanti saranno i cacciatori subacquei in Italia? Tanti vien da rispondere, pensando al numero di ragazzi e ragazze che si vedono sulla spiaggia equipaggiati di tutto punto, mentre sono pochi in verità, dal momento che soltanto chi sa immergersi ad una certa profondità, chi sa essere forse addirittura al di là del dovuto, è veramente cacciatore. Problema di fondali impoveriti da una pesca indiscriminata e problema essenzialmente tecnico, poiché non è proprio sufficiente saper soltanto nuotare per divenire brillanti subacquei.

C'è quindi una netta distinzione fra chi si limita a qualche rapida immersione e chi si applica a questo sport con metodo e continuità. Veniamo a parlare di questi professionisti, termine forse improprio che ci definisce dei veri appassionati per nulla retribuiti ma votati allo sport in questione, tanto da farne la propria attività principale, accompagnata questa da un'attività di lavoro.

E' il caso di Roberto Merlo, un esperto subacqueo di cui abbiamo già avuto occasione di parlare, e che torna alla ribalta in questa apertura di stagione con una delle sue famose spedizioni. E' da una quindicina di giorni in Sicilia e precisamente a Lampedusa ove farà base per circa un mese. Oggetto del safari marino sono gli squali colti nel loro ambiente, in quel tratto del Mediterraneo che prende il nome di canale di Sicilia ma che più esattamente si appoggia alla costa della Tunisia. Il campo avanzato della spedizione è sperduto nel mare. E' fissato su un isolotto, poco più di uno scoglio, Lampione, il tratto di territorio italiano situato più a sud ed è assolutamente disabitato. Ora in mezzo agli uccelli marini si sono due tende, il «campo» numero 2, per i protagonisti del safari.

Gli squali sono già stati fotografati da Merlo in parecchie occasioni ma questa volta per rendere le cose più difficili le immersioni, al largo dell'isolotto di Lampione, verranno effettuate di notte. Non è una bravata: c'è una ragione ben valida: i pescecani di giorno non si avvicinano mai troppo; hanno paura. Di notte invece attaccano l'uomo e quindi giungono meglio alla portata dei flashes delle macchine fotografiche di Merlo. Il pericolo è maggiore, ma non bisogna pensarci, massima questa di gran valore per i subacquei.

Ad affiancare Merlo sono alcuni cacciatori che usano non soltanto i flashes ma anche i fucili, e per l'occasione sperimentano un nuovo tipo di arma, la lupara. La freccia è normale, scatta dal fucile ad anidride carbonica, ma quando entra nel corpo dell'animale scoppia una cartuccia da caccia contenuta nella punta, sulla quale agisce come percussore il gambo della freccia stesso. Dovrebbe essere un'arma decisiva per i cacciatori di pescecani, ma Merlo ad essa non attribuisce una grande importanza; preferisce le sue macchine fotografiche forse perché lavorare con esse è più difficile.

g. v.

Il cacciatore torna in superficie con la ricciola catturata

Le ricciole viste con questa prospettiva sembrano piccole, ma è solo un effetto ottico

### TRE RAGAZZE NEL «MEETING» ROMANO DI NUOTO

# Beneck, Caron e Hagberg

**L'azzurra ha trascinato le compagne al record in staffetta - Per Kiki miglior prestazione mondiale della stagione - La biondina svedese dominatrice nello stile libero**

Roma, mercoledì sera.

*Nello predominio straniero nel meeting di nuoto a Roma, sia per quanto riguarda il Trofeo maschile Sette Colli, che nel «triangolare» femminile con Svezia e Francia. Nel settore femminile, come (?) d'altra parte, le soddisfazioni maggiori sono venute dalla staffetta «mista» che ha migliorato in modo netto il primato nazionale, scendendo da 4'55" a 4'53"9. Il quartetto azzurro (composto da Cutolo, Schiezzari, Novenia e Beneck) ha battuto la squadra francese, malgrado il prodigarsi della Caron, ma è stato sconfitto dalla Svezia, sorretta da una formidabile Hagberg, che nella frazione finale ha rintuzzato l'attacco della Beneck.*

*In precedenza, nelle gare individuali si erano imposte la Hagberg, appunto nei 100 s. l. (e la prova della primatista europea era stata veramente eccellente) quindi la spettacolosa Kiki Caron, che non aveva difficoltà ad aggiudicarsi i 100 dorso in 1'08"9 (che è il miglior tempo mondiale dell'annata), ed infine, nei «misti» la vittoria andava alla transalpina Doricans. In definitiva la Svezia batteva sia la Francia che l'Italia, mentre le azzurre, grazie all'eccellente prova della staffetta, limitavano al minimo (40-42) il passivo nei confronti delle transalpine.*

*In campo maschile, l'Italia può solo vantare l'eccellente prova di Boscaini, che sui 100 s. l. ha mancato di un decimo (55"9) il primato nazionale. Buona la prova del giovane Lamonica nei [illegible], ed in ripresa anche Gross in rana e Bianchi in stile libero. I tedeschi hanno continuato comunque a farla da padroni ed hanno vinto con Katzur i 100 rana, con il primatista europeo Gregor i 200 delfino, ed infine con l'ottimo Wiegand i 100 s. l. Due vittorie infine, anche per gli spagnoli, [illegible] si è imposto nei [illegible] dorso (quinto Rora) e Torres ha trionfato nei [illegible].*

### A Baldrighi su Flavia 2 C il Rallye dei Rododendri

Si è concluso ieri il Rallye Automobilistico dei Rododendri, valevole per il campionato italiano di regolarità. L'interessante gara, svoltasi sulle strade del Piemonte, ha registrato la vittoria di Cesare Baldrighi su Lancia Flavia 2 C, mentre al secondo posto si è classificato Pier Giorgio Covati su Fiat 850 seguito da Angelo Bollino su A. R. Giulia T. I.

Alla manifestazione, che comprendeva 7 prove speciali, hanno partecipato 152 vetture di cui 131 sono giunte al traguardo di corso Unità d'Italia. La competizione è stata organizzata con successo dall'Automobile Club di Torino.

### SIMPATICA INIZIATIVA NELLE SCUOLE ROMANE

# UNA GIMKANA DI SCOLARETTI PER IL TROFEO DI EDUCAZIONE STRADALE

Roma, giugno.

*Una «grande gimkana», combattuta fino all'ultimo sul filo dei secondi, ha concluso il primo «Trofeo scolastico di educazione stradale», nei viali del Parco scuola del traffico, all'EUR. E' stata una gara simpatica e vivacissima, cui hanno partecipato novantadue alunni delle classi 4ª e 5ª elementare e prima media della capitale: i novantadue ragazzi e ragazze rimasti in lizza per la gara finale, dopo aver superato le prove eliminatorie.*

*Il singolare concorso è stato organizzato dall'Automobile Club di Roma e dalla BP Italiana — la società petrolifera che tanto si adopera per diffondere la disciplina e l'educazione stradale — con la collaborazione del Provveditorato agli Studi di Roma. Nelle scuole romane gli alunni di quarta e di quinta elementare e di prima media erano stati invitati a svolgere il tema «Per andare da casa a scuola puoi percorrere strade diverse. Una è più sicura: perché?». Ben 8860 sono stati i componimenti pervenuti sul tavolo della giuria, che non senza fatica ha operato la scelta dei 215 migliori. In essi, accanto a frasi di una ingenua semplicità, alcune osservazioni degne d'essere oggetto di studio per qualunque assessore al traffico.*

*Gli autori dei temi prescelti hanno partecipato a tre lezioni pratiche di guida sulle microvetture del Parco scuola del traffico, quindi, nella sede dell'Automobile Club di Roma, hanno sostenuto un esame-quiz sulla segnaletica stradale e sulle norme di comportamento. Dopo di che, gli alunni hanno ricevuto un patentino di grado A, che dava il diritto di ottenere, gratuitamente, altre tre lezioni di guida. Novantadue sono stati gli alunni (numerose le femminucce) che hanno brillantemente superato tutte le prove e sono stati ammessi alla gara finale, la grande gimkana: ragazzine e ragazzini un po' tesi per l'emozione, ma decisi a «piazzarsi» ai primi posti. C'era in gioco non soltanto il prestigio personale, ma anche quello della scuola: un premio era dedicato infatti alla scuola i cui allievi ottenessero il miglior piazzamento. La presenza di numerosi insegnanti stimolava l'orgoglio dei piccoli concorrenti. Inoltre, un altro motivo conferiva gravità a questi visetti pieni d'attenzione: ciascuno di questi bambini avvertiva chiaramente che non si trattava soltanto di un gioco, o della conquista di un premio. Importante era anche imparare qualcosa da non scordare più: il comportarsi correttamente per strada, il naturale, spontaneo uso dell'educazione morale e civica in ogni circostanza, anche nella giungla del traffico. Cominciavano, insomma, a vedere il mondo da dietro un volante, a «misurare le distanze»; e a valutare quali possono essere le difficoltà, per chi guida un'auto, nello scorgere ed evitare ostacoli improvvisi e nell'effettuare tempestivamente le manovre opportune. Una lezione utile non solo per i futuri guidatori, ma soprattutto per quei particolare tipo di pedoni che sono gli scolari.*

*L'impegno dei novantadue piccoli concorrenti ha dimostrato che essi erano consci di compiere qualcosa d'importante e di utile a loro stessi e alla collettività. Il pubblico era composto in massima parte di genitori e di insegnanti dei concorrenti, e ha seguito con vivissima attenzione le gare: soprattutto i genitori, che un po' trepidanti «tifavano» per i loro figlioli.*

*Ragazzi e ragazze sono saliti sulla microvetture con una certa emozione, ma quasi tutti, proseguendo la gara, si sono rinfrancati, evitando destramente i birilli che delimitavano le porte da imboccare, scattando a compiere le prove di abilità inserite nella competizione e che costituivano il «pepe» di questa specie di corsa a ostacoli. Qualche mamma fremeva dalla voglia di dare una spintarella e una tiratina d'orecchi al proprio figliolo. La selezione era severa: l'abbattimento di una porta o l'evitarla volutamente comportava non una penalità nel punteggio, ma la squalifica. Ha fatto l'«en plein» una svelta ragazzina, Aurora Bastianelli, della scuola media «Colledimezzo», che ha compiuto il percorso, comprese le prove di abilità, in 2'36" e 4 decimi: non solo ha realizzato il miglior tempo, aggiudicandosi la coppa messa in palio dalla BP per i vincitori, ma ha avuto anche la coppa della SICES come vincitrice della categoria scuola media. L'ha [illegible] un'altra bambina, Paola Machetti, della quinta elementare della scuola «Andrea Baldasar», pure vincitrice del premio per la categoria quinta elementare. Dietro queste due bambine si sono classificati nell'ordine: Roberto Panciera, Riccardo Stella, Antonio D'Ambrosi, Roberto Cascini, Franco Guerriero, Costanzo Alessandrini, Luca Michelini, Maria Chiara Silvestrini. Luca Michelini è stato il vincitore della coppa SICES per la quarta elementare. La scuola media «Esopo», che aveva tre allievi nella rosa dei vincitori, si è aggiudicata la targa «Trofeo Scolastico» dell'Automobile Club di Roma. Hanno effettuato la consegna dei premi il dottor Carlo Pascucci, della BP Italiana, e il coordinatore scolastico per l'educazione stradale, prof. Edoardo Rogai. Un pizzico di malinconia negli sconfitti, una gioia scintillante nei vincitori. Ai primi ventuno classificati la BP Italiana offrirà una gita turistica nei dintorni di Roma.*

*La coppa-ricordo e la gita turistica hanno indubbiamente rappresentato, per gli scolari, un ambito premio: ma al di là di questo, premio migliore è stato sicuramente, per tutti, l'acquisizione di una serie di nozioni che contribuiranno a fare di questi ragazzi dei disciplinati utenti della strada. E questo è, in definitiva, lo scopo che persegue, attraverso svariate iniziative, la BP Italiana nello sforzo di diffondere capillarmente la conoscenza delle norme di educazione stradale.*

c. s.

E' spirata la nostra carissima

**Franca Menzio Callafrio**

Ne danno il triste annuncio il marito Paolo con Arturo e Virginia; la mamma Carla Marrone con Fiedo e Andrea; la sorella Rita Videtto con il marito; i suoceri Ottavio e Francesca Menzio; i cognati Luciana e Gigi Cane con Andrea, Anna e Paola; Gigliola e Mario Chiesa con Silvio; Eva e Paolo Fossati.
— Torino, 29 giugno 1965.

Si associano al dolore le famiglie: Cabutti, Cane, Carretti, Fossati, Marisco, Novella, Bolelli.

Prendono parte al lutto di Paolo gli amici:
Adelia e Piero Martina
Antonio De Bernardi
Giorgio Pizzano
Filippo Sartorio
Paola e Francesco Casorati
Daphne e Pino Casorati
Franca e Uccio Ca' Zorzi
Romana e Gino Campagnoli
Famiglia Mazzonis
Adriana e Franco Orlandi
Marco Gastini
Sergio Saroni
Nino Aimone
Nicola Capodei (?)
Adriano Apudei (?)
Francesco Tabusso
Luigi Carluccio
Enrico Paulucci
Laura e Aldo Dazzo (?)
Nemo Magnani (?)
Alberto Levi
Marina e Sergio Pettinati
— Torino, 29 giugno 1965.

Isoli e Piero Zanetti costernati per l'immatura scomparsa della cara

**Franca**

esprimono agli amici Menzio la più viva partecipazione al loro dolore.
— Torino, 30 giugno 1965.

Partecipano affettuosamente Adele, Roberto Terracini.

All'alba del 29 giugno si è chiusa la laboriosa esistenza di

**Angela Teresa Srà ved. Raimondo**

anni 64

Le piangono le figlie: Domenica; Rosa ved. Rossetto con le figlie Ernestina e marito Mario Perino e figli Giancarlo e Osvaldo; la cognata Cecilia Quaglia ved. Raimondo con le figlie Rosina; parenti tutti. Funerali mercoledì 30 giugno alle ore 16,15 da via Sansovino 268. La salma verrà tumulata ad Alfessano, nella tomba gentilmente messa a disposizione dal cugino Giuseppe Srà.
— Torino, 29 giugno 1965.

Giuseppe e Pina Salvi con Mafalda e Beppe partecipano con tutto il cuore al lutto della cara amica Nina.

E' mancato ai Suoi cari

**Antonio Rossi**

[illegible]

**Antonio Rossi**
— Torino, 30 giugno 1965.

**Guglielmo Dellarocca**

[illegible]

**Guglielmo Dellarocca**
— Torino, 30 giugno 1965.

**Cav. Giovanni Ruffinengo**

[illegible]
— Torino, 30 giugno 1965.

**Teresa Allione ved. Bonino**

[illegible]
— Torino, 28 giugno 1965.

**Teresa Ballaira in Chiesa**

[illegible]

**Maria Aprà in Bertoldo**

[illegible]
— Torino, 29 giugno 1965.

**Maria Melchioni ved. Ingignoli**

[illegible]
— Asti, 30 giugno 1965.

**Angelo Ciannotte**

[illegible]
— Torino, 30 giugno 1965.

**Renato Osaz**

[illegible]
— Asti, 29 giugno 1965.

**Eloisa De Cani ved. Dalla Rive**

[illegible]
— Torino, 29 giugno 1965.

**Antonio Dagna**

[illegible]

**Camilla Vitali Trussi**

[illegible]
— Torino, 30 giugno 1965.

**Clemente Pellegrini**

[illegible]
— Torino, 29 giugno 1965.

**Comm. Silvio Fava**

[illegible]
— Inzago (Milano), 29 giugno 1965.

Continua a pagina 15

# QUESTA E' LA STAGIONE



## I problemi dell'arredamento e «la casa nella casa»

*Coraggio, rimbocchiamoci le maniche cari sposi, e affrontiamo quel grosso problema che si chiama «Arredamento». Diceva un celebre architetto: arredare significa esprimere un sentimento che si ha dentro con i mezzi che si hanno a disposizione in ogni epoca: forma, colore, superficie, trattando la natura della materia in modo da significare il senso di un tempo.*

*E' una frase difficile? Niente affatto. Vuol dire semplicemente avvicinarsi con umiltà e con amore alla propria casa, per farla crescere affettuosamente, servendosi delle cose e dei colori senza vanità, ma in modo che entrino nel quadro, armoniosamente.*

Quando due sposi si propongono di arredare una casa, dovrebbero sempre tenere presente una norma fondamentale: «a poco a poco». La vetta di una montagna non si guadagna con una corsa, anche se si hanno vent'anni; una casa non si ammobilia tutta in una volta. A meno che si disponga di una grossa cifra o che «paghi papà». Ma anche in questa situazione, un alloggio diventa più bello e più nostro, più originale e anche di maggior buon gusto e funzionalità se lo costruiamo a passo a passo, cominciando dall'essenziale, per arricchirlo via via dell'occorrente, dell'utile e poi anche del dilettevole e del superfluo.

E' vero, ci sono mobilieri che vendono a rate praticando ottime condizioni. Ma quando si compra a rate anche l'auto e il televisore e ogni mese bisogna pagare l'affitto e magari spunta presto sull'orizzonte dei giovani sposi la speranza di essere «in tre», meglio non coprirsi di cambiali per non correre il rischio — tanto più disastroso in un ménage appena incominciato — di non poter far fronte ai propri impegni, o di dover ricorrere agli aiuti altrui.

Ma ci sono anche altri motivi che sconsigliano la soluzione del «tutto subito» nel problema arredamento. Primo: gli sposi cominciano una nuova vita, possono scoprire di aver bisogno di quel tal mobile o di quel tal oggetto a cui rinunceranno a malincuore per mancanza di spazio, di soldi, o perché non si adatta con questo o quell'altro. Secondo: durante lo stesso viaggio di nozze potrebbero essere tentati a qualche acquisto a cui diranno di no se sanno di aver già a casa qualcosa di simile, anche se meno bello e meno utile. Terzo: non sempre si trova sottomano il mobile, il tappeto, lo stucco o il quadro che ci occorrono.

Equilibrio e saggezza anche qui, come nella scelta dell'anello, come nella scelta dell'alloggio, come sempre e per tutta la vita. Sono condizioni. L'equilibrio e la saggezza, che costituiscono mezza felicità. Equilibrio per evitare le delusioni, saggezza perché la casa di due sposi come tanti — i ricchi sono sempre eccezioni e ci sbagliamo se non ci occupiamo più spesso di loro — deve nascere all'insegna dell'economia generale e dell'economia estetica. Spendere bene.

E come sarete andati a comprare o ad affittare l'alloggio facendovi accompagnare dall'amico architetto o dal padre ingegnere, cercate, per «vestire» la vostra casa, un'amica arredatrice. O meglio ancora rivolgetevi agli architetti o agli arredatori delle ditte specializzate che verranno a vedere il vostro alloggio, ascolteranno le vostre richieste, terranno conto dei desideri, dissuaderanno da qualche prova di cattivo gusto ma alla fine vi consiglieranno il giusto.

Cominciamo dunque a parlare del caso in cui gli sposi sono costretti alla coabitazione in casa dei suoceri di lui o di lei. Con la persuasione, con la dolcezza e facendo appello a quel vasto senso di comprensione di cui fortunatamente sono dotati molti genitori d'oggi più «giovani» spiritualmente dei genitori di qualche decennio fa, gli sposi convinceranno i «padroni di casa» a permettere che arredino completamente la stanza che è stata loro riservata. Per poco denaro che abbiano da parte, o anche con qualche piccolo aiuto, riusciranno a provvedere per una stanza, che sarà il loro nido, in attesa che venga il momento di spiccare il volo.

Non è un consiglio inutile. Ci sono sposi che si sono adattati (e non sono pochi) a vivere con l'arredamento di prima, magari aggiungendo un letto alla camera di lei o di lui quando erano celibe o nubile. Si sa; ci possono essere situazioni particolari per cui questo ripiego rappresenta l'unica soluzione. Ma è sempre, o quasi sempre, una soluzione sbagliata. Nell'ambiente stesso dove lei o lui hanno sognato il loro futuro, dove hanno studiato, pianto, ascoltato musica, scritto lettere d'amore, l'atmosfera è impregnata del «prima», invece di essere proiettata verso il «dopo».

Quindi, sempre che si possa sgombrare e rifare tutto da capo, mettere i vecchi mobili in soffitta, smontarli e collocarli in un magazzino; sistemare le cose di un tempo in un baule. E ricominciare: tutto da capo. Con l'aiuto di un buon decoratore per rifare le pareti e di buon gusto per situare in quella breve superficie tanto spazio per la nicchia della felicità.

C'è modo di essere felici, autonomi e indipendenti anche vivendo in casa altrui (perché è pur sempre una casa «altrui» quella dei suoceri, o per lo sposo o per la sposa). Basta che si trasformi quell'unica stanza che è nostra, in un regno per noi. Vi descriviamo alcune soluzioni di questo tipo che abbiamo visto e ammirato di recente.

Primo esempio: pavimento in legno di noce africano, lavorato a spina di pesce, un cassettone barocco piemontese, con lume e soprammobili; un letto molto basso vestito di damasco giallo, una mensola incastrata in una nicchia sopra la testiera per posarci il telefono e la radio. La tv accanto alla finestra, così che la si possa vedere dalle due poltroncine barocche sistemate di fronte alla finestra stessa, in modo da voltare le spalle al letto.

Secondo esempio: pavimento coperto da moquette, lungo armadio-parete, un letto di palissandro, un angolo con una lampada a piede e due comode poltrone con un tavolino in mezzo pure di palissandro e piano di cristallo. Dalle poltrone, che danno le spalle alla finestra ma sono rivolte verso l'armadio, si può vedere comodamente la tv sistemata in un vano dell'armadio parete chiuso da porte scorrevoli. Nei vuoti dell'armadio sono sistemati il telefono, vasi di fiori, gingilli, libri, giradischi e la radio. La scrivania si ottiene abbassando una ribalta. Il piccolo bar è celato anch'esso da porte scorrevoli.

Terzo esempio: pavimento di cotto coperto da un tappeto di lana, letto svedese, con cassetti incorporati nella testiera, libreria angolare tutta-parete, fronteggiata da un armadio pure tutta-parete. Nel vano che rimane libero in mezzo alla stanza, due poltrone relax con largo tavolino, telefono, occorrente per scrivere da parti opposte.

Sono idee diverse, nate da esigenze e costumi di vita diversi. La prima camera che vi abbiamo indicato appartiene a due sposi non più giovani, ma di gran gusto, che rifuggono nell'antiquariato le loro ambizioni. Sanno che la loro sistemazione sarà questa fino a che la vecchia madre di lei che occupa con la fedele cameriera il resto dell'alloggio — un salotto, due camere da letto, una da pranzo e la cucina — concluderà la sua vita.

La seconda è la stanza di due sposi giovani, che ricevono anche amici giovani come loro con cui chiacchierare, ascoltare musica sorseggiando qualche bibita. Presto avranno un alloggio tutto per loro, ma dicono che la camera la rifaranno tale e quale altrove, meno il bar.

La «casa nella casa» è un problema difficile; ma risolvibile con la buona volontà e la gioia di creare. E' una specie di banco di prova dell'amore, della comprensione reciproca, ma anche del rispetto dovuto ai proprietari di quell'altro pezzo di casa nel quale il piccolo gioiello del «regno per due» è andato a incastonarsi.

Costume tre bottoni, tasche tagliate senza aletta spacchi laterali, fodera mezzo busto. Linea aderente.
*Questo modello Facis e tanti altri modelli per l'occasione, sono in vendita presso i Centri della Confezione Marus.*

# DEI FIORI D'ARANCIO

Classicissimo tailleur in terital lino wash and wear. La linea è sciolta, la giacca ha il collo tipo uomo, il fondo arrotolato e le tasche a pattina. La gonna è diritta e classica. Si porta con una camicetta di terital [illegible] bianco con collo a punte arrotondate e maniche corte. La camicetta è a richiesta. *Questo modello Cori Holiday e tanti altri modelli adatti per l'occasione, sono in vendita presso i Centri della Confezione Marus.*

## Il "cocktail party" della futura sposa

C'è un obbligo al quale quasi nessuna sposa si sottrae, anche perché le fa piacere avere intorno gente che le vuol bene, far mostra della sua felicità, condurre gli ospiti a vedere i regali, gli abiti del viaggio di nozze (non quello da sposa, è un segreto dell'ultima ora), spiegare come ha fatto in fretta a mettere su casa e un sacco di altre cose. Questo obbligo si chiama il «*rinfresco di saluto*», o anche «*un saluto agli amici*», o più pomposamente «*cocktail party della sposa*» e si svolge la sera prima della cerimonia.

Gli invitati sono tutti giovani: amici ed amiche di lui e di lei, qualche cugina affezionata e sorelle e fratelli, naturalmente se ci sono. Niente genitori, di nessuno. Ditte specializzate in rinfreschi vi possono dare cento e un suggerimento perché il vostro saluto agli amici si svolga nell'ambiente adatto, e appaia ricco, simpatico, bene organizzato, soprattutto abbondante e soddisfacente i gusti che, come ognuno sa, sono molti e strani e difficili.

Ma c'è anche la sposa che preferisce fare il rinfresco in casa, e cioè farsi portare tutto fatto dalla pasticceria e dal negozio di gastronomia di fiducia, ma accomiatarsi dagli amici in casa propria. In questa eventualità parecchie fidanzate desiderano che le loro mani di fata, (o meglio quelle della madre o delle sorelle) preparino qualcosetta d'inedito per il rinfresco. Curiosando nei ricevimenti più eleganti e riusciti di questi giorni, abbiamo scoperto piatti semplici, insuoli e simpatici. Ve li elenchiamo.

Al rinfresco di Clara F.: arrosto freddo, [illegible] in gelatina, sandwiches di aragosta, tartine al caviale, *cocktail* di scampi, paté di fegato, insalatine in coppette di cristallo con carciofini, ravanelli, sedani, funghetti; tartufi affettati con maionese; macedonia di ananas, pompelmo, arancia, banana; torta bianca. La tavola, coperta di una tovaglia di fiandra con candelieri d'argento, era addossata alla parete, lunga, discretamente bassa, servita da due camerieri. Vini bianchi e rosati, spumante in gelo, succhi di frutta e *cocktails*.

Giuliana G.: pizzette calde, vol-au-vent al prosciutto; lunghe «fiamminghe» (sono i [illegible] stretti) con pasta alle olive, salame, fettine di uovo sodo; insalata di riso, prosciutto, capperi con limone e curry; insalata di scampi lessi; canapés al formaggio; macedonia di ciliege, albicocche, pesche e gelato. Torta chantilly. Servizio svolto da un cameriere, un barman e una cameriera. Vini francesi, *cocktails*, frullati, liquori.

Della S.: pizzette al forno, cestini di pomodoro ripieni di scampi; aragosta; canapés di prosciutto cotto e maionese guarniti di carciofini sott'olio; arrosto freddo, barchette di caviale, rosette di paté di fegato, olive farcite, torta paradiso rivestita di glassa bianca. Il servizio era svolto da tre camerieri e un barman. Vini italiani e tedeschi, champagne, *cocktails*, aperitivi, liquori russi e jugoslavi.

Diciamo subito che è importante ciò che si mette sotto i denti (deve essere tutto freschissimo e non «di frigorifero», come ci è capitato in un malriuscito rinfresco romano), importantissimo è ciò che si beve. A un *cocktail-party* deve esserci un barman, o uno di quei giovanotti o di quegli scapoli impenitenti che dell'arte del cocktail hanno fatto la loro seconda professione. Usa anche molto che da barman funga lo sposo.

In un ricevimento degno di questo nome il «bar» fa parte a sé, è una specie di altare sacrificale ad una divinità sconosciuta, [illegible] un sacerdote che va rispettato e al quale ci si deve affidare. Il cocktail aiuta a superare la stanchezza, dà brio, vivacità, coraggio.

Di coraggio ne hanno bisogno tutti a un ricevimento di nozze: la fidanzata che è in procinto di compiere il passo più importante della vita; il fidanzato che per amore sta per dire addio a un sacco di abitudini non tutte sgradevoli; il testimone, reduce magari da un faticoso round di esami alla università; il padre della sposa che vede allontanarsi la sua bambina; la madre, che non vuole assolutamente piangere per non guastarsi quella meravigliosa opera che l'istituto di bellezza è riuscito a fare del suo viso, un po', diciamo, stanco; l'amica più cara che non ha ancora trovato un'anima gemella disposta a condurla all'altare ecc. ecc.

Dunque, *cocktails*. Una specie di frustata, un'iniezione di giovinezza: «*cinquanta grammi di liquori ben dosati nella composizione, trasformano un pallido, flebile vecchio in un frizzante, impetuoso giovinotto*». Un bicchiere mette a posto, due bicchieri galvanizzano. A questo punto è meglio passare al buffet e servirsi o farsi servire con ragionevole abbondanza, senza rischiare le indigestioni, visto che l'indomani tutti devono trovarsi freschi e animati, alla cerimonia di nozze.

Un tempo la base del cocktail era il gin; poi l'esotica tequila e il rum delle isole caraibiche. Adesso è la vodka, il trasparente liquore che, dicono i russi, «in bocca è acqua e nello stomaco fuoco». La scienza manipolatrice del barman di professione o di elezione, vuole liquori miscelati con ghiaccio e ingredienti aromatici, serviti con gamberetti e acciughe, olive e frutti gelati a fette, pomodori con limone e pepe.

## Le partecipazioni

*Il primo dovere degli sposi, quando si accingono a inviare le partecipazioni delle loro nozze è di non dimenticare nessuno, perché il primo scopo di questi cartoncini che comunicano il nome dei futuri coniugi, il loro indirizzo di prima e di poi è essenzialmente quello di «rendere partecipi» amici, parenti e conoscenti del lieto evento, che rappresenta una svolta importantissima nella vita di ciascuno, giovane o meno giovane che sia. Proprio come le pubblicazioni hanno lo scopo di «rendere pubblica» l'intenzione che X e Y hanno di sposarsi in modo da permettere, a chi [illegible] eventuali impedimenti al vincolo, di farsi avanti.*

La partecipazione, dicevamo, deve arrivare a tutti, anche se i tempi dell'invio sono diversi. Infatti il significato della partecipazione dipende dal momento in cui è stata inviata: 15 o 20 giorni prima (e con annesso biglietto d'invito al ricevimento che seguirà le nozze) a coloro da cui si attende un regalo e che devono assistere allo sposalizio; lo stesso giorno del «sì» a tutti quelli per i quali l'annuncio deve suonare cortese, premurosa, ma non impegnativa informazione.

Perciò gli sposi faranno due elenchi distinti: quello delle persone che vogliono accanto a sé nel giorno della cerimonia e quello dei conoscenti a cui si deve, per dovere, «partecipare» l'avvenuto matrimonio. Sarà meglio che compilino insieme le due liste, con i suggerimenti dei rispettivi genitori; eviteranno così i doppioni, ma anche le dimenticanze, che sono sempre scortesi e spiacevoli.

Nel dare l'incarico alla tipografia terranno conto, approssimativamente, del numero scritto in calce a ciascun elenco. Per le persone a cui la partecipazione sarà spedita il giorno stesso del matrimonio (e si sentiranno lusingate del ricordo) cartoncino semplice con l'annuncio; per le altre l'invito a nozze sarà puntualizzato da un biglietto più piccolo, inserito nella busta, con l'indicazione del luogo e dell'ora in cui avrà luogo il ricevimento di addio degli sposi prima della partenza per la luna di miele.

Tramontati — per fortuna — gli annunci astrusi e barocchi, la ditta specializzata in questo genere di lavori vi suggerirà il tipo di carta, il carattere della dicitura e anche il formato. Vi diranno, quest'anno [illegible], che il cartoncino tutto bianco e liscio in corsivo inglese o in lindo stampatello è sempre di moda; che la carta a mano preferisce caratteri classici e più impegnativi, ma vi dissuaderanno dalle scritture gotiche o da altre arzigogolate soluzioni.

La formula è comune a tutti la conoscono; ma gli stessi negozianti ve la suggeriscono sottoponendo alla vostra attenzione fac-simile adatti ai diversi casi. Già, perché le diciture delle partecipazioni sono diverse a seconda dell'età e delle condizioni [illegible] dei futuri coniugi.

Se gli sposi sono giovani le loro nozze sono «partecipate» dai genitori. Aperto il cartoncino, che è doppio, sulla faccia sinistra si leggerà che il signor X e la signora Y (omettendo i titoli anche se nobiliari) annunciano il matrimonio della loro figlia W con il signor Z (e se ha titoli, mettetegli tutti). Sulla faccia destra, con identiche modalità i genitori di lui annunceranno il matrimonio del figlio Z con la signorina W (se è laureata, con tanto di dott.).

A sinistra e a destra, l'indirizzo delle due famiglie; al centro, città e data della cerimonia, più sotto l'indirizzo della nuova casa degli sposi se vanno ad abitare da soli, altrimenti nulla.

Se i fidanzati non sono più giovani, se i genitori dell'uno o dell'altro sono separati, il cartoncino riporterà semplicemente i nomi dei due sposi. Stessa regola se gli sposi non vivono in famiglia.

Unito alle partecipazioni, e riservato a quel famoso elenco degli invitati al ricevimento, sarà aggiunto un biglietto di piccolo formato, con cui s'indicherà il luogo dove avverrà l'incontro con gli amici, subito dopo la cerimonia.

# ANNUNCI ECONOMICI

**1 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

(Continua da pag. 6)

**LOCALE** luminoso moderna costruzione mq. 1000 circa, ampie vetrine esposizione, uffici, proprio androne carraio, zona centrale affittasi. Telefonare 653-002. O390

**LOCALE** mq. 50 adatto laboratorio officina 30.000 mensili. Monginevro 161, Rossetti.

**NEGOZIO** locale uso magazzino mercato giornaliero affittasi. Portineria Boccherini 5. A69368

**NUOVO** alloggio in villetta 2 camere servizi garage 2 auto libero 1° ottobre. Nichelino via Meucci 35.

**PIAZZA** Rebaudengo affittasi vendesi negozi anche uso rappresentanze uffici. Telefonare 891-438.

**REFERENZIATI,** affitto piano rialzato quattro camere cucina servizi termo centrale 38.000 tinteggiato. Telefonare 553-823. A69030

**S. DONATO** affittasi alloggio signorile tre camere cucina libero primo settembre 35.000. Telef. 337-404.

**SETTIMO** Torinese affittasi alloggio nuovissimo tre camere, servizi, libero subito, ventunmila mensili. Scrivere Degiinnocenti, via Pilo 7, Torino.

**SIGNORILE** panoramico collinare 4 camere salone triplì servizi. Telefonare 884-532. A69981

**SOFFITTE** camere abitazione, locali magazzino affittansi. Portineria San Donato 45. A69368

**VENDESI** o affittasi a L. 20.000 alloggio tre vani e servizi comune La Loggia. Telefonare 641-805.

**VENDO** affitto complesso industriale indipendente fronte strada mq. 200 coperti, 4 camere cortile zona Aeronautica. Telefonare 595-580.

**VIA** Viverone 3 affittansi alloggi economici. Telefonare 585-839 dalle 14,30 alle 18. A67315

**CERCASI** agosto alloggio 3 letti preferibilmente Arma di Taggia. Telefonare 325-526. A69146

**CERVO** S. Bartolomeo affittasi alloggetto luglio agosto vicinissimo mare. Telefonare 852-013.

**CHIOMONTE** alloggio libero agosto altro libero subito arredato. Telefonare 876-392. A68148

**COURMAYEUR:** sicuro investimento ... appartamento a ... ne Arolla s. Marco, dilazioni pagamento. Telefonare Milano 800-790, ore ufficio. Gales, Circonvallazione, Courmayeur. 24488

**FINALE** affittasi mese luglio anche quindici giorni due camere cucina cinque letti. Telef. 324-072.

**GENOVA** presso Lido Albaro camere 1-2 letti, tranquillità. Telefonare 742-208. A69105

**MONTAGNA** ammobiliato 2 camere cucina bagno, alloggio nuovo luglio agosto settembre, 230.000 affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9191 — Torino». A68949

**SANREMO** in villa zona silenziosa centrale signorile affitto ammobiliato due letti cucina indipendente, libero luglio. Sanremo, via ... 11.

**SAUZE** d'Oulx affittasi vendesi appartamentino ammobiliato. Telefonare ore pasti 517-834. A68680

**SAVONA** centro affittansi due camere ammobiliate 4-6 letti, uso cucina. Cielino, Vercellina 9/4, Savona.

**VACANZE** a Crans s/Sierre. Grande appartamento di montagna da affittare luglio-agosto, 8 letti. Scrivere di B. Bourquin, 35, Av. Ste-Cécile, 1217 Meyrin, Svizzera. 24485

**VALLE** Champorcher (Ao) affittasi 50.000 mese luglio 2 camere 5 posti letto. Telef. 561-830.

**VALLE** d'Aosta affittasi appartamenti zona tranquilla vicino St. Vincent. Tel. 518-817. A67884

**VALLE** Susa Almese Villardora affittasi stagione o annuale 2 alloggetti o camere posizione tranquilla. Telefonare 935-039. A68944

**ALBISOLA** Mare. Soggiorno familiare, vicino mare, giardino. Telefonare Torino 395-412. 24487

**BORDIGHERA,** Villa Rosso, telefono 22-394, tranquilla, vista mare, ottima cucina, prezzi miti.

**CASA** Alpina Santa Maria Ines, Ospizi, Gressoney St. Jean, Aosta, per alberghe L. 1700-1800. Rivolgersi Centro Diocesano G. F. di Azione Cattolica, p.zza Cattedrale, Asti; dopo 1° luglio Direzione Casa.

**CATTOLICA** Hotel delle Nazioni. Tutte camere doccia, WC., balcone, ascensore, parcheggio, pensione, tutto compreso: agosto 2900, settembre 1900. 23649

**CATTOLICA** Hotel Maxim, 2ª categoria. Gestione proprietari. Tutti comforts. Autoparco. Soleggio privato. Cucina primissima qualità. Prezzi convenienti. Telefono 62-137.

**RICCIONE,** Vittoria Hotel, I categoria, tra i migliori per posizione, confort, luglio 4900 tutto compreso. Tel. 41-159. 24463

**RIMINI,** Pensione Moroni, 30 mt. mare, familiare giardino luglio prezzi modici. Tel. 26-870. 24463

**RIMINI,** Rivabella, Hotel Alpino, tutti confort, luglio 2300. Telefono 30-934. A61724

**RIMINI** Sangiuliano Mare, Villa Mimosa, confortevole, ottimo trattamento, prezzi convenientissimi.

**VALLE** d'Aosta, Issime m. 1000, Albergo Issime. Tutti i confort. Telefonare 0125-84034. A61765

**VISERBA** Pensione Dabuigi, telefono 38-658, vicinissimo mare, ottimo trattamento. Interpellateci.

**VISERBA,** Villa Nini, tel. 38-381, vicinissimo mare, prezzi modici. Interpellateci. 24463

**COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola**

**A. ACCONCIATORE!** pettinatrice diventerete iscrivendovi ... corso serale diurno serale. Via XX Settembre 17. A68569

**LEZIONI,** traduzioni tedesco francese spagnolo a prezzi modici. Telefonare 854-508. A67832

**MATEMATICA,** lezioni preparazioni. Telefonare ore ufficio dopo 1° luglio, 547-528. A68164

**PREPARAZIONE** esami latino italiano greco, francese inglese matematica stenodattilografia. Tel. 588-543.

**CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola**

**A. AFFITTASI** ammobiliata tutti confort solo uomini. C. Marconi 25. Telefonare 884-133.

**A** referenziato affittasi camera ammobiliata singola, centrale. Telefonare 370-678. A68341

**A** sposi, signorine, affitto ammobiliata uso cucina bagno centrale. Telefonare 877-538. A67872

**AFFITTANSI** camere mobiliate centralissime indipendenti acqua bagno personale. Telefonare 510-161.

**AFFITTASI** bella ammobiliata singola zona Vanchiglia. Tel. 878-383.

**AFFITTASI** camera ammobiliata centrale. Tel. 853-524. A68699

**AFFITTASI** camera ammobiliata comodità uso pied-à-terre. Tel. 290-451.

**AFFITTASI** in pensione camere ammobiliate ad uso cucina e singole ambo i sessi. Telefonare 650-391.

**AFFITTASI** pied-à-terre libero subito. Telefonare 588-239. A69940

**AFFITTO** bella camera ammobiliata a distinto signore. Telefon. 585-626.

**AFFITTO** camera ammobiliata indipendente, zona Statuto, 14.500 mensili. Rossin, tel. 487-095. O371

**AMMOBILIATA** centrale confortevole per impiegato comodità cucina. Telefonare 855-819. A68708

**AMMOBILIATA** uso cucina L. 8000. Telefonare 799-768. A69402

**AMMOBILIATE** centrali comfort ottimi prezzi volendo vitto ambosessi. Telefonare 678-608.

**DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola**

**ABILITATO** disegnatore particolarista meccanico 1° impiego occuperebbesi piccola grande industria. Telefonare 681-876. A69146

**CHIMICO** industriale 34enne, neo laureato Bologna con lode, tesi sperimentale organica, conoscenza inglese, testé congedato impiegherebbesi. Casella Pubblipan 555 L, Bologna.

**COLLABORATORE** o aiuto, giovane attivo, conoscenza lingue, esperienza triennale in industria chimica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9261 — Torino». A69961

**COMMESSA** 30enne sposata, esperienza quindicennale calzature impiegherebbesi mezza giornata qualsiasi ramo commercio. Ore pasti 682-828.

**DIPLOMATO** perito offresi lavori segretario, esattore, mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4383 — Torino». A70079

**GEOMETRA** lunga pratica costruzioni civili industriali finizioni contabilità offresi miti pretese referenziato. Telefonare 332-461. A70117

**IMPIEGATO** tecnico disegnatore esperienza officina libero subito offresi. Telefonare 372-789. A70029

**INFERMIERA** diplomata offresi presso istituto o ente assistenziale, massima serietà. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9300 — Torino».

**ODONTOTECNICO** offresi Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9196 — Torino».

**...** perforatrice IBM pratica biennale referenziata. Tel. 671-507.

**PENSIONATO** maresciallo marina tornio macchine, massima fiducia, moralità, presenza, libero subito offresi come esattore mansioni fiducia commissioni eventualmente portinaio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4339 — Torino». A69398

**PERITO** chimico conciario, militesente, auto propria, primo impiego offresi qualsiasi lavoro. Tel. 283-896. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4345 — Torino». A69431

**PERITO** pluriennale esperienza in campo organizzativo ed assistenziale ad alto livello, conoscenza ed esperienza problemi produzione e conduzione del personale, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4388 — Torino». A70112

**PRATICA** contabilità fatturazione carico scarico paghe contributi offresi anche eventualmente per lavoro ore libere. Telefonare 336-504, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 9214 — Torino». A69307

**QUARANTENNE** pratico contabilità, magazzino, patente D, impiegherebbesi, disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9303 — Torino».

**RAGIONIERA,** esperienza contabilità et ogni lavoro ufficio, disponendo ore libere, offresi lavori fiducia, massime referenze. Telef. 274-879.

**RAGIONIERE** pratica quinquennale trasporti dazio arrivi partenze fatturazioni cassa contabilità presenza dinamismo offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9172 — Torino».

**RESPONSABILE** ufficio acquisti esperienza quinquennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9285 — Torino».

**SEDICENNE** qualificata inglese, meccanografia, stenodattilo, comptometrie, paghe offresi. Telefonare 693-859.

**SIGNORA** offresi lavoro fatturazione contabilità ecc. Telefonare 353-321 ore 9-11 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 4378 — Torino».

**SIGNORINA** bella presenza pratica ufficio lingua francese impiegherebbesi. Telefonare 765-009.

**SIGNORINA** 20enne geometra occuperebbe posto adeguato proprio lavoro, 1° impiego. Telefon. 581-524.

**TECNICO** competente estrazione fertili da feccia in pasta e liquida, sistema continuo, esaminerebbe serie proposte. Scrivere: Pubblimen Casella 283, Alessandria. 24536

**VENTENNE** ragioniere militesente pratico contabilità Audit offresi seria Ditta. Tel. 791-023.

**VENTINOVENNE** cultura superiore, pratica pluriennale ufficio vendite, trattazione clientela interna esterna, patentauto, libero subito impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4385 — Torino». A70097

**VENTIQUATTRENNE** maturità classica diploma esperto paghe contributi, pratica lavori magazzino e laboratorio chimico cerca qualunque impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4362 — Torino». A69969

**VENTIQUATTRENNE** militesente cultura universitaria scientifica, inclinazioni problemi organizzazione, dinamico, facilità contatti, esperienza campo pubblicitario cerca impiego retribuzione fissa. Telefonare 580-248



**7 LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola**

**A** Castellamonte dintorni cerco alloggetto ammobiliato stagione estiva. Telefonare 273-855. A69033

**A** distinta famiglia affittasi stagione estiva alloggio quattro camere ampio terrazzo. Traversa di Pragelato. Telefonare 872-236. A68821

**A** Sanremo in magnifico complesso residenziale condominiale splendida posizione sul mare tranquillissima adiacente uscita prossima Autostrada dei Fiori vendonsi appartamenti pronti da mq. 30 a mq. 150 piscina olimpica et per bambini in acqua mare spiaggia et porticciolo privato alloscalo bar prezzi convenientissimi. Rivolgersi Sanremo telefono 89-164; Genova telefono 589-030.

**AFFITTANSI** camera cucina ammobiliata adatta cinque persone luglio - 15 agosto zona Cuneese altitudine 750 presso mille. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9208 — Torino».

**AFFITTANSI** Cervinia Reale due camere cucina servizi. Telef. 70-330.

**AFFITTANSI** vendonsi alloggi mezza montagna vicinanze Rubiana. Telefonare 750-839. A60257

**AFFITTASI** Laigueglia alloggio nuovo 3 camere cucina vicinissimo mare luglio. Telefonare 350-179.

**AFFITTO** ammobiliato mese agosto Loano. Telef. 80-448 Torino.

**ALASSIO** affittasi agosto primi settembre ammobiliato signorile splendida posizione centrale, tutto sul mare, ascensore. Due matrimoniali altre più piccole, due bagni, soggiorno, cucina, comodità moderne. Nicoli, piazza Partigiani, telefono 40-275. Alassio. A69048

**ALASSIO** affittasi luglio agosto settembre 2 camere cucina, nuovo, centro. Cosmano, Leonardo Vinci 40.

**ALASSIO** affittasi stagione estiva meglio tutto l'anno alloggetto ammobiliato casa signorile ascensore splendida centrale posizione vista mare tinello con cucinino matrimoniale servizi. Nicoli, piazza Partigiani 30. Telefono 40-275, Alassio.

**ALLA** Sacra di San Michele affitto palazzina cinque camere. 542-883.

**ARMA** affittasi appartamento ammobiliato due camere servizi. Scrivere: Perotti, corso G. Sella 116.

**BARDONECCHIA** affittasi estate alloggio moderno 4 letti. Tel. 757-523 pasti. A68929

**RAPALLO** villa padronale, superpanoramica, ampio giardino, vicinanze centro-spiaggia, 10 camere, servizi, termonafta, vendesi. Tigullio, Cavour 22, Rapallo. A61721

**RECCO** vendesi palazzina tre piani, ultimo piano finito lussuosamente, 3 piani uso industriale, 28.000.000. Agenzia Preti, telef. 588-602 Genova.

**RIVIERA,** appartamento nuovo, tranquillo, panoramico, arredato, giardino, sei letti, affittasi 10.000 settimanali. Bresolin, Valleggia, Savona.

**RIVIERA** Ligure cerco affittare alloggetto mese luglio. Tel. 673-017.

**RUBIANA,** affittasi alloggio ammobiliato, tutti confort. Telef. 786-828.

**RUBIANA** affittasi luglio camera tinello bagno. Telefonare 396-736.

**RUBIANA** affitto alloggetto 5 letti luglio settembre L. 150.000 orientative. Telefonare 792-552.

**SALICE** Ulzio affittasi agosto alloggio moderno confortevolissimo cinque letti. Serrello, Belvedere, Salice Ulzio.

**SANREMO** affittasi subito alloggetto signorile ammobiliato confortevole centralissimo. Telefonare 597-030.

**VALLE** Susa metri 480 disponibili estate panoramiche camere letto pranzo. Franceschini, Almese.

**VALTOURNANCHE** affittasi villa con parco ottima posizione famiglia numerosa o comunità. Alessandro Pellissier, telefono 0166-92034.

**8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.**

**A** Finalmarina 1 luglio apertura Pens. Hotel Castello via Caviglia, grande autoparco, prezzi modici. Telefonare 82-325. 24485

**ALASSIO** vicinissimo mare, ottima cucina, acqua corrente, 2800 luglio agosto, Vico Varese, 7.

**ALBERGO** Miramonti, Trarego, m. 800, Lago Maggiore. Tel. 78-031. Ottimo trattamento. 24484

**ALBERGO** S. Caterina, villa Castelnuovo prezzi modici cucina familiare. Telefonare 69-04.

**CATTOLICA,** Hotel La Rosa, telefono 61-754. Modernissimo. Direttamente mare. Camere, bagno. Ascensore. Autoparco. 24463

**DIANO,** Sanbartolomeo. Pensione Mimosa, Malta 11, completo luglio 1800. A61737

**MIRAMARE** di Rimini, Hotel Miramare, albergo 2ª categoria, 2 terrazzo, bar grande soggiorno, ascensore, telefono, ristorante, tutte camere con balcone, posizione tranquilla, pochi metri dal mare. Telefonare Torino 551-217. A69390

**OULX** Valle Susa, Pensione Seguret. Trattamento familiare. Prezzi modici. Tel. 80-31; Torino 512-844.

**RAPALLO** Pensione Villa Maggiore centrale, vista mare, signorile, prezzi modici. A61731

**RIMINI,** Miramare, Hotel Butterfly, camere con servizio privato, pensione completa prima quindicina luglio 2000. Interpellateci. 24180

**RIMINI** ... Albergo Gory, telefono 30-246, 10 metri spiaggia, ... Luglio 2700 complessive. 24485

**SANREMO** Pensione Villa Verde, telefono 85-237, vicina spiaggia, tranquilla, ampio parco, familiare. Interpellateci. 24485

**ALL'ISTITUTO** «Cime» iniziano corsi rapidi estivi stenografia, dattilografia, comptometria, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, paghe, contributi, lezioni individuali riparazione esami. Via Roma 254, telefono 510-354. O12

**AMERICAN** Center tiene corsi grammatica sintassi inglese luglio agosto per esami riparazione. Tel. 519-375 ore 16-22. A69410

**CORSI** estivi esami riparazione, ogni materia, collettivi individuali. Iscrizione 1/15 luglio. Istituto Studio, tel. 363-148. A69139

**10 LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola**

**ESAMI** riparazione impartiscoasi lezioni matematica latino italiano fisica chimica francese. Tel. 482-929.

**LAUREATA** chimica impartisce lezioni chimica, matematica scuola media. Telef. 377-008. A69090

**LEZIONI** liceo classico media matematica fisica scienze, latino, greco. Telefonare 874-661. A60048

**MATEMATICA** lezioni scuola media. Telefonare 655-551. A68972

**AFFITTASI** a distinti, silenziosa centralissima soleggiata camera ammobiliata. Telef. 577-968.

**AFFITTASI** a signorina bella camera ammobiliata, tutte comodità non affittacamere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9092 — Torino».

**AFFITTASI** ammobiliata indipendente anche uso pied-à-terre. Telefonare 769-500. A68429

**AFFITTASI** ammobiliata signorile doppia singola, piazza Solferino. Telefonare 545-704. A69201

**AFFITTASI** ammobiliata singola altra due letti persone distinte. Telefono 384-015. A60792

**AFFITTASI** bella camera ammobiliata vicinanze Molinette casa nuova. Telef. 631-705. A67868

**AFFITTASI** camera ammobiliata tutti confortis, prezzi modestissimi, Porta Nuova. Telef. 681-707.

**AFFITTASI** camera mobiliata a persone distinte referenziate S. Rita. Telefonare 392-280. A68398

**AFFITTASI** camera ammobiliata con cucina corso Matteotti 15. Telefono 539-916. A68710

**BELLISSIMA** ammobiliata con o senza pensione affittasi volendo diritto cucina. Telefonare 535-388.

**CENTRALISSIME** affittansi camere ammobiliate singole 2 letti convenienti. Telefonare 667-018.

**INDIPENDENTE** matrimoniale mobili nuovi uso cucina, Gran Madre. Telefonare 864-521. A60127

**MANSARDA** ammobiliata indipendente acqua gas 16.000 altra 10.000. Telefonare 580-867.

**MATRIMONIALE** acqua gas 20.000 due letti 10.000 singola 10.000 lettino 7000. Telefonare 580.067.

**NON** affittacamere (via Roma) ammobiliate confort. Telef. 548-174.

**STUDENTE** cerca pensione completa presso famiglia signorile, signora sola, ottimo trattamento, tutte comodità. Telef. 534-813, ore 9-12.

**VEDOVA** anziana sola buona salute offre camera ammobiliata a signorina referenziata cambio compagnia serale. Telefonare 773-732.

**ZONA** Francia affittasi ammobiliata signorina seria unica. Telefonare mattino 80-414. A68368

**DICIANNOVENNE** militesente, 4ª elettronica, offresi impiego adeguato. Telefonare 798-885.

**DIPLOMATO TRENTENNE ESPERTO UFFICIO VENDITE ORGANIZZAZIONE RAMO CASALINGHI FERRAMENTA, PRATICO TRATTATIVE INTERNAZIONALI, CONOSCENZA FRANCESE IMPIEGHEREBBESI ADEGUATAMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9145 — TORINO».** A68394

**DISEGNATORE** particolarista meccanico disposto a trasferirsi, libero subito, offresi. Tel. 237-385.

**ESPERIENZA** decennale referenziatissima offresi ore libere tenuta libri paga contributi contabilità varia. Telefonare 339-375. A60977

**EX** sottufficiale 35enne occuperebbesi seria ditta come magazziniere pratico produzione prodotti chimici discreta cognizione meccanica. Tel. 344-178, o scrivere: «Pubblicità Stampa 379 — Torino». O520

**GEOMETRA** 30enne, lunga pratica cantiere ed ufficio, auto propria offresi. Telefonare 386-392.

**13 OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola**

**A.A.A. SOCIETA'** assume elementi 35-40enne pratico trattative clientele anche libero pomeriggio per incarico esterno, guadagno minimo assicurato se dotato di qualità richieste. Rivolgersi via Garibaldi 59, primo piano. O190

**A** cantanti dilettanti ambosessi offresi possibilità lancio partecipando eccezionale Concorso musica leggera. Iscrizioni gratuite. Radiocante, via Montebello 19, ore 16-21.

**CINEMATOGRAFICA** cerca ambosessi per film tratto dal processo sui «Giovani bene». Scrivere Femar Cinematografica Roma, Corso 18.

(Continua a pag. 16)

# ULTIME NOTIZIE

### Si aggrava l'opposizione interna

# Il psi teme la fronda del movimento giovanile

**L'adesione sul piano nazionale all'organismo frontista proposto dai comunisti al convegno della «Giovane sinistra» sarebbe un atto di aperta ribellione - Domani il congresso della «Lega dei comuni democratici»**

Roma, mercoledì sera.

Si conclude oggi il cosiddetto convegno della giovane «sinistra», cioè la manifestazione che per tre giorni ha visto riuniti al Teatro Eliseo di Roma i rappresentanti delle federazioni giovanili del pci, del psi e del psiup. La conclusione è attesa con notevole interesse in tutti gli ambienti politici. Anche perché da essa si vedrà se i comunisti — ai quali naturalmente risale l'iniziativa del convegno — saranno in grado di trarre un risultato concreto da questi tre giorni di discussione. Un risultato concreto per il pci sarebbe la decisione del convegno di costituire un organismo permanente di collegamento tra le federazioni giovanili del psi, del pci, del psiup. Rinascerebbe in questo modo, e sia pure al solo livello delle organizzazioni giovanili, una sorta di unità d'azione tra comunisti e socialisti.

Come abbiamo già messo in rilievo nei giorni scorsi, organismi frontisti — i cosiddetti comitati unitari — sono stati già costituiti localmente a Novara, Alessandria e Imola dalle federazioni giovanili del pci, del psi e del psiup. Si tratta ora di vedere se s'intende di portare l'iniziativa sul piano nazionale. I comunisti certamente lo desiderano. E non diverse sono le aspirazioni dei giovani del psiup.

Più complessa appare la posizione dei socialisti. Anche stamane l'organo del pci si sforza di mettere in luce gli elementi di dissenso emersi nel convegno tra giovani socialisti e comunisti. Evita, tuttavia, di commentare i motivi di convergenza, che non sono stati pochi e si sono avuti su questioni politiche importanti. Convergenza di posizioni, ad esempio, si è avuta tra comunisti e socialisti nella critica al governo.

Si ha a questo punto la conferma del fatto che gli organi dirigenti del psi non vogliono esercitare una diretta pressione sulla federazione giovanile del loro partito, che è dominata dagli elementi della sinistra.

Si tratta ora di vedere quali conseguenze avrà il rigoroso rispetto per l'autonomia della federazione giovanile dimostrato dagli organi dirigenti del psi. E' da augurarsi che tra queste conseguenze non vi sia l'adesione dell'organizzazione dei giovani socialisti a un organismo frontista a carattere nazionale.

In ogni caso i risultati del convegno della «giovane sinistra» sono attesi con interesse negli ambienti politici. Essi metteranno tra l'altro in luce se l'opposizione interna del psi — cioè la sinistra e i lombardiani — è disposta o meno a condurre la sua azione politica nel rispetto della disciplina del partito e delle decisioni congressuali. Qualora la federazione giovanile del psi aderisse a un organismo frontista, nonostante che il congresso socialista abbia stabilito che sono da respingere alleanze politiche con i comunisti, sarebbe chiaro che gli oppositori interni del psi non si fanno scrupolo di assumere atteggiamenti di aperta ribellione.

Mentre si conclude il convegno della «giovane sinistra», si sta per aprire il congresso della «Lega dei comuni democratici», che ha inizio domani a Firenze ed è un avvenimento politico interessante. La «Lega dei comuni democratici», che organizza le amministrazioni locali di estrema sinistra, è da tempo in crisi a causa della tendenza del psi ad allargare sempre di più anche sul piano locale, l'esperimento di centro-sinistra.

Solo il 10 per cento degli amministratori comunali e provinciali socialisti aderiscono oggi a tale organizzazione. E non è da escludere che presto anche questa modesta rappresentanza del psi lasci la lega. Ci sarà comunque — lo ha dichiarato recentemente l'on. [illegible], responsabile della sezione enti locali del psi — un'iniziativa al congresso socialista. Al congresso un gruppo di amministratori del psi chiederà l'uscita del partito dalla lega. Questa prospettiva dovrebbe pesare sulla riunione che si apre domani a Firenze. Il congresso della lega dei comuni democratici dovrebbe pertanto confermare i contrasti tra amministratori socialisti e comunisti.

m. p.

# Sta per nascere a Corfù l'erede al trono di Grecia

**Ieri la giovane regina Anna Maria e re Costantino hanno partecipato a un pranzo a bordo del panfilo dell'armatore greco Nomicos**

Anna Maria di Grecia, ormai prossima alla maternità, accompagnata da re Costantino, ha partecipato ieri ad un pranzo offerto dall'armatore greco Nomicos a bordo del suo yacht nelle acque di Corfù (Telefoto)

I due ginecologi dott. Basil Koutifaris (a sinistra) e dott. Thomas Dasiades chiamati ad assistere la diciottenne regina Anna Maria nella residenza estiva dei reali di Grecia a Corfù (Telef. a «Stampa Sera»)

### Il sacerdote difendeva i diritti dei negri

Agenti di polizia arrestano il sacerdote cattolico William Hogan, della chiesa di San Martino a Chicago, sotto l'accusa d'aver ostacolato il traffico insieme ad alcune decine di dimostranti che manifestavano per il rispetto dei diritti civili dei negri, nel centro della città (Telefoto a «Stampa Sera»)

### Tremenda sciagura nell'Honduras

# Sfracellati venti ragazzi in un burrone

**Viaggiavano in autobus - Erano ballerini della Compagnia nazionale costaricana**

Servizio particolare

TEGUCIGALPA, merc. sera.

In una spaventosa sciagura stradale hanno perso la vita una ventina di ragazzi appartenenti alla Compagnia nazionale del balletto costaricano. La sciagura è avvenuta nei pressi della località San Marcos de Colon, un villaggio di poche centinaia di anime situato in una gola a sud di Tegucigalpa col quale le comunicazioni sono difficili.

Non è stato possibile pertanto avere fino a questo momento notizie precise o sicure sull'incidente. Perfino le comunicazioni pervenute al comando della polizia di Tegucigalpa sono contraddittorie e frammentarie. Non si è nemmeno sicuri sul numero esatto delle vittime.

«Abbiamo ricevuto una comunicazione telefonica da San Marcos de Colon. Si sentiva malissimo e dopo pochi minuti la linea si è interrotta. Abbiamo tuttavia capito che si trattava del balletto costaricano che era atteso a Tegucigalpa stamane. Qualcuno al telefono ha detto che da 15 a 20 ragazzi sono morti, ma non siamo riusciti ad apprendere di più. Abbiamo inviato immediatamente sul posto medici ed autoambulanze. Contiamo di ricevere presto informazioni più dettagliate», ha detto il capo della polizia di Tegucigalpa ai giornalisti che insistevano per avere notizie sulla sciagura, una delle più gravi che sia avvenuta nell'Honduras negli ultimi anni.

Dal consolato costaricano a Tegucigalpa più tardi è stato possibile apprendere qualche particolare più preciso sull'incidente.

«Il Balletto nazionale costaricano è formato da giovanissimi, maschi e femmine e si è conquistato una grande notorietà in tutta l'America Latina per la perfezione dello stile e l'abilità della esecuzione. Si tratta di giovani che sono stati scelti dopo una lunga e meticolosa selezione. I quali possono essere veramente considerati degli artisti nel loro genere. Se le notizie che mi sono state date saranno confermate certamente si tratta di terribile perdita per la nostra nazione», ha detto il console.

Un funzionario del consolato è partito su un'autoambulanza per il luogo del sinistro. A sera il funzionario ha fatto sapere che purtroppo la sciagura si presenta più grave di quanto non si fosse ritenuto in un primo tempo.

Il funzionario ha detto che sul pesante automezzo viaggiavano una quarantina di persone fra cui una ventina di ragazzi del balletto ed accompagnatori. Per cause imprecisate ma presumibilmente per la tortuosità della strada, l'autopullman è uscito di strada e si è rovesciato.

I primi a portare soccorso agli sventurati sono stati alcuni automobilisti di passaggio che hanno avvisato la polizia di San Marcos de Colon. Colà tuttavia mancavano di ogni mezzo di soccorso per cui si è dovuto attendere che medici, infermieri e medicinali giungessero da Tegucigalpa.

Fino a questo momento comunque non è stato possibile apprendere con sicurezza quale sia il numero delle vittime, ma è presumibile che siano oltre una ventina in massima parte i ragazzi del balletto.

a. p.

### Grosso scandalo in seno al governo di Ottawa

# Il ministro della Giustizia canadese implicato in un caso di corruzione

**Sebbene il «premier» Pearson lo abbia difeso, Guy Favreau è stato costretto a dimettersi - E' accusato di non avere dato corso a un'inchiesta su un alto funzionario governativo che avrebbe offerto oltre 12 milioni di lire al legale incaricato da Washington di ottenere l'estradizione di un noto contrabbandiere - Costui attualmente è uccel di bosco, essendo fuggito dal carcere**

Nostro servizio particolare

Ottawa, mercoledì sera.

*Un tentativo di corruzione originato da una losca faccenda di contrabbando di stupefacenti, ha portato oggi alle dimissioni del ministro della Giustizia del Canada, Guy Favreau. Questo sensazionale sviluppo di quello che viene considerato uno dei più clamorosi scandali nella vita pubblica mai occorsi in Canada, è stato annunciato ieri in Parlamento dal primo ministro Lester Pearson.*

*Il Capo del governo ha difeso l'operato del suo ministro, che è anche uno dei massimi esponenti del partito liberale attualmente al potere: ha detto di avergli offerto la direzione di un altro dicastero e lo ha chiamato «un uomo di integrità inattaccabile e di onore senza macchia». Ma ciò non diminuisce la portata dello scandalo.*

*Cosa ha reso inevitabile le dimissioni di Favreau? Il contenuto del rapporto del giudice della Corte Suprema Frederic Dorion, reso noto in giornata. Il documento critica l'operato del ministro, che avrebbe lasciato cadere un'inchiesta su un asserito tentativo di corruzione fatto da un alto funzionario governativo nei confronti di un avvocato incaricato dal ministero della Giustizia degli Stati Uniti di ottenere l'estradizione di un individuo, sospetto capo di una banda internazionale di contrabbandieri.*

*Il rapporto Dorion dice che non vi sono dubbi che Raymond Denis, già collaboratore del ministro dell'Immigrazione René Tremblay, offrì 20.000 dollari, pari a dodici milioni e mezzo di lire, all'avvocato di Montreal Pierre Lamontagne, per ottenere che egli cessasse di opporsi al rilascio dietro cauzione del capo contrabbandiere Lucien Rivard.*

*Costui è attualmente uccel di bosco, essendo evaso dal carcere il 2 marzo. Per la sua cattura è stata offerta una taglia di 15.000 dollari (9.300.000 lire). Rivard, che ha 49 anni, fu incriminato da un Gran Giurì del Texas per contrabbando di eroina, dopo che le autorità americane avevano sequestrato un fortissimo quantitativo di stupefacente alla frontiera con il Messico. Le autorità giudiziarie americane considerano il Rivard quale capo di una asserita organizzazione internazionale di contrabbando che maneggia operazioni per vari miliardi di lire italiane.*

*Quando Rivard venne arrestato nel Canada, le autorità americane ne chiesero l'estradizione. Contemporaneamente venne avanzata dall'interessato una richiesta di libertà provvisoria: l'avvocato Lamontagne, che curava gli interessi degli Stati Uniti, si oppose. A questo punto intervenne il tentativo di corruzione da parte dell'alto funzionario governativo canadese. Il tentativo fu denunciato dall'avvocato a chi di dovere.*

*Lo scandalo venne alla superficie quando il partito conservatore, ora all'opposizione, affermò in Parlamento che «la mafia» estendeva i propri tentacoli all'interno del governo liberale Pearson. Fu ordinata un'inchiesta da parte del capo della Corte Suprema, che ha dato l'esito sopra riferito.*

*Il ministro dimissionario Favreau è un avvocato di Montreal ed ha 47 anni. Due anni or sono fu eletto al Parlamento e iniziò una rapidissima carriera politica. E' il capogruppo parlamentare dei 75 deputati liberali di Quebec, la provincia di lingua francese del Canada, e veniva considerato uno dei maggiori aspiranti alla direzione del partito al potere.*

a. p.

### Colloquio al Quirinale fra Saragat e l'on. Moro

Roma, mercoledì sera.

Il presidente del Consiglio è stato ricevuto stamane dal capo dello Stato. Il colloquio, secondo indiscrezioni, ha avuto per oggetto sia la politica interna sia quella estera. Saragat è appena tornato dal viaggio in Scandinavia, e di questo viaggio egli ha parlato con Moro. Il presidente del Consiglio a sua volta ha riferito al capo dello Stato sulla situazione della politica interna che appare complessivamente stabile e tranquillizzante.

### L'eccezionale impresa di un marinaio inglese

# L'Atlantico in settanta giorni su un guscio di tre metri e mezzo

**Partito il 21 aprile dalle Azzorre, è stato avvistato ieri a poche miglia dalle Bermude in perfetta salute**
**La piccola imbarcazione ricorda nella forma un uovo - E' stata costruita dallo stesso navigatore solitario**

Dal nostro corrispondente

Londra, mercoledì sera.

*Un inglese di 25 anni ha attraversato l'Atlantico da solo, senza neppure una radio ricevente e trasmittente a bordo, sul classico guscio di noce, uno yacht lungo appena 3 metri e mezzo, impiegando settanta giorni. Il giovane, John Riding, di Southport, era partito dalle Azzorre il 21 aprile. E' stato avvistato ieri a poche miglia dalle coste delle Bermude, in buona salute e di ottimo umore. Quarantott'ore prima la madre aveva dato l'allarme ritenendolo disperso e aeroplani e navi americane erano partiti alla sua ricerca.*

*John Riding ha investito tutti i suoi risparmi in questa pericolosissima traversata. Ha fatto costruire lo yacht, chiamato «Sjo Ag» (Uovo di mare) su un suo particolare progetto, con legno compensato, e con una strana forma ovale, senza aperture, tranne l'ingresso, che si può chiudere ermeticamente dall'interno. Visto dal di fuori, lo yacht pare un po' un uovo, come dice il suo nome, e un po' una palla da ping-pong. Sembra che, investito dalle onde, rimbalzi dall'una all'altra senza danni eccessivi.*

*A bordo di questa strana imbarcazione John Riding ha stabilito una specie di primato mondiale: si ricorda infatti che il battello più piccolo ad attraversare l'Atlantico era stato in precedenza un yacht di quattro metri e mezzo, il «Sapolio», con cui un americano nel 1952 si era recato in due mesi da Atlantic City, in America, al Portogallo.*

*Il «Sjo Ag» era stato escluso alcuni mesi fa da una competizione indetta in Inghilterra per la traversata solitaria dell'Atlantico perché troppo piccolo. John Riding, un esperto marinaio, un vero colosso alto due metri, non ha voluto tuttavia rinunciare all'impresa. Prevedeva che avrebbe impiegato 40-45 giorni, ma per misura di prudenza si era fornito di viveri e di acqua per 80 giorni. I fatti hanno dimostrato che non aveva torto: ma ancora quattro o cinque giorni e l'avventura avrebbe potuto concludersi tragicamente.*

e. c.

L'inglese John Riding a bordo della sua piccola imbarcazione con la quale ha attraversato l'Atlantico

### Due morti in Svizzera (di cui uno italiano) in un incidente stradale

GINEVRA, mercoledì sera.

Due persone sono morte carbonizzate e altre due gravemente ustionate in un incidente accaduto ieri pomeriggio sulla strada cantonale tra Schweizerhalle Birsfelden (Cantone di Basilea). Il geologo italiano Dante Nossetti, nato nel 1898 e residente a Listal, nonché un suo collaboratore di nazionalità svizzera, Hans Nold, nato nel 1902, sono le due vittime della sciagura.

Secondo le indicazioni fornite alla polizia da altri automobilisti, l'incidente è avvenuto in seguito ad una manovra di sorpasso: le due vetture che procedevano in senso contrario a velocità sostenuta e che nello stesso momento tentavano di superare altre automobili si scontravano frontalmente incendiandosi.

Nello stesso tempo altre due automobili venivano urtate dalle due vetture in fiamme.

### Uno scontro fra due convogli

# Oltre cento feriti nel metrò di Berlino

***Alcune persone versano in gravi condizioni***

BERLINO, merc. sera.

Due treni della metropolitana berlinese si sono scontrati oggi in galleria. Dalle prime notizie risulta che vi sono oltre cento feriti, di cui alcuni gravi.

Questo è il primo grave incidente che si sia verificato nella metropolitana berlinese dal 1912. Mezzi dei pompieri sono giunti sul luogo della sciagura da ogni parte della metropoli.

La sciagura si è verificata sulla linea che collega la stazione dello zoo con quella di piazza Hansa.

Dai primi accertamenti è risultato che uno dei due convogli si era fermato, per ragioni non ancora note, in una galleria dove è stato investito dall'altro convoglio che procedeva a grande velocità.

### Il P. M. chiede 3 anni per un torinese feritore

Cuneo, mercoledì sera.

Il [illegible] Angelo Gigliotti, residente a Torino in via Gaglianico, è comparso questa mattina in Tribunale accusato di avere minacciato un brigadiere dei carabinieri e di lesioni personali ai danni di due amici della sua innamorata, la ventiquattrenne Serafina Rinaldo, residente a Cuneo. Il Gigliotti, benché coniugato a Torino, aveva stretto una relazione sentimentale con la ragazza.

Nell'aprile dello scorso anno, saputo che la Rinaldo si trovava nell'abitazione di un'amica, in via Bassignano, giungeva sul luogo come un bolide, cominciando a menare botte da orbi. La ragazza, nel tentativo di fuggire, aveva urtato una porta a vetri che, spezzandosi, ferì seriamente un suo giovane amico, il trentenne Giovanni Battista Turchetti.

Alcuni mesi dopo, l'8 dicembre dello scorso anno, il torinese scopriva di nuovo che la Rinaldo aveva ospitato nel suo alloggio uno degli amici che, in una stanza, era solita frequentare. Quest'ultimo, Antonio Baudracco, commerciante, residente a Savigliano, temendo il peggio fuggì sul solaio, ma il Gigliotti lo raggiunse, ingaggiando una selvaggia lotta a pugni, calci e colpi di cacciavite.

Le urla dei contendenti e gli strilli di paura della ragazza allarmarono l'intero caseggiato e fecero accorrere anche il brigadiere dei carabinieri Renzo Papa, che occupa un alloggio nella stessa casa. Il sottufficiale cercò di fermare l'energumeno, ma il Gigliotti con uno strattone riuscì a liberarsi.

Intanto Angelo Gigliotti era stato arrestato e tradotto in caserma. La moglie, saputo del suo fermo ma non delle ragioni che l'avevano causato, accorse a Cuneo e qui apprese che il marito conduceva una doppia vita.

Stamane, sentiti i testi, il p.m. dott. Laratore ha chiesto la condanna del Gigliotti a 2 anni, 9 mesi e 25 giorni di reclusione. Hanno preso quindi la parola i difensori, avvocati Andreis e Mazzola.

g. d. m.

### Quattro feriti a Roma nello scontro tra due auto

Roma, mercoledì sera.

Due auto si sono scontrate, provocando quattro feriti all'incrocio tra la via Ostiense e il grande raccordo anulare, dove negli ultimi giorni si sono avuti due incidenti mortali.

Una «600», sul raccordo diretta verso l'Aurelia, si è scontrata con una «1100», che percorreva la via Ostiense diretta al Lido di Roma. Sulla «600» si trovavano Francesco Pagliaroli di quarant'anni, di Sora, e Giulio Ferazzoli di trentotto. Sulla «1100», guidata dalla quarantasettenne Rosaria Turano, vi era un'altra donna non ancora identificata. I quattro sono stati medicati all'ospedale Sant'Eugenio per lievi ferite.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo

Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 10

Nella pace del Signore è mancata

**Adolina Boschi n. Accatino**

Lo comunicano con tanto dolore il marito Franz e la figlia Giorgina; la sorella Maria col marito Secondo, Nilde col marito Ottavino, il fratello Pierino (Australia) e moglie Gladys; parenti tutti. Un profondo riconoscente ringraziamento al Prof. Antonio Gagno per le assidue affettuose cure materiali e morali prestate. I funerali giovedì 1° luglio alle ore 9 via corso Principe Eugenio 42. La presente è ringraziamento. — Torino, 30 giugno 1965.

La Shell Italiana S.p.A. partecipa con il più profondo cordoglio al grave lutto del suo anziano ed stimato collaboratore signor Francesco Boschi per la morte della moglie

**Adolina**

— Torino, 30 giugno 1965.

**Vittorio Rovida**

Caro indimenticabile ricordo per Luciana, Alberto, familiari.
— Torino, 30 giugno 1965.

E' mancato ai suoi cari

**Francesco Ravarino**
Premio Fedeltà FIAT

Lo annunciano con dolore moglie, figlia, genero, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Dottori Accatino e Cangiolo per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì ore 14,30 da via Valdellatorre 54/8, proseguiranno per San Silvestro. Pullman andata e ritorno.
— Torino, 30 giugno 1965.

1958 1965

**Cav. Antonio Savio**

vive indimenticabile nel cuore della moglie.
— Torino, 30 giugno 1965.

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia

**Clotilde Foglino ved. Castelli**

leggasi: «assieme all'ammiraglio Sorelle Lina» eccetera.
— Torino, 29 giugno 1965.